



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 20 gennaio 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 17
— Ammortamenti	» 19
— Nomina presentatore	» 20
— Eredità	» 20
— Riconoscimento di proprietà	» 21
— Stato di graduazione	» 21
— Proroga termini	» 21
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 31
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 32
— Espropri	» 52

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 53
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 58
— Concessioni demaniali	» 59
— Registri prefettizi	» 59
— Avvisi ad opponendum	» 59
— Consigli notarili	» 59

Rettifiche	» 60
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 60
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PITAGORA FINANZIAMENTI CONTRO CESSIONI DEL QUINTO - S.p.a.

Capitale sociale € 1.176.480,00 interamente versato
Isc. Tribunale di Roma n. 2845/95
C.C.I.A.A n. 812465 - U.I.C. n. 28727
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04852611005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio notarile E. Parenti, sito in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 1, il giorno mercoledì 5 febbraio 2003 alle ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 6 febbraio 2003 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Relazione degli amministratori delegati;
3. Proposta di modifica degli articoli 12 e 17 dello statuto vigente; delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 13 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Amedeo Maria Gagliardi

S-329 (A pagamento).

LOCAM - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Cuboni n. 12
 Capitale sociale € 500.000
 Registro delle imprese di Roma n. 07309211006
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07309211006

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Locam S.p.a. sono invitati a partecipare ad un'assemblea ordinaria e straordinaria della società che si terrà a Roma, presso lo studio del notaio Nicola Maggiore con studio in via del Viminale n. 43, in prima convocazione il 10 febbraio 2003, alle ore 17, e se necessario in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora l'11 febbraio 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifiche articoli 10 e 16 dello statuto;
3. Delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

4. Requisiti onorabilità e professionalità degli amministratori;
5. Determinazione compensi degli amministratori;
6. Varie ed eventuali.

Roma, 10 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore: Alessandro Maione

S-334 (A pagamento).

TUPPERWARE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 8/10
 Capitale sociale € 1.032.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 155259

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno 5 febbraio 2003 presso la sede sociale in Milano, piazza Velasca n. 8/10 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 6 febbraio 2003 stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratore.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Proposta di modifica dell'art. 18 dello statuto.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea ordinaria presso la sede sociale oppure presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana o del Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Aniello Ambrosio

S-335 (A pagamento).

ARTEMISIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Liegi n. 37
 Capitale sociale € 1.664.000 di cui versato € 907.208,19
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3144/70
 Codice fiscale n. 00768340580

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso la sede sociale in viale Liegi n. 37, per il giorno 10 febbraio 2003 alle ore 12 e 30 in prima convocazione e, occorrendo il giorno 11 febbraio 2003 stesso luogo alle ore 13 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 30 giugno 2002 e delibere relative.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge nella sede sociale.

L'amministratore unico:
 dott.ssa Mariastella Giorlandino

S-344 (A pagamento).

DI LORENZO COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Potenza, via Sicilia n. 67
 Capitale sociale € 306.000,00
 Registro imprese e codice fiscale n. 01847890637

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

Il signor Luigi Antonio Di Lorenzo, in qualità di legale rappresentante della Di Lorenzo Costruzioni S.p.a., convoca i signori soci e l'intero Collegio sindacale, per il giorno 5 febbraio 2003 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 6 febbraio 2003 stessa ora in seconda convocazione presso lo studio del notaio Fernando De Paola in Roma, viale Glorioso n. 13, all'assemblea straordinaria dei soci per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambio sede;
2. Varie ed eventuali.

Potenza, 10 gennaio 2003

Luigi Antonio Di Lorenzo.

S-370 (A pagamento).

B.F.G. BIOPROGRESS FINANCIAL GROUP - S.p.a.

Sede in Roma, via Aurelia n. 58
 Capitale sociale € 25.822.831,00
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 254070/00
 R.E.A. di Roma n. 960558
 Codice fiscale n. 06253791005
 Partita I.V.A. n. 06253791005

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 febbraio 2003, alle ore 18, presso lo studio del notaio Angelo Salvi, in Anagni (FR), via Vittorio Emanuele n. 79, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione della denominazione sociale da B.F.G. Bioprogress Financial Group S.p.a. in «Bioprogress Pharma S.p.a.»;
 Variatione dell'Oggetto sociale;
 Aumento del capitale sociale, da € 25.822.831,00 ad € 50.000.000,00;
 Modifiche alle modalità di convocazione dell'assemblea dei soci sia ordinaria che straordinaria;
 Approvazione del nuovo statuto;
 Varie ed eventuali.

Roma, 13 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Aldo Olivieri

S-349 (A pagamento).

REYNOLDS WHEELS - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO), via Romagnoli n. 8
 Registro delle imprese di Bologna n. 30537
 Partita I.V.A. n. 04225140377

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Alcoa Servizi S.p.a., ubicati a Milano, via Senigallia, 18/2, in prima convocazione per il giorno 10 febbraio 2003, alle ore 12, oppure occorrendo per il giorno 11 febbraio 2003, alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione e rettifica delle somme destinate a garanzia del finanziamento denominato Patti Territoriali per Ferrara (programma P41/41-42) e deliberate nel verbale di assemblea ordinaria del 13 dicembre 1999.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Gloria Piva

M-57 (A pagamento).

SOCIETÀ ALBERGHIERA LE VERSINE - S.p.a.

Sede in Salò (BS), piazza Vittorio Emanuele II n. 42
 Capitale Sociale € 103.200,00 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 16258
 R.E.A. n. 233603
 Codice fiscale n. 01117130177
 Partita I.V.A. n. 00603040981

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Fabio Barca in Brescia, piazza Vittoria n. 11 il giorno 5 febbraio 2003 alle ore 16,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 2003 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 a) Trasformazione in Società a responsabilità limitata per riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale (artt. 2447 - 2448 del Codice civile);
 b) Approvazione nuovo statuto.

Parte ordinaria:

a) Conferma amministratore unico;
 b) Accettazione dimissioni del Collegio sindacale;
 c) Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Brescia, 10 gennaio 2003

L'amministratore unico: Bettinsoli Angelo.

S-355 (A pagamento).

SCUOLE GENERALI - S.p.a.

Desenzano d/Garda (BS), via Montebaldo n. 68
 Capitale sociale € 2.683.200 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 01903030987

Convocazione assemblea straordinaria

I soci sono convocati per l'assemblea straordinaria della società Scuole Generali S.p.a. il giorno 11 febbraio 2003 in prima convocazione alle ore 7 ed in seconda convocazione alle ore 11 presso lo studio notarile dott. Faraldo sito in Brescia, via Saffi n. 6

Ordine del giorno:

Abbattimento del capitale sociale, ex art. 2447 del Codice civile, e sua ricostituzione, in tutto o in parte ovvero, in alternativa, trasformazione in società a responsabilità limitata.

Il presidente: Daniele Spatti.

C-682 (A pagamento).

BANCA DI TREVISO - S.p.a.

Sede in Treviso, viale Brigata Treviso n. 1
 Capitale sociale € 30.691.800 interamente versato
 Registro imprese della C.C.I.A.A. di Treviso n. 03402050268
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03402050268

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 6 febbraio 2003 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 febbraio 2003 alla stessa ora, presso la sede sociale per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Modifica dell'art. 9 dello statuto sociale: provvedimenti conseguenti.

Parte ordinaria:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione della Banca di Treviso S.p.a.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata (art. 34 deliberazione Consob 23 dicembre 1998, n. 11768).

Gli azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno preventivamente consegnarle ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata, in regime di dematerializzazione (art. 51, terzo comma, deliberazione Consob 23 dicembre 1998, n. 11768).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Tiziano Zanatta

S-369 (A pagamento).

**ALBERTINI SYZ
INVESTIMENTI ALTERNATIVI SGR - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Borgonuovo n. 16
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 5 febbraio 2003 alle ore 12, in prima convocazione, in via Borgonuovo n. 16, Milano ed in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2003 stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento di capitale sociale per massimi € 500.000. Delibere inerenti e conseguenti;

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale che prevede in particolare e tra l'altro la modifica della denominazione sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Conferimento dell'incarico alla società di revisione;

Manleva della responsabilità fiscale degli amministratori e dei dipendenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 8 gennaio 2003

Un consigliere del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Albertini

M-55 (A pagamento).

**PNEUMAX HOLDING - S.a.p.a.
di R. Bottacini G. Beretta & C.**

Sede sociale in Milano, via Archimede n. 57
Capitale sociale € 104.000,00
Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1446343
Codice fiscale n. 06555440012
Partita I.V.A. n. 11171070151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Alberto Pezzoli in Treviglio, via Portaluppi n. 86 per il giorno 6 febbraio 2003 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione volontaria;
2. Nomina liquidatore e conferimento poteri;
3. Altre cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Milano, 9 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
R. Bottacini

M-56 (A pagamento).

QUAFIN - S.p.a.

Corrente in Gozzano, via Beltrami n. 47
Capitale sociale € 3.615.500,00 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 11 febbraio 2003 alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. Lorenzo Stucchi in Milano, via Mazzini n. 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da € 3.615.500,00 a € 4.480.000,00 con utilizzo di utili a nuovo e riserva statutaria; modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di emissione prestito obbligazionario non convertibile di € 4.480.000,00 e delibere conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luciano Crespi

M-65 (A pagamento).

A.C.S.E. - S.p.a.

Azienda Comunale Servizi Esterni

Sede in Scafati (SA), via Melchiade
Capitale sociale € 1.032.920,00
Registro imprese di Salerno - 2000 - 29153
R.E.A. n. 311244
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03636380655

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea dei soci della società A.C.S.E. S.p.a. presso l'ufficio di Scafati in via Sant'Antonio Abate n. 2/B per il giorno 12 febbraio 2003 alle ore 24 in prima convocazione e per il giorno 13 febbraio 2003 alle ore 12 in seconda convocazione per discutere e deliberare su

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale per il triennio 2003-2005;
2. Nomina presidente e vice-presidente;
3. Determinazione dei compensi agli Organi sociali;
4. Eventuali e varie.

A.C.S.E. S.p.a.

Il presidente: avv. Umberto Celentano

C-695 (A pagamento).

A.S.E - Azienda Servizi Energia Spoleto - S.p.a.

Sede in Spoleto (PG), via dei Filosofi n. 87

Capitale sociale € 19.229.945,54

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. PG/1999/51164

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02417240542

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 17 del giorno 6 febbraio 2003 e, occorrendo in seconda convocazione per le ore 17 del giorno 7 febbraio 2003 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di scissione parziale della Ase Spoleto S.p.a. con sede in Spoleto, via dei Filosofi, 87, capitale sociale € 19.229.945,54 interamente versato, progetto depositato a norma di legge presso la sede sociale, scissione da attuarsi sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 2002, mediante trasferimento patrimoniale ad una società di nuova costituzione ed assegnazione di tutte le nuove azioni all'azionista unico della Ase Spoleto S.p.a. al valore nominale e senza conguaglio in denaro. Delibere inerenti e conseguenti.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Spoleto, 10 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Claudio Frascarelli

M-636 (A pagamento).

GeoEco Servizi - S.p.a.*Convocazione di assemblea*

Il presidente rende noto, ai sensi dell'art. 8 dello statuto, che il giorno 17 febbraio 2003 alle ore 8 in prima convocazione, presso gli uffici siti in via Martucci, 1 trav., pal. Angioina in S. Maria C.V. (CE), ed il giorno 18 febbraio 2003 alle ore 17 in seconda convocazione, si terrà l'assemblea dei soci.

Ordine del giorno:

1. Designazione società di certificazione bilancio.

S. Maria C.V., 9 gennaio 2003

Il presidente: dott. Luigi Munno.

C-664 (A pagamento).

UNIT LINKED NETWORK LIFE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via G. Filangieri n. 21

Capitale sociale € 321.289,65 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Napoli al n. 432048/97

Codice fiscale n. 07203800631

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione, per il giorno 10 febbraio 2003, alle ore 12,30 ed in seconda convocazione l'11 febbraio 2003, alle ore 17,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento poteri dell'organo amministrativo di cui alla delega conferita dall'assemblea dei soci con delibera dell'11 febbraio 2000;
2. Aumento di capitale da € 321.289,65 a € 605.407,00;
3. Varie ed eventuali modifiche connesse e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfredo Sangiovanni

M-696 (A pagamento).

DEMMI - S.p.a.

Roma, via degli Ammiragli n. 67

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci della Demmi S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Roma, via degli Ammiragli n. 67, il giorno 8 febbraio 2003, alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 febbraio 2003, alle ore 12 con il seguente

Ordine del giorno:

- Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
- Relazione del Collegio sindacale;
- Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002;
- Deliberazioni relative e connesse.

Il socio può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dell'articolo 2372 del Codice civile e del capitolo terzo dello statuto sociale.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione dei soci presso la sede sociale nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Roma, 9 gennaio 2003

Il presidente: Carmine Ruggiero.

C-697 (A pagamento).

F.C. TURRIS 1944 - S.p.a.

Torre del Greco (NA), via Marconi n. 3

Capitale sociale € 1.058.620,00, versato € 317.621,00

Registro imprese Napoli e codice fiscale n. 05026700632

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Antonio Formisano in Napoli al Vico D'Afflitto n. 3 per il giorno 6 febbraio 2003 ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Trasferimento della sede legale;
- Trasformazione del tipo della società e nomina nuovi organi societari.

L'amministratore unico: Antonio Ascione.

C-665 (A pagamento).

**GRANDE ALBERGO
EXCELSIOR VITTORIA - S.p.a.**

I signori azionisti del Grande Albergo Excelsior Vittoria S.p.a. sede Napoli, via Orazio n. 143 c/o studio Giannino Cirafici capitale sociale € 134.516,04 interamente versato, registro imprese Napoli e codice fiscale n. 00298000639 sono convocati in assemblea ordinaria in Sorrento (NA) alla via Tasso n. 34 c/o il Grande Albergo Excelsior Vittoria in prima convocazione il 6 febbraio 2003 alle ore 7 ed occorrendo in seconda convocazione il 7 febbraio 2003 alle ore 10,30 stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 2) e 3): delibere consequenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luca Fiorentino

S-437 (A pagamento).

AVANTGARDE - S.p.a.

Pomezia (RM), via Treviso n. 4
Capitale sociale € 3.120.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 03724830587
Codice fiscale n. 03724830587
Partita I.V.A. n. 01233221009

È indetta l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria per il giorno 6 febbraio 2003 alle ore 11, presso lo stabilimento della Sigma Tau Ind. Farm. Riun. S.p.a., in Pomezia (RM), via Pontina km 30,400, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 7 febbraio 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, a seguito delle dimissioni del presidente;
2. Varie ed eventuali.

Pomezia, 16 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Emilio Platè

S-443 (A pagamento).

SARDA BAUXITI - S.p.a.

Sede in Olmedo (SS), località Graxioleddu
Capitale sociale € 232.200,00 interamente versato
Registro delle imprese di Sassari n. 01466500905
di codice fiscale (già R.I. n. 7508)
Partita I.V.A. n. 01466500905

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Roberto Onano, in Cagliari, via Carboni Boi, n. 13, per il giorno 5 febbraio 2003 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 febbraio 2003 alle ore 12 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale.

Olmedo, 13 gennaio 2003

L'amministratore unico: Andrea Binetti.

S-469 (A pagamento).

AURORA UNO - S.p.a.

Torino, Strada Abbazia di Stura 200
Capitale sociale € 519.480

Registro delle imprese di Torino n. 04778000010

È convocata per il 10 febbraio 2003, alle ore 11, presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 agosto 2002.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 24 febbraio 2003, nello stesso luogo ed ora.

Il consigliere delegato: Cesare Verona.

C-669 (A pagamento).

TNT SAMEDAY - S.p.a.

Sede San Mauro Torinese (TO) corso Lombardia 63/c
Capitale Sociale Euro 260.000,00 i.v.
Codice Fiscale - Partita IVA e numero d'iscrizione
al registro delle imprese di Torino: 02012360018

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in San Mauro Torinese (TO) corso Lombardia 63/c, c/o la sede legale alle ore 9,00 del 5 febbraio 2003 ed eventualmente in seconda convocazione il 6 febbraio 2003 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina Consiglio di Amministrazione.

Deposito azioni come per Legge.

Torino, 16 gennaio 2003

p. il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Aristide Sacconi

IG-20 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREMONINI SEC - S.r.l.

Iscritta al n. 33936 dell'Elenco generale degli intermediari finanziari

tenuto dall'Ufficio italiano dei cambi ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo 385 del 1° settembre 1993

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53

Capitale sociale € 10.000

Codice fiscale e partita I.V.A.

e iscrizione al registro delle imprese di Modena n. 02785870367

INALCA**Industria Alimentare Carni - S.p.a.**

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C

Capitale sociale € 140.000.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese

di Modena n. 01825020363

Partita I.V.A. n. 02562260360

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20

Capitale sociale € 25.550.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese

di Rimini n. 01836980365

Partita I.V.A. n. 02686290400

MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Marconi n. 3

Capitale sociale € 40.248.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese

di Mantova n. 00415710342

Partita I.V.A. n. 01797570205

Avviso di cessione di crediti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «legge sulla Cartolarizzazione dei crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «Testo unico bancario»).

Si comunica che INALCA - Industria Alimentare Carni S.p.a., Marr S.p.a. e Montana Alimentari S.p.a., (di seguito congiuntamente i «cedenti») in data 14 gennaio 2003, e con efficacia in pari data, hanno ceduto al cessionario ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione dei crediti e dell'art. 58 del Testo unico bancario i crediti pecuniari che alla data del 13 gennaio erano conformi ai seguenti criteri (i «criteri»):

1) crediti che sono contrattualmente esigibili da non oltre sessanta giorni prima del 13 gennaio 2003;

2) crediti relativi alla fornitura di beni o servizi nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea;

3) crediti esigibili ad una data espressamente indicata nella relativa fattura, comunque non superiore a centotrentacinque giorni dalla data della stessa;

4) crediti denominati in Euro;

5) crediti originati da contratti disciplinati ai sensi della legge italiana;

6) crediti rimborsabili e dovuti prima del termine fissato in sei anni e tre mesi dal 13 gennaio 2003;

7) crediti nei confronti di debitori che non sono falliti ai sensi del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;

8) crediti nei confronti di debitori che sono residenti in Italia;

9) crediti nei confronti di debitori che non sono società collegate a Cremonini S.p.a.;

10) crediti nei confronti di debitori che non sono enti pubblici;

11) crediti nei confronti di debitori che non paghino attraverso ricevuta bancaria;

12) crediti in relazione ai quali le fatture siano state emesse non oltre il 12 gennaio 2003.

I debitori ceduti pagheranno ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti direttamente a favore del cessionario mediante accredito sui conti correnti bancari intestati al cessionario di seguito indicati:

1) conti correnti Cremonini Sec S.r.l. sottorubricati INALCA:

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005, CAB 12900, c/c n. 36201;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387, CAB 67060, c/c n. 1128006;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030, CAB 12900, c/cn. 4953.52;

d) Banca Popolare di Verona ABI 5188, CAB 12900, c/c n. 70100;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040, CAB 12150, c/c n. 39731/A;

f) Credito Emiliano ABI 03032, CAB 12900, c/c n. 6873;

2) conti correnti Cremonini Sec S.r.l. sottorubricati Marr:

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005, CAB 12900, c/c n. 36203;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387, CAB 67060, c/cn. 1128008;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030, CAB 12900, c/c n. 4954.45;

d) Banca Popolare di Verona ABI 5188, CAB 12900, c/c n. 70300;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040, CAB 12150, c/c n. 39732/B;

f) Credito Emiliano ABI 03032, CAB 12900, c/c n. 6874;

3) conti correnti Cremonini Sec S.r.l. sottorubricati Montana:

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005, CAB 12900, c/c n. 36202;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387, CAB 67060, c/c n. 1128009;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030, CAB 12900, c/c n. 4955.38;

d) Banca Popolare di Verona ABI 5188, CAB 12900, c/c n. 70200;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040, CAB 12150, c/c n. 39733/C;

f) Credito Emiliano ABI 03032, CAB 12900, c/c n. 6872.

Oppure secondo le diverse modalità che potranno essere notificate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi, a INALCA Industria Alimentare Carni S.p.a., via Spilamberto n. 30/c - 41014 Castelvetro di Modena, tel. +39 059-755431, fax +39 059-755517; Marr S.p.a., via Spagna n. 20 - 47900 Rimini, tel. +39 0541-746728, fax +39 0541-746210; Montana Alimentari S.p.a., via Marconi n. 3 - 46040 Gazoldo degli Ippoliti (MN), tel. +39 0376-680220, fax +39 0376-657853; Emilia Romagna Factor S.p.a., via Rizzoli n. 1/2 - 40124 Bologna, tel. +39 051-267271, fax +39 051-267557.

Cremonini Sec S.r.l.: Giovanni Barberis.

S-332 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.

Sede in Fossano (CN), via Roma n. 122
 Capitale sociale € 31.200.000 interamente versato
 Partita I.V.A. e iscrizione al registro imprese n. 00166910042

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92, si informa che l'amministrazione della cassa ha deliberato con decorrenza 15 gennaio 2003 le seguenti variazioni:

- 1) tasso avere minimo: riduzione da 0,50% a 0,25%;
- 2) conto «senza spese»:
 - giacenze «infruttifere»: aumento da € 3.000 a € 5.000;
 - spese di estinzione: commissione di € 8,00;
- 3) diminuzione generalizzata dei tassi avere così strutturata:
 - per tassi superiori al 2%: meno 0,50 punti;
 - per tassi inferiori o uguali al 2%: meno 0,25 punti.

Fossano, 10 gennaio 2003

Il presidente: uff. prof. Giuseppe Ghisolfi.

S-353 (A pagamento).

MARCHE MUTUI - S.r.l.

Iscritta al n. 33747 dell'Elenco generale di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385

Sede in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 03678340260

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 la «legge n. 130/99» e 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 il «decreto legislativo n. 385/93»).

Marche Mutui S.r.l. («Marche Mutui») comunica che, in forza di un contratto di cessione concluso in data 23 dicembre 2002 ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge n. 130/99 (il «Contratto di cessione»), ha acquistato *pro soluto* da Banca delle Marche S.p.a., con sede legale in Ancona, via Menicucci n. 4/6 («Banca delle Marche») con efficacia dalle ore 24 del 31 dicembre 2002 (la «data di efficacia»), tutti i crediti per capitale residuo, interessi (anche di mora) maturati e non scaduti alla data di efficacia e quelli maturandi a partire dalla data di efficacia, accessori, spese, danni e ogni altra somma eventualmente dovuta in base ai relativi contratti di mutuo fondiario stipulati da Banca delle Marche ai sensi dell'art. 38 e seguenti del decreto legislativo n. 385/93 (i «contratti di mutuo fondiario»), crediti individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni e selezionati tra quelli che alla data del 20 dicembre 2002 soddisfino i seguenti criteri cumulativi (i «crediti»):

1) appartengano alle categorie Foncas e Foncs0, come riportato nella voce «finanziamento» della quietanza di pagamento inviata da Banca delle Marche a ciascun debitore e nella voce «descrizione del tipo finanziamento» della comunicazione periodica sui contratti di durata effettuata da Banca delle Marche ai sensi dell'art. 8, primo comma, della legge 14 febbraio 1992, n. 154 (trasparenza operazioni e servizi bancari e finanziari);

2) in relazione ai quali il valore originario dell'iscrizione ipotecaria sia pari almeno al doppio dell'importo originario erogato;

3) siano stati interamente erogati e rispetto ai quali non sussista alcun obbligo di ulteriore erogazione da parte di Banca delle Marche;

4) in relazione ai quali Banca delle Marche sia l'unico soggetto mutuante;

5) derivino da contratti di Mutuo fondiario stipulati dopo 1° gennaio 1998 (incluso) e prima del 30 giugno 2002 (incluso);

6) in relazione ai quali sia integralmente trascorso il periodo di pre-ammortamento eventualmente previsto dal relativo contratto di mutuo fondiario;

7) siano garantiti da: (1) un'ipoteca di primo grado economico intendendosi per tale (i) un'ipoteca di primo grado; ovvero (ii) un'ipoteca di grado successivo al primo rispetto alla quale siano state integralmente soddisfatte le obbligazioni garantite dalla/dalle ipoteca/ipoteche di grado precedente; ovvero (2) un'ipoteca costituita su un bene immobile già gravato da ipoteca di grado precedente, il cui valore sia comunque tale da consentire il rispetto del limite di finanziabilità di cui all'art. 38 e seguenti del decreto legislativo n. 385/93;

8) siano stati, al momento dell'erogazione, denominati in Euro e/o in Lire e derivino da contratti di mutuo fondiario che non consentano la conversione in valuta diversa dall'Euro;

9) il cui relativo debitore sia una persona fisica;

10) il cui relativo debitore si sia dichiarato residente in Italia al momento della stipula del contratto di mutuo fondiario ovvero in una successiva comunicazione inviata a Banca delle Marche;

11) non presentino alcuna rata scaduta e non pagata;

12) non risultino segnalati alla centrale rischi quali crediti in sofferenza né siano mai stati segnalati in precedenza come tali alla medesima centrale rischi;

13) derivino da contratti di mutuo fondiario che prevedano il rimborso integrale a una data non anteriore al 31 dicembre 2002 (incluso) e non successiva al 1° gennaio 2028 (incluso);

14) derivino da contratti di mutuo fondiario il cui piano di ammortamento preveda pagamenti con rate mensili che scadono l'ultimo giorno di calendario di ciascun mese;

15) in relazione ai quali il debitore abbia autorizzato il pagamento delle rate tramite disposizione permanente di addebito sul conto corrente tenuto dallo stesso debitore presso Banca delle Marche.

Con espressa esclusione dei crediti derivanti da:

a) contratti di Mutuo fondiario erogati in favore di attuali o ex amministratori e/o dipendenti e/o pensionati di Banca delle Marche e/o di società da questa controllate ovvero che fruiscono delle particolari agevolazioni concesse ai dipendenti e/o ai pensionati di Banca delle Marche e/o delle società da questa controllate;

b) contratti di Mutuo fondiario che nella quietanza di pagamento inviata da Banca delle Marche a ciascun debitore riportato alla voce «codice debitore» i seguenti numeri: 288 0067507000, 049 0062735000, 230 0071765000 e 291 0064670000.

Unitamente ai crediti sono stati altresì trasferiti a Marche Mutui, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della legge n. 130/1999 e 58 del decreto legislativo n. 385/93, tutti i diritti di garanzia spettanti a Banca delle Marche in relazione ai crediti, inclusi le garanzie ipotecarie e le altre garanzie reali e personali, i privilegi e le cause di prelevazione, gli accessori, i diritti derivanti da qualsiasi polizza assicurativa sottoscritta in relazione ai crediti, ai contratti e ai relativi beni immobili e, più in generale, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

Marche Mutui ha conferito incarico alla Banca delle Marche affinché per suo conto proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimi a pagare presso Banca delle Marche ogni somma dovuta in relazione ai crediti e ai diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tale somme era loro consentito, per legge e/o per contratto, anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno loro essere comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca delle Marche S.p.a., Centro direzionale di Fontedamo, via Ghislieri n. 6 - 60035 Jesi (fax 0039 0731 539 419; tel. 0039 0731 539 611).

Conegliano, 8 gennaio 2003

Marche Mutui S.r.l.
 Amministratore unico: Andrea Perin

S-357 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BRESCIA**

Sede legale in Brescia

Sede amministrativa e direzione generale in Nave, Brescia n. 118

Variazioni condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge n. 154/92, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003, i servizi di Onbank, Inbank Gold e Inbank Base avranno, rispettivamente, un canone mensile di € 12,00, 6,00 e 2,00.

Si comunica inoltre che, con decorrenza 1° febbraio 2003, le commissioni d'incasso per ogni effetto o documento presentato tramite supporto magnetico (floppy disk) subiranno un aumento di € 1,00.

p. Banca di Credito Cooperativo di Brescia
Il direttore generale: F. Pasotti

S-360 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA, Società per azioni

Società appartenente al gruppo Capitalia

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari al n. 3207.8

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale € 500.000.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05102070827

Si comunicano i tassi di interesse sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Obbligazioni BDS:

scadenza 1° aprile 2003:

codice IT0000970472, tasso lordo trim 0,650%;

scadenza 30 giugno 2003:

codice IT0001365813, tasso lordo sem 1,980%;

scadenza 1° luglio 2003:

codice IT0000198678, tasso lordo sem 1,950%;

codice IT0000260403, tasso lordo sem 1,800%;

codice IT0000260411, tasso lordo sem 1,950%;

codice IT0000268018, tasso lordo sem 1,850%;

codice IT0000276003, tasso lordo sem 1,850%;

codice IT0000282662, tasso lordo sem 1,800%;

codice IT0000372596, tasso lordo sem 1,800%;

codice IT0000372604, tasso lordo sem 1,800%;

codice IT0000372612, tasso lordo sem 1,950%;

codice IT0000448354, tasso lordo sem 1,800%;

codice IT0000478179, tasso lordo sem 1,850%;

codice IT0000478187, tasso lordo sem 1,800%;

codice IT0000488491, tasso lordo sem 1,800%;

codice IT0000492881, tasso lordo sem 1,800%;

codice IT0000496874, tasso lordo sem 1,800%;

codice IT0000496882, tasso lordo sem 1,400%;

codice IT0000502556, tasso lordo sem 1,800%;

codice IT0000502564, tasso lordo sem 1,800%;

codice IT0000514767, tasso lordo sem 1,800%;

codice IT0000522406, tasso lordo sem 1,800%;

codice IT0000536497, tasso lordo sem 4,000%;

codice IT0000550381, tasso lordo sem 1,750%;

codice IT0000564051, tasso lordo sem 1,600%;

codice IT0000580461, tasso lordo sem 2,500%;

codice IT0000580479, tasso lordo sem 1,250%;

codice IT0000594835, tasso lordo sem 1,250%;

codice IT0000970480, tasso lordo sem 1,250%;

codice IT0001131785, tasso lordo sem 1,050%;

codice IT0001349734, tasso lordo sem 1,980%;

codice IT0001349742, tasso lordo sem 1,4300%;

codice IT0001349759, tasso lordo sem 1,4550%;

codice IT0001413514, tasso lordo sem 2,000%;

codice IT0003056782, tasso lordo sem 1,4945%;

codice IT0003056808, tasso lordo sem 1,4195%;

codice IT0003333561, tasso lordo sem 1,3195%;

Obbligazioni ex Sicilcassa:

codice IT0000176633, tasso lordo sem 2,050%;

codice IT000178654, tasso lordo sem 2,050%;

codice IT0000180841, tasso lordo sem 2,050%;

codice IT0000188430, tasso lordo sem 2,000%;

codice IT0000190113, tasso lordo sem 2,000%;

codice IT0000192234, tasso lordo sem 2,000%;

codice IT0000194479, tasso lordo sem 2,000%;

codice IT0000198777, tasso lordo sem 2,000%;

codice IT0000250974, tasso lordo sem 2,000%;

codice IT0000254257, tasso lordo sem 2,000%;

codice IT0000256716, tasso lordo sem 2,000%;

codice IT0000258555, tasso lordo sem 2,000%;

codice IT0000264876, tasso lordo sem 2,000%;

codice IT0000268497, tasso lordo sem 2,000%;

codice IT0000274636, tasso lordo sem 2,000%;

codice IT0000280187, tasso lordo sem 2,000%;

codice IT0000282068, tasso lordo sem 2,000%;

codice IT0000290343, tasso lordo sem 2,000%;

codice IT0000378015, tasso lordo sem 2,000%;

codice IT0000454311, tasso lordo sem 2,000%;

codice IT0000460110, tasso lordo sem 2,000%;

codice IT0000460763, tasso lordo sem 2,000%;

codice IT0000510955, tasso lordo sem 1,950%;

codice IT0000520137, tasso lordo sem 1,950%.

Palermo, 7 gennaio 2002

Banco di Sicilia S.p.a. - Amministrazione centrale:
Calandra - Sanna

S-362 (A pagamento).

EMIL BANCA

Credito Cooperativo - S.c.a.r.l.

Bologna, via Emilia Ponente n. 260

Capitale sociale al 31 dicembre 2002 € 16.030.906,92

Registro delle imprese n. 62528

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02116381209

Ai sensi delle normative vigenti, si rende noto alla clientela che, a seguito della fusione mediante incorporazione della Banca di Credito Cooperativo, Banca di Modena, il Consiglio di amministrazione della scrivente Banca ha deliberato, a far data dal giorno 1° gennaio 2003, l'adozione del seguente provvedimento: «la capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente avrà periodicità trimestrale».

Bologna, 9 gennaio 2003

Il direttore generale: rag. Ravaglia Daniele.

B-8 (A pagamento).

**BANCA DELL'ARTIGIANATO
E DELL'INDUSTRIA - S.p.a.**

Sede in Brescia

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca dell'Artigianato e dell'Industria, Società per azioni, con sede in Brescia, via Dalmazia n. 147, partita I.V.A. n. 03374340176 comunica che con decorrenza 15 gennaio 2003 il tasso creditore standard applicato ai conti correnti e ai libretti di risparmio risulta il seguente: 0,05 per cento.

Brescia, 2 gennaio 2003

Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.a.
L'amministrato delegato: Pierantonio Valsecchi

M-61 (A pagamento).

LINE AAA - S.r.l.

LINEA - S.p.a.

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «disposizioni sulla Cartolarizzazione dei crediti»)

La società Line AAA S.r.l., società costituita ai sensi dell'art. 3 della legge 30 aprile 1999, n. 130, con sede in via Massena n. 2/7, int. 1 - 20145 Milano, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco», ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, concluso in data 12 marzo 2001 con Linea S.p.a., essa ha acquistato con effetto e godimento dal 31 dicembre 2002 *pro soluto* da Linea S.p.a. tutti i crediti (per capitale, interessi, ed ogni altro costo o spesa incorporata nelle rate) nonché i crediti nascenti dalle polizze assicurative, accese in connessione ai contratti da cui originano i predetti crediti incorporati nelle rate, e quelli nascenti dalla vendita dei beni, l'acquisto dei quali è finanziato da tali contratti, effettuata da Linea S.p.a., per conto dei consumatori (di seguito «i Crediti»), unitamente alle garanzie che li assistono, crediti individuati ed accomunati dalle caratteristiche di seguito indicate:

fonte dei Crediti sono contratti di credito al consumo stipulati da Linea S.p.a. con consumatori persone fisiche residenti in Italia e non dipendenti, agenti o mandatari di Linea S.p.a. o di altre società controllate dalla stessa od ad essa collegate;

i contratti dai quali nascono i Crediti hanno almeno quattro rate scadute e pagate, non hanno più di 60 rate a scadere e hanno almeno una rata a scadere successivamente al 31 dicembre 2002;

i contratti dai quali nascono i Crediti prevedono il rimborso unicamente attraverso rate mensili;

non vi sono rate impagate riferibili ai contratti dai quali nascono i Crediti né vi sono crediti in ritardo (ovverosia Crediti che abbiano due o più, ma meno di otto rate impagate o una rata impagata che rimanga tale per due o più, ma meno di otto mesi) o Crediti in sofferenza (ovverosia Crediti che abbiano almeno otto rate impagate o una rata impagata che rimanga tale per almeno otto mesi);

in relazione ai contratti dai quali nascono i Crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'art. 125 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

a norma dei contratti i beni finanziati sono automobili, nuove o usate, o mobili d'arredamento;

i consumatori che hanno sottoscritto i contratti dai quali nascono i Crediti non hanno stipulato, anche nel passato, altri contratti con Linea S.p.a. ai sensi dei quali Linea S.p.a. abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

i Crediti, a norma dei contratti, sono espressi in Euro;

al 31 dicembre 2002 l'ammontare residuo in linea capitale di ogni Credito non è inferiore a € 821,85;

ciascun Credito nascente da contratti che prevedono quale bene finanziato un'automobile, la cui data di prima immatricolazione risalgia a non oltre 24 mesi dalla data di stipula del relativo contratto, ha un ammontare residuo in linea capitale non inferiore a € 6.303,79;

ciascun Credito nascente da contratti che prevedono quale bene finanziato un'automobile, la cui data di prima immatricolazione risalgia a oltre 24 mesi dalla data di stipula del relativo contratto, ha un ammontare residuo in linea capitale non inferiore a € 3.341,43;

ciascun Credito nascente da contratti che prevedono quale bene finanziato mobili d'arredamento ha un ammontare residuo in linea capitale non inferiore a € 821,85;

i contratti dai quali sorgono i Crediti prevedono un TAN. compreso tra 6,259% e 23,136%.

In forza del mandato conferito da Linea AAA S.r.l. a Linea S.p.a., quest'ultima continuerà a gestire l'incasso dei pagamenti relativi ai Crediti; pertanto, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti nelle forme nelle quali il pagamento di tale somma era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione, per contratto od in forza di legge.

Dell'eventuale cessazione da tale incarico da parte di Linea S.p.a. verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario, presso la sede di Linea S.p.a., via Caldera n. 21 - 20153 Milano (telefono 02/482441, fax 02/48244200), oppure alla filiale di Linea S.p.a. presso la quale era pendente il rapporto alla data della cessione, ovvero vengono domiciliati i pagamenti relativi ai Crediti.

L'amministratore unico di Linea AAA S.r.l.:
Francesco Comotti

M-66 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA BASSA FRIULANA - S.c.r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4815.70

Sede legale in Castions di Strada (UD), via Udine n. 70/A

Iscritta al registro delle imprese di Udine, n. 5653

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00339560302

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunicano le seguenti variazioni apportate alle condizioni economiche con decorrenza 11 dicembre 2002:

tassi passivi: riduzione generalizzata di punti 0,50 anche per i conti convenzionati; tasso minimo praticato alla clientela 0,500 %;

tassi attivi: riduzione delle condizioni standard praticate a soci e non soci sulle diverse linee di fido di punti 0,50; riduzione di punti 0,50 del top rate; condizioni particolari inalterate.

Il presidente: Vaccari Ermenegildo.

C-651 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RHO

Sede in Rho

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Popolare di Rho, Società per azioni, con sede in Rho via Ma-

scagni n. 1, partita I.V.A. n. 10509140157 comunica che con decorrenza 15 gennaio 2003 il tasso creditore standard applicato sui conti correnti e sui libretti di risparmio risulta essere il seguente: 0,05 per cento.

Rho, 2 gennaio 2003

Banca Popolare di Rho S.p.a.
L'amministratore delegato:
Pierantonio Valsecchi

M-62 (A pagamento).

CREDITO VALTELLINESE - S.c.r.l.

Sede in Sondrio

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, il Credito Valtellinese Soc. Coop. a r.l., con sede in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8, comunica che con decorrenza 15 gennaio 2003 il tasso creditore minimo standard riferito ai conti correnti e ai depositi a risparmio è determinato nella misura dello 0,050%.

Sondrio, 7 gennaio 2003

Credito Valtellinese S.c.r.l.
Il vice direttore generale: rag. Sala Franco

M-63 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ADRIATICO TERAMANO

Teramo

Trasparenza bancaria
(Adempimenti legge n. 154/92)

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge n. 154/92, si comunica alla gentile clientela che con decorrenza 1° gennaio 2003 i tassi passivi massimi applicati sui rapporti di conto corrente e depositi a risparmio subiscono una riduzione generalizzata dello 0,50%.

Mosciano S.A., 2 gennaio 2003

Il direttore: Piersanti Palmarino.

C-634 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASAVECCHIA - S.c.r.l.

Sede in Pieve Torina (MC), via Dante Alighieri n. 2

Capitale sociale € 7.095,00
Registro imprese n. 86 C.C.I.A.A. di Macerata
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118970433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 gennaio 2003, i tassi di interesse relativi alle operazioni passive sui depositi a risparmio e conti correnti, verranno diminuiti di 0,25 punti in modo generalizzato.

Il direttore: Claudio Taddei.

C-653 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale in Foligno, corso Cavour n. 36
Capitale sociale € 17.720.820,00 interamente versato, riserve dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 € 38.664.491,10
Numero iscrizione al registro imprese di Perugia
e codice fiscale 00152110540

Comunicazione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92)

Decorrenza 6 dicembre 2002:

top rate aziendale: riduzione 0,25 punti;
conti correnti liberi, convenzionati, convenzionati con tassi in deroga, depositi a risparmio:
riduzione di 0,50 punti dei tassi passivi superiori allo 0,75% compreso;
riduzione di 0,25 punti dei tassi passivi inferiori allo 0,75% escluso.

Foligno, 16 dicembre 2002

Il segretario generale: Giorgio Battisti.

C-652 (A pagamento).

BANCA MONTERIGGIONI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Sede in Monteriggioni, via Cassia Nord n. 2, 4, 6
Registro società Tribunale di Siena n. 362
Codice fiscale n. 00069620524

Variazione tassi di interesse

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 2 gennaio 2003 verranno ridotti i tassi passivi, praticati sulla raccolta diretta, di 0,50 punti.

Fontebecci, 2 gennaio 2003

Il presidente: Claudio Corsi.

C-656 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.

Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa
Sede sociale in Augusta, via Principe Umberto n. 14/20
Registro imprese di Siracusa,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 00039940895

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si rende noto che, con decorrenza 10 gennaio 2003, saranno effettuate le seguenti variazioni sui rapporti intrattenuti dalla clientela:

conti correnti ordinari e conti anticipo:

spese per operazione: aumento generalizzato fino ad un massimo di € 0,25 del costo per singola scrittura;

spese mensili: aumento generalizzato fino ad un massimo di € 2,30; dopo detta variazione su tutti i rapporti che presentano spese mensili inferiori a € 3,00 queste verranno allineate a tale importo;

spese di invio estratto conto: aumento da € 1,50 a € 2,00 per ogni invio;

anticipo crediti: commissione di presentazione, commissione accessoria di pagamento e storno: € 3,00; commissione di presentazione per fattura: € 1,10;

prestiti fiduciari: spese per invio avviso di scadenza: € 1,50; aumento da € 15,49 a € 20,00 dell'importo minimo dovuto per le estinzioni anticipate totali o parziali;

prestiti chirografari e mutui: spese per invio avviso di scadenza: € 2,60;

depositi a risparmio: aumento delle spese annue di tenuta conto da € 3,00 a € 4,50;

carte Pagobancomat: la quota associativa annua passerà da € 10,00 a € 11,00; aumento di € 0,10 della commissione sui prelievi presso ATM di altri istituti;

cassette di sicurezza: aumento del canone annuo di locazione da un minimo di € 5,00 ad un massimo di € 10,00 secondo le dimensioni della cassetta.

Augusta, 9 gennaio 2003

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Spata.

C-657 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTA VALLE TROMPIA - S.c.r.l.

Bovegno (BS), piazza Zanardelli n. 8
Partita I.V.A. n. 01746970985

Ai sensi della normativa sulla trasparenza 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 2003 i tassi attivi per la clientela su conti correnti e depositi a risparmio sono ridotti dello 0,50% nel rispetto del minimo dello 0,25%.

Il direttore: Martani Manuele.

C-654 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE Società per azioni

Appartenente al Gruppo Sanpaolo IMI

Sede e direzione generale in Udine, via del Monte n. 1
Capitale sociale € 100.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Udine al n. 02089901207

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. comunica di aver disposto con decorrenza 1° gennaio 2003 le seguenti variazioni:

diminuzione di 0,50% sui tassi passivi dei conti correnti e dei depositi a risparmio in essere, fermo il minimo d'istituto allo 0,050%;
diminuzione del top rate d'istituto al 13,00%;
diminuzione del prime rate d'istituto al 7,00%;
diminuzione del tasso passivo massimo d'istituto al 2,00%.

Resta invariato il tasso passivo minimo d'istituto allo 0,050%.

Udine, 2 gennaio 2003

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.
Il direttore generale: rag. Zuccato Giuseppe

C-658 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA - S.c.p.a a r.l.

Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra

Sede sociale in Verbania Intra, piazza A. Moro n. 8
Capitale e riserve al 31 dicembre 2001 € 231.377.097,00
Iscritta al n. 00118720036 del registro delle imprese di Verbania
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica di avere disposto, con decorrenza 2 gennaio 2003, le seguenti variazioni alle commissioni di istruttoria pratiche di fido ed agli scaglioni di affidamento complessivo:

commissioni € 25,00 per affidamenti fino a € 5.000,00;
commissioni € 50,00 per affidamenti fino a € 10.000,00;
commissioni € 85,00 per affidamenti fino a € 25.000,00;
commissioni € 100,00 per affidamenti fino a € 50.000,00;
commissioni € 140,00 per affidamenti fino a € 160.000,00;
commissioni € 160,00 per affidamenti oltre € 160.000,00.

Verbania Intra, 7 gennaio 2003

Banca Popolare di Intra
Il presidente: dott. Sandro Saini

C-672 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Lombarda
Sede in Breno, piazza Repubblica n. 2
Capitale sociale € 2.738.693
C.C.I.A.A. (BS) n. 00283770170

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si comunica che, con decorrenza 5 dicembre 2002, è stata disposta una riduzione massima dello 0,50% sui tassi creditori dei conti correnti ordinari e dei depositi a risparmio. Con la stessa decorrenza è stato diminuito dello 0,075% anche il tasso minimo d'istituto sui conti correnti fruttiferi, portato dallo 0,125% allo 0,05%.

Breno, 2 dicembre 2002

Banca di Valle Camonica S.p.a.:
Sergio Caggia

C-681 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Mezzolombardo (TN), corso del Popolo n. 22
Partita I.V.A. n. 00158680223

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003, si è provveduto ad una diminuzione generalizzata dei tassi passivi praticati sui conti correnti nella misura massima di 0,40 (zero e quaranta) punti con una remunerazione minima dello 0,25% e dei tassi passivi praticati sui depositi a risparmio nella misura massima di 0,50 (zero e cinquanta) punti con una remunerazione minima dello 0,475%.

Con decorrenza 1° gennaio 2003 si è provveduto all'applicazione delle seguenti nuove condizioni di spesa:

conti correnti: spesa di tenuta conto trimestrali applicate ai prodotti:

- ordinari € 9,00;
- ordinari soci € 9,00;
- conto estero non residenti € 9,00;
- aziende ordinari € 18,00;
- aziende ordinari soci € 18,00;
- condominio € 5,00;
- lavoratori dipendenti € 7,50;
- lavoratori dipendenti soci € 7,50;
- insegnanti € 7,50;
- nuova iniziativa € 12,00
- pensionati € 7,50;
- pensionati soci € 7,50;
- anticipo documenti commerciali € 7,50;
- vincolato 3/10 € 7,50;
- conto unico € 18,00;
- prefinanziamento € 9,00;
- terfidi € 18,00;
- confidi € 18,00;
- cooperfidi € 18,00;
- coop. artigiana di garanzia € 18,00;
- gestione sbf € 7,50;
- gestione sbf soci € 7,50;
- sofferenze impieghi vivi c/c € 18,00;
- sofferenze impieghi vivi anticipo documenti € 7,50.
- spese per operazione: € 0,80.

Spese per operazione conto condominio: € 0,80 con franchigia di 100 operazioni annue gratuite.

Depositi a risparmio: spese di liquidazione annue: € 2,50.

Commissione rinnovo tessera Bancomat: € 5,00.

Commissioni di istruttoria rinnovo fido: minimo 25 massimo € 150.

Commissioni pagamento rate con addebito in c/c: € 0,70.

Commissioni su presentazione anticipo su doc. commerciali: € 3,00.

Commissioni utilizzo/decurtazione/estinzione sovvenzioni: € 2,00.

Servizio di raccolta ordini e negoziazione conto terzi di valori mobiliari da trasmettere per l'esecuzione sui mercati regolamentati o ad intermediario autorizzato:

BOT: minimo € 7,00;

titoli di Stato e garantiti dallo Stato quotati: minimo € 7,00;

titoli di Stato e garantiti dallo Stato non quotati: minimo € 7,00;

titoli di Stato e garantiti dallo Stato tramite internet: minimo € 7,00;

titoli azionari, diritti d'opzione, warrants: minimo € 20,00;

titoli azionari, diritti d'opzione, warrants tramite internet: minimo € 8,00;

titoli obbligazionari anche convertibili: minimo € 7,00;

titoli obbligazionari quotati tramite internet: minimo € 7,00;

obbligazioni non quotate: minimo € 7,00.

spese per ogni nota di eseguito: € 3,00.

Servizio di negoziazione in contropartita diretta:

spese per ogni fissato bollato: € 3,00;

spese annuali per diritti di custodia e amministrazione titoli: minimo € 15,00 massimo € 35,00;

spese annue invio posizione titoli e comunicazioni periodiche: € 8,00;

spese per trasferimento dossier titoli ad altra azienda di credito: € 110,00

spese per consegna materiale titoli: € 55,00.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri Uffici della sede e delle dipendenze.

Mezzolombardo, 10 dicembre 2002

Il presidente: Mauro Mendini.

C-685 (A pagamento).

CASSA RURALE DI SPIAZZO B.C.C. Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Cod. Abi 08248/7

Sede legale in Spiazzo (TN), via S. Vigilio n. 72

Iscritta al n. 1242 del registro delle società c/o Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00158660225

La Cassa Rurale di Spiazzo B.C.C. Soc. coop. per azioni a responsabilità limitata, con sede in Spiazzo (TN), via S. Vigilio n. 72, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunica che, con decorrenza 16 gennaio 2003 procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione dello 0,25% sui conti correnti e dello 0,50% sui mutui;

tassi passivi: diminuzione dello 0,50 % - Il tasso minimo viene fissato al 0,5%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede.

Spiazzo, 2 gennaio 2003

Il presidente: Giovanni Enzo.

C-686 (A pagamento).

CASSA RURALE DI RABBI E CALDES Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Malé, via 4 Novembre n. 13

Partita I.V.A. n. 00158580225

Cassa Rurale di Rabbi e Caldes Soc. Coop. a resp. limitata ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, provvederà ad una variazione dei tassi di interesse applicati alla clientela nella seguente misura:

tassi certificati di deposito: con decorrenza 13 dicembre 2002 diminuzione di 0,50% punto percentuale dei tassi passivi sui certificati di deposito per tutte le durate;

tassi passivi su c/c e libretti a risparmio: con decorrenza 2 gennaio 2003 diminuzione generalizzata dei tassi di 0,25% punto percentuale;

tassi attivi: con decorrenza 30 dicembre 2002, diminuzione generalizzata dei tassi attivi di 0,30% punto percentuale.

Comunica, inoltre che, con decorrenza immediata sono variate le condizioni sui seguenti servizi bancari: spese massime per concessione o rinnovo fido: € 500; commissione max. per negoziazione azioni sui mercati esteri: 0,70%; costo certificato di deposito € 5,00. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede e delle filiali.

Malé, 24 dicembre 2002

Il presidente: Graifenberg Sergio.

C-687 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PERGINE - BCC - S.c.p.a.r.l.

Sede Pergine Valsugana (TN), piazza Gavazzi n. 5
Partita I.V.A. n. 00109850222

La Cassa Rurale di Pergine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 20 gennaio 2003 procederà ad una diminuzione generalizzata di 0,25 punti dei tassi creditori.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pergine, 2 gennaio 2003

Il presidente: Franco Senesi.

C-688 (A pagamento).

CASSA RURALE D'ANAUNIA

Sede Taio (TN)
Partita I.V.A. n. 00104460225

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 1° gennaio 2003, viene applicata una riduzione nella misura massima di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali alla misura massima di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali alla struttura dei propri tassi attivi e passivi; vengono rideterminati gli scaglioni di giacenza media sui saldi liquidi dei depositi a risparmio ed in conto corrente, capitalizzazione trimestrale con minimo da liquidare di € 15,00 lordi sui depositi a risparmio ed € 50,00 lordi sui conti correnti, come di seguito specificato:

Giacenza media singola o di gruppo	tasso annuale nominale lordo
fino a € 2.500,00	0,125%
fino a € 5.000,00	0,125%
fino a € 15.000,00	0,50%
fino a € 25.000,00	0,50%
fino a € 50.000,00	0,75%
oltre a € 50.000,00	1,25%

vengono aggiornate le sottoelencate commissioni e spese massime applicate sui rapporti intrattenuti con la clientela:

- spese di comunicazione di cui alla legge n. 154/1992 € 1,50;
- spese per ricerca e copia documentazione € 100,00;
- spese su sollecito sconfinamento € 5,00;
- spese fisse conto corrente Solimpresa € 360,00;
- spese di istruttoria e rinnovo affidamenti € 500,00;
- spese di trasformazione, estinzione o decurtazione su finanziamenti in valuta € 15,00;
- spese per stipula atto notarile fuori sede € 100,00;
- commissioni crediti di firma 2% con un minimo di € 100,00;
- commissioni per incasso effetti € 3,00;
- commissioni per disposizioni di pagamento € 2,50;
- commissioni per pagamenti vari € 1,00;
- canone locazione cassette di sicurezza € 100,00;
- spese di gestione e amministrazione (semestrali) € 25,00;
- spese di comunicazione deposito titoli € 3,00;
- spese varie di gestione deposito titoli € 25,00;
- spese pagamenti/servizio estero € 20,00.

La clientela trova specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Lì, 24 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Melchiori Giorgio

C-689 (A pagamento).

**CASSA RURALE ALTA VALLAGARINA
S.c.a.r.l. - B.C.C.**

Sede legale in Volano, via Tei n. 6
Iscritta al n. 566 fasc. 804
Registro delle società Tribunale di Rovereto
Partita I.V.A. n. 00158340224

Si comunica, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 1° gennaio 2003 la misura degli interessi creditori sui depositi a risparmio e sui conti correnti con la clientela subiranno una diminuzione massima di 0,50 punti percentuali il tasso minimo applicato su tali rapporti sarà dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno delle nostre sedi e filiali.

Besenello, 27 dicembre 2002

Il presidente: ing. Adriano Orsi.

C-690 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI QUADRA-FAVÈ
B.C.C. soc. coop. a r.l.**

Sede in Bioggio Superiore, fraz. Larido
Partita I.V.A. n. 00148230220

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° gennaio 2003 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la diminuzione generalizzata dei tassi attivi e passivi dello 0,50%.

Si comunicano inoltre i nuovi parametri per i conti correnti convenzionati:

- accredito stipendio: euribor un mese/360, media mese precedente meno 1,0%;
- accredito pensione: euribor un mese/360, media mese precedente meno 1,5%.

Vengono inoltre introdotte le seguenti commissioni:

- spese gestione fido: € 0,50 ogni € 500 accordati con un minimo di € 10 e un massimo di € 60;
- incasso rate mutui: € 1,5;
- deposito titoli a custodia e/o amministrazione commissioni: € 20 annuali;
- materializzazione obbligazioni: € 3.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli e sugli estratti conto trasmessi.

Favè, 30 dicembre 2002

Cassa Rurale di Quadra-Favè B.C.C.
Il presidente: Franceschini Emilio

C-692 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI OLLE
Banca di Credito Cooperativo
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Olle di Borgo Valsugana (TN),
via S. Bartolomeo del Cervo n. 2
Iscritta al n. 1222/Vol. V del registro delle società presso
il Tribunale di Trento
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00103170221

La Cassa Rurale di Olle, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003 procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi:

diminuzione da un minimo dello 0% fino ad un massimo dello 0,25% sui conti correnti;

diminuzione da un minimo dello 0% fino ad un massimo dello 0,25% sui depositi a risparmio libero;

tassi attivi:

diminuzione da un minimo dello 0% fino ad un massimo dello 0,50% sui mutui ipotecari.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Borgo Valsugana, 23 dicembre 2002

Il presidente: Taddei Renato.

C-693 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO Banca di Credito Cooperativo

La Cassa Rurale di Tassullo e Nanno - Banca di Credito Cooperativo, partita I.V.A. n. 00104500228 con sede in Tassullo (TN), ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° gennaio 2003:

viene applicata una riduzione nella misura massima di 1 (uno) punto percentuale alla struttura dei tassi attivi e passivi;

vengono modificati gli scaglioni di giacenza media sui saldi liquidi dei depositi a risparmio e conti correnti, come di seguito specificato:

Giacenza media singola o di gruppo	Tasso annuale nominale lordo
fino a € 2.500,00	0,25%
fino a € 5.000,00	0,50%
fino a € 15.000,00	0,75%
fino a € 25.000,00	1,00%
fino a € 50.000,00	1,25%
oltre a € 50.000,00	1,50%

viene fissata la capitalizzazione trimestrale degli interessi con minimo da liquidare di € 15,00 lordi sui depositi a risparmio e € 50,00 lordi sui conti correnti;

vengono modificati i canoni annui applicati sui conti correnti a spese fisse:

- Contok tipo A € 72,00;
- Contok tipo B € 144,00;
- Contok tipo C € 180,00;

vengono aggiornate le sotto elencate commissioni e spese massime applicate sui rapporti intrattenuti con la clientela:

- spese di comunicazione di cui alla legge n. 154/1992: € 1,50;
- spese per ricerca e copia documentazione: € 50,00;
- spese su sollecito sconfinamento: € 5,00;
- spese di istruttoria e rinnovo affidamenti: € 500,00;
- spese di accensione, trasformazione, estinzione o documentazione su finanziamenti in valuta: € 15,00;
- spese per stipula atto notarile fuori sede: € 250,00;
- commissioni crediti di firma: 2% con un minimo di € 50,00;
- commissioni per incasso effetti: € 3,00;
- commissioni per disposizioni di pagamento: € 2,50;
- commissioni per pagamenti vari: € 1,00;
- canone locazione cassette di sicurezza: € 15,00;
- spese di gestione e amministrazione (semestrali): € 25,00;
- spese di comunicazione deposito titoli: € 1,50;
- spese varie di gestione deposito titoli: € 25,00;
- spese pagamenti / servizio estero: € 20,00.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o della filiale, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Lì, 27 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Virgilio Pinamonti

C-691 (A pagamento).

BIBOP CARIRE - S.p.a.

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2003 verranno applicate le seguenti modifiche sui c/c appartenenti alle categorie di seguito indicate:

- 10004, spese liquidazione € 8,00;
- 10097, spese liquidazione € 11,00;
- 10154, spese liquidazione € 8,00 e spese unitarie € 1,00;
- 20052, spese liquidazione € 8,00;
- 30038, spese liquidazione € 7,00;
- 30075, spese liquidazione € 8,00;
- 40000, canone mensile € 12,00;
- 40003, spese liquidazione € 8,00;
- 40006, canone mensile € 2,00;
- 40007, canone mensile € 2,00;
- 40100, spese forfetarie € 10,00;
- 81077, spese liquidazione € 9,00;

sulle categorie 90101, 90102, 90120, 90121, 90201, spese di liquidazione € 8,00.

Il direttore generale: Vittorio De Stasio.

C-838 (A pagamento).

LINE AAA

Società a responsabilità limitata

Sede legale in Milano, via Massena n. 12/7, int. 1

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 13254960159

all'elenco generale di cui all'art. 106

del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 32000

ed all'elenco speciale di cui all'art. 107

del decreto legislativo n. 385/1993

Partita I.V.A. n. 13254960159

Integrazione dell'avviso di cessione di crediti pro-soluto (art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 la «legge 130» pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 80, parte II, del 5 aprile 2002, mediante pubblicazione dell'informativa ai sensi dell'art. 10, commi 3 e 4, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 (la legge 675 e del provvedimento emanato dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali in data 4 aprile 2001 il «provvedimento»).

La società Line AAA S.r.l., con sede legale in via Massena n. 12/7, int. 1 - 20145 Milano (Italia), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'art. 4 della legge 130, concluso in data 25 marzo 2002 con effetto in pari data, ha acquistato *pro-soluto* da Linea S.p.a., con sede legale in via Caldera n. 21 - 20153 Milano (Italia), tutti i crediti (per capitale, interessi, anche eventualmente di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Linea S.p.a. derivanti da contratti di credito al consumo, risultanti dai libri contabili di Linea S.p.a. al 31 dicembre 2002, classifi-

cati come *crediti in bonis* in base ai criteri adottati da Linea S.p.a., in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che presentano le seguenti caratteristiche:

(i) (a) sono stati stipulati dai debitori ceduti per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 24 mesi dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo, e ciò è indicato nella voce «bene/servizio finanziato» del relativo contratto di credito al consumo e (b) l'ammontare di capitale (escluse quindi le somme dovute a titolo di interesse) ancora dovuto dai relativi debitori ceduti non è inferiore ad € 12.340,43; o

(a) sono stati stipulati dai debitori ceduti per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 24 mesi dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo e (b) l'ammontare di capitale (escluse quindi le somme dovute a titolo di interesse) ancora dovuto dai relativi debitori ceduti non è inferiore ad € 9.404,83; o

(a) sono stati stipulati dai debitori ceduti per l'acquisto di mobili d'arredamento e ciò è indicato nella voce «bene/servizio finanziato» del relativo contratto di credito al consumo e (b) l'ammontare di capitale (escluse quindi le somme dovute a titolo di interesse) ancora dovuto dai relativi debitori ceduti non è inferiore ad € 7.639,21;

(ii) sono stati stipulati dai debitori ceduti quali prestiti personali intendendosi per «prestiti personali» quei contratti di credito al consumo dove non compare l'indicazione del bene o del servizio finanziato e che hanno le seguenti caratteristiche:

i pagamenti delle rate avvengono tramite domiciliazione bancaria. R.I.D.; e

sono stati stipulati con Linea S.p.a. presso le filiali di Linea S.p.a. o presso e filiali delle banche italiane convenzionate con Linea S.p.a., il cui elenco è disponibile presso qualsiasi filiale di Linea S.p.a.; o

i debitori ceduti hanno stipulato con Linea S.p.a., almeno un precedente contratto di credito al consumo, e l'ammontare di capitale (escluse quindi le somme dovute a titolo di interesse) ancora dovuto dai relativi debitori ceduti non è inferiore ad € 12.204,57;

(iii) prevedono un TAN. (Tasso Annuo Nominale) compreso tra il 6,407% e il 15,756%;

(iv) hanno almeno una rata a scadere successivamente al 31 dicembre 2002;

(v) hanno almeno una rata scaduta e pagata;

(vi) i debitori ceduti sono persone fisiche residenti in Italia;

(vii) i pagamenti delle rate scadono con cadenza mensile;

(viii) sono espressi in Lire italiane o in Euro;

(ix) i debitori ceduti non sono decaduti dal beneficio del termine;

(x) non hanno più di una rata scaduta e non pagata per un periodo di almeno trenta giorni dalla prevista data di pagamento;

(xi) non hanno alcuna rata scaduta e non pagata per un periodo di almeno sessanta giorni dalla prevista data di pagamento;

(xii) non sono assoggettati ai commi 4 e 5 dell'art. 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

(xiii) i debitori ceduti non sono dipendenti, agenti o mandatari di Linea S.p.a. o di società ad essa collegate o da essa controllate;

(xiv) non hanno più di sessanta rate a scadere; e

(xvii) i debitori ceduti non hanno stipulato con Linea S.p.a. altri contratti di credito al consumo ai sensi dei quali Linea S.p.a. abbia mai esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Line AAA S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della legge 130 e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, tutti gli altri diritti derivanti a Linea S.p.a. dai contratti di credito al consumo richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie, reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

Linea S.p.a. ha ricevuto incarico da Line AAA S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia di Linea S.p.a. presso la quale stipularono i contratti di credito al consumo dei quali sono beneficiari, o in qualunque altra filiale di Linea S.p.a., nelle ore di apertura di detta filiale o agenzia.

In virtù del suddetto contratto di cessione dei crediti, Line AAA S.r.l. è divenuta titolare dei dati personali relativi ai debitori ceduti, agli eventuali loro garantiti, successori ed aventi causa ed è, quindi, tenuta a fornire l'informativa di cui all'art. 10 della legge 675 nelle forme previste dal sopra citato provvedimento.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti del suddetto provvedimento, Line AAA S.r.l., in nome e per conto proprio nonché di Linea S.p.a. e degli altri soggetti di seguito individuati, informa tutti i debitori ceduti e gli eventuali loro garantiti, successori o aventi causa che i dati personali contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti (i «Dati») sono stati comunicati da Linea S.p.a. a Line AAA S.r.l. la quale è divenuta contitolare del trattamento dei Dati.

I Dati continueranno pertanto ad essere trattati da Linea S.p.a. - in virtù dell'incarico ad essa conferito da Line AAA S.r.l. relativo alla gestione, in nome e per conto di quest'ultima, dei crediti ceduti - da Line AAA S.r.l. e dagli altri soggetti di seguito individuati:

da Linea S.p.a. e dagli altri soggetti incaricati della riscossione e recupero crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

dai revisori contabili e dagli altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi di Line AAA S.r.l. per la consulenza da essi prestata in merito alla gestione di Line AAA S.r.l. medesima;

dalle autorità di vigilanza di Line AAA S.r.l. in ottemperanza ad obblighi di legge;

dai soggetti incaricati di effettuare analisi di portafoglio ceduto.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione dei debitori ceduti e degli eventuali loro garantiti, successori o aventi causa presso Linea S.p.a. all'indirizzo sotto indicato.

I Dati verranno trattati da Line AAA S.r.l. e dai predetti soggetti con le medesime modalità e per le medesime finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti da Linea S.p.a..

Line AAA S.r.l. informa i debitori ceduti e gli eventuali loro garantiti, successori o aventi causa che possono esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675 e che pertanto gli stessi hanno il diritto di chiedere e di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri Dati, la cancellazione, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati medesimi.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garantiti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati, possono rivolgersi a:

Line AAA S.r.l., via Massena n. 12/7, int. 1 - 20145 Milano (Italia) in qualità di contitolare del trattamento dei Dati; e

Linea S.p.a., via Caldera n. 21, 20153 Milano (Italia) in qualità di contitolare e responsabile del trattamento dei Dati.

p. Line AAA S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Francesco Comotti

M-67 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI URBINO

Atto di citazione

La sig.ra Schiavi Maria nata a Montegrimano (PU) il 20 marzo 1939 ed ivi residente, rappresentata dall'avv. Giuliano Melini del foro di Urbino, con atto del 10 dicembre 2002 cita avanti al Tribunale di Urbino, per l'udienza del 4 aprile 2003, i sig.ri:

1) Schiavi Pietro; 2) Schiavi Gino; 3) Schiavi Augusto; 4) Pignatelli Domenico; 5) Giusti Gorizia; 6) Giusti Agrippina; 7) Giusti Domenico; 8) Giusti Rosa; 9) Rossi Sebastiano; 10) Rossi Giovanni; 11) Giusti Anna Maria; 12) Giusti Marta Giuseppina; 13) Nazzarini Marcella; con invito agli stessi a costituirsi in giudizio nei termini e per gli effetti degli articoli 166 e 167 C.P.C. per sentirsi dichiarare proprietario per effetto di usucapione del seguente bene immobile: porzione di fabbricato urbano sito in comune di Montecerignone (PU) loc. Borgo n. 10, P.T-1, distinto in C.U. del predetto Comune alla partita 66, foglio 9, mappale 18, cat. A/4, cl. 2, consist. 5,5, rendita L. 192.500, confini: pubblica via, propr. Montagna Raffaele, propr. Zerbini Irene, salvo altri.

Il presidente del Tribunale di Urbino con provvedimento del 19 dicembre 2002 su conforme parere del P.M. ha autorizzato la notifica della citazione per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C.

Avv. Giuliano Melini.

S-361 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI MATERA

Ricorso per affrancazione

(ex art. 2, legge 22 luglio 1966, n. 607-R.G. n. 595/02)

La sig.ra Andrisani Maria, (c.f. NDRMRA13A59F052T) nata a Matera il 19 gennaio 1913 ed ivi residente, via Annunziata n. 34, rappresentata e difesa dall'avv. Michele Porcari ed elett.te dom.ta c/o presso il suo studio legale sito in Matera alla via XX Settembre n. 45, giusta mandato a margine, contro eredi di Nicoletti Antonio e Ridola Luigi Giuseppe, premesso:

1) che la ricorrente è livellaria di un terreno sito in agro di Matera, partita 6480, foglio 71, particelle 620 e 1606;

2) che concedenti il livello sul suddetto terreno, in base a visura del 5 ottobre 2001, erano i sig.ri Nicoletti Antonio, nato a Matera il 1° marzo 1863 e Ridola Luigi Giuseppe, nato a Matera il 18 novembre 1838;

3) che nonostante le ripetute e meticolose ricerche anagrafiche effettuate all'Ufficio anagrafe del comune di Matera non è stato possibile individuare gli eredi dei concedenti il livello in questione, come si evince dalla documentazione rilasciata dal Comune;

4) che la sig.ra Andrisani Maria vorrebbe acquisire la piena proprietà e disponibilità delle particelle gravate, chiede l'affrancazione delle particelle succitate dai livelli che su di esse gravano, previa determinazione della somma che la concorrente deve depositare quale capitale di affranco. Il valore della causa, ex art. 10 e segg. c.p.c., è di € 686,00. Si allega:

1) visure catastali dell'Ufficio terr. di Matera;

2) estratti per riassunto desunti dal Reg. degli atti di nascita dei signori Nicoletti Antonio e Ridola Luigi Giuseppe;

3) certificato dell'Uff. anagrafe del comune di Matera il 3 maggio 2002, prot. n. 2/3466. Matera, 7 maggio 2002 (dep. il 9 maggio 2002) f.to avv. Michele Porcari.

Con successivo atto, la signora Andrisani, su autorizzazione del presidente del Tribunale (provvedimento del 9 luglio 2002), ha integrato il ricorso presentato, precisando che «l'immobile in oggetto è un fondo, costituito dalla particella 1606, dell'estensione di are 12,77 e dalla particella 620, di are 00,52. Le suddette particelle, entrambe site in agro di Matera, partita 6480, foglio 71, confinano con eredi Montemurro, con Schiuma Michele e via Lazazzera. La particella 1606, inoltre, deriva dalla particella n. 80 a seguito di frazionamento n. 759 1/1990 del 18 ottobre 1990 (in atti dal 12 novembre 1990).

Si allega:

1) atto di notorietà, fotocopia di documento di riconoscimento e copia del decreto di occupazione d'urgenza;

2) certif. delle iscrizioni e trascrizioni riferentesi all'ultimo ventennio;

3) visure storiche per immobile e visure per soggetto Matera 4 ottobre 2002 (dep. il 7 ottobre 2002) f.to avv. Michele Porcari.

Su istanza della ricorrente, il presidente del Tribunale di Matera, previo parere favorevole del P.M., con provvedimento del 9 ottobre 2002, ha autorizzato la notifica ex art. 150 c.p.c. e con provvedimento del 27 novembre 2002, ha fissato la data di comparizione delle parti davanti a sé per l'udienza del giorno 11 marzo 2003 ore 11, assegnando termine fino al 17 febbraio 2003, per la notifica.

Avv. Michele Porcari.

C-666 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLE MARCHE

Ad istanza dell'avv. Aldo Valentini e giusta ordinanza collegiale n. 1549/2002 emessa dall'intestato Tribunale in data 6 novembre - 6 dicembre 2002 nel ricorso n. 1013/1999, si citano per pubblici proclami ai sensi degli articoli 14 e 16 del regio decreto 17 agosto 1907 n. 642 i sigg.:

Santucci Paola, Bini Carla, Ripalti Marta, Lucamarini Simona, Giacomini Marinella, Bravi Giancarla, Bartoloni Cristina, Ducci Stella Maria, Cuccaroni Donatella, Amadori Francesca, Renzi Antonella, Grossi Raffaella, Domenella Donatella, Scerrino Barbara, Balercia Marinella, Di Carlo Massimiliano, Pierpaoli Serena, Rubini Rossella, Szymczuk Stefania, Veschi Simona, Tomasetti Sonja, Buscherini Marco, Ratta Marina, Giambattistini Massimiliano, Di Vietri Luigia, Pulcini Pierfrancesco, Cerioni Simona, Gagliardi Marina, Coveri Simona, Tullio Giorgia, Maresta Patrizia, Papa Loredana, Angotti Domenico, Canonico Cristina, Bruscolini Francesca, Guerra Laura, Frisoli Raffaela, Cira Rita, Brusi Monica, Ciufferrì Francesca, Cardinali Michaela dichiarati idonei e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nel ricorso n. 1013 del 1999 proposto da Di Rienzo Ida per l'annullamento:

della deliberazione direttore generale 22 luglio 1999 n. 177 di approvazione degli atti e graduatoria del concorso pubblico a quattro posti di collaboratore tecnico di laboratorio cat. C;

dei verbali 30 giugno 1999, n. 1 e 1° luglio 1999, n. 2 della commissione esaminatrice;

della nota 31 luglio 1999 con cui è stata respinta la domanda di riesame presentata dalla ricorrente;

di ogni altro atto presupposto, conseguente e connesso, nonché per la condanna dell'Amministrazione intimata al risarcimento danni.

La ricorrente ha denunciato i vizi di violazione di legge articoli 14 e 83 decreto ministeriale 30 gennaio 1982-9 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e del bando di concorso.

Illegittimità derivata, erronea valutazione dei presupposti, difetto assoluto di motivazione illogicità ed ingiustizia manifesta, e con motivo aggiunto, erroneità del criterio seguito nella valutazione della prova pratica.

Pesaro, 10 gennaio 2003

Avv. Aldo Valentini.

C-667 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO
Sezione distaccata di Fano

L'avv. Roberto Zeppa, procuratore di Bruscia Anna, elettivamente domiciliata nel suo studio in Fano (PU), via Indipendenza n. 30, premesso che l'attrice rivendica la proprietà per usucapione dell'immobile: frustolo di terreno, già area di sedime di un fabbricato, ora demolito, censito al catasto fabbricati di Mondolfo (PU) al foglio 11, numero 534, Strada di mezzo n. snc, p.T. cat. F01, sup. cat. 50, senza rendita catastale; che tale immobile risulta catastalmente intestato ai signori: Tinti Nicola 10/30; Tinti Renato 5/30; Tinti Nello 5/30; Pergolesi Ermenegilda usufrutto per 1/4, Tinti Brennero fu Rinaldo 2/30; Tinti Zelinda fu Rinaldo 2/30; Tinti Armando fu Rinaldo 2/30; Tinti Jolanda fu Rinaldo 2/30; Tinti Alda fu Rinaldo 2/30; Grangiacomi Virginia usufrutto per 1/7; che mentre gli eredi di Tinti Renato e Tinti Nello sono individuati, per gli altri la notifica nei modi ordinari è sommamente difficile; cita Tinti Nicola, di Pietro e Bertulli Carolina, nato a Mondolfo il 7 maggio 1870; Tinti Aldo, alias Alda, nato a Mondolfo (PU) il 28 settembre 1917; Tinti Jolanda, nata a Mondolfo (PU) in data 21 gennaio 1910; Tinti Armanda, alias Armando, nata a Mondolfo (PU) il 28 agosto 1907; Tinti Brenno, (alias Brennero) nato a Mondolfo (PU) il 28 ottobre 1902; Tinti Gelindo, alias Zelinda) nato a Mondolfo (PU) il 22 febbraio 1905; e per essi i loro eredi, tutti di identità, dimora, domicilio e residenza sconosciuti; Tinti Anna, nata a Mondolfo (PU) il 1° aprile 1947, residente a Mondolfo (PU) in via Pergolese n. 13; Tinti Angelo, nato a Mondolfo (PU) il 6 novembre 1939, residente a Mondolfo (PU) in via La Bella n. 11; a comparire avanti al Tribunale di Pesaro, sezione distaccata di Fano, G.I. designando, in funzione di giudice unico, per l'udienza del 19 giugno 2003 invitandoli a costituirsi nelle forme e nei modi di cui all'art. 166 c.p.c. almeno venti giorni prima della indicata prima udienza, con avvertimento che in difetto incorreranno nelle preclusioni e decadenze ex art. 167 c.p.c. per usucapire le loro quote, con notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., autorizzata dal presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 6 dicembre 2002.

Fano, 10 gennaio 2003

Avv. Roberto Zeppa.

C-671 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRESCIA

Ricorso per la nomina di esperto
 (ex art. 111, comma 2, decreto legislativo n. 58/1998)

Ill.mo sig. presidente, la società Idra Partecipazioni S.p.a. («Idra Partecipazioni»), con sede in Brescia, via Triumplina n. 41, nella persona del suo amministratore delegato dott. Ulrich Hernan Duden, rappresentata e difesa, ai fini del presente procedimento, dagli avvocati prof. Alberto Toffoletto e Matteo Trapani del Foro di Milano e Pierluigi Tirale del Foro di Brescia ed elettivamente domiciliata presso lo studio di quest'ultimo in Brescia, via Moretto n. 12, giusta procura alle liti a margine del presente atto, premesso che:

Idra Partecipazioni ha recentemente promosso un'offerta pubblica di acquisto ex articoli 106, comma 2, e 108 del decreto legislativo n. 58/1998 (l'«offerta pubblica»), avente ad oggetto n. 1.298.808 azioni della società Idra Presse S.p.a., con sede in Brescia, via Triumplina n. 41-43 («Idra Presse»);

(Omissis);

tenuto conto delle azioni già detenute, Idra Partecipazioni è divenuta titolare, nell'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'offerta pubblica (25 settembre 2002), di complessive n. 14.864.598 azioni ordinarie Idra Presse, pari al 98,64% del capitale sociale;

pertanto, a seguito dell'offerta pubblica, sono stati integrati i presupposti per l'esercizio, da parte di Idra Partecipazioni, del diritto di acquisto ex art. 111 TUF sulle azioni Idra Presse non apportate in adesione alla stessa;

(Omissis);

il diritto di acquisto dovrà essere esercitato da Idra Partecipazioni entro quattro mesi dalla conclusione dell'offerta pubblica e, quindi, entro il 20 gennaio 2003;

ai sensi dell'art. 111 TUF, il prezzo di acquisto è fissato da un esperto nominato dal presidente del Tribunale del luogo ove la società emittente ha sede.

Tutto ciò premesso, Idra Partecipazioni, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata, chiede all'ill.mo presidente del Tribunale di Brescia:

a) di provvedere alla nomina dell'esperto per la fissazione del prezzo di esercizio del diritto di acquisto, ex art. 111, comma 2, TUF;

b) di autorizzare, stante l'elevato numero e la difficoltà di identificare i titolari delle azioni Idra Presse non ancora detenute dalla ricorrente (soggetti passivi del diritto di acquisto ex art. 111 TUF), la notifica del presente ricorso per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 cod. proc. civ., con indicazione delle relative forme e modalità.

(Omissis);

Si produce: 1. copia del documento di offerta. Milano - Brescia, 20 dicembre 2002.

(Omissis);

Tribunale Ordinario di Brescia, Giurisdizione Volontaria.

Il presidente del Tribunale di Brescia 3818/02 letto il ricorso che precede iscritto al n. 2218/VI/2002 visto l'art. 2343 del Codice civile, nomina esperto ai fini del presente ricorso il dott. Claudio Paccani con studio in Brescia, via Creta n. 68, autorizza, considerato l'elevato numero dei destinatari e la difficoltà di identificarli, la notifica del ricorso per pubblici proclami, a mezzo pubblicazione sul «Giornale di Brescia» e, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*. Brescia, 23 dicembre 2002. Il presidente del Tribunale f.f.: P. Dessi.

Il collaboratore di cancelleria: dott. Giuseppe Carone.

C-680 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA
Sezione Distaccata di San Donà di Piave

Atto di citazione

Il sottoscritto avv. Eraclio Basso del Foro di Venezia, con studio in Jesolo Lido (VE), piazza Brescia n. 17, il quale rappresenta e difende il comune di Jesolo, in persona del sindaco *pro tempore*, presso il suo studio elettivamente domiciliato, premesso, che i beni immobili di seguito descritti sono utilizzati da oltre vent'anni, in modo esclusivo, pacifico, palese ed ininterrotto dall'odierno attore, cita:

i signori Rosin Elvia, Rosin Antonio, Rosin Eugenio, Rosin Giovanni, Bustreo Ivana, Rosin Mario, Rosin Wanda Maria, Marchesin Adele Maria, Giachetto Sergio, Giachetto Valentino, Giachetto Mario, Sclebin Mirco, Sclebin Silvana, Sclebin Edi, Giachetto Annamaria, Capeleto Daniela, Capeleto Oriana, Lucchetta Adriano, Lucchetta Luigi, Lucchetta Dina, Lucchetta Dino, Lucchetta Silvio, Lucchetta Amalia, Bettio Giovannina, Capeleto Silvio, Capeleto Antonio, Capeleto Aldino, Capeleto Antonio, Pasqual Silvano, Capeleto Paola, Capeleto Otello, Capeleto Chiara, Capeleto Antonella, Capeleto Susanna, Capeleto Edoardo, Olivetti Elena Ester, Olivetti Ettore, Olivetti Luciana, Olivetti Maria Luisa, a comparire avanti il Tribunale di Venezia, Sezione distaccata di San Donà di Piave, all'udienza del giorno 20 marzo 2003, ad ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopra indicata ai sensi e nelle forme stabiliti dall'art. 166 c.p.c., avvertendoli che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

nel merito A) accertare e dichiarare l'intervenuta usucapione in favore del comune di Jesolo, in persona del sindaco *pro tempore*, dei beni ubicati in Jesolo (VE), individuati catastalmente ai mappali 35/A, 47/B, 244 e 320 fg. 40;

B) ordinare alla Conservatoria dei registri immobiliari di Venezia la relativa trascrizione, e all'Ufficio tecnico erariale di eseguire la voltura di accatastamento, senza alcuna responsabilità;

C) con vittoria di spese, diritti ed onorari di giudizio in caso di opposizione.

Jesolo Lido, 17 luglio 2002

Avv. Eraclio Basso.

C-673 (A pagamento).

TAR NAPOLI

Con ricorso n. 8589/2002 Patrizia Grossetti ha chiesto al TAR Napoli l'annullamento previa sospensione dell'elenco stilato dal Centro di servizi amministrativi di Napoli, pubblicato l'11 giugno 2002, di valutazione dei titoli artistici in possesso dei docenti da inserire nelle graduatorie per le supplenze dei corsi sperimentali di musica presso la scuola media statale, strumento musicale flauto, nella parte in cui le sono stati conferiti solo punti 18,20 senza l'attribuzione di punteggio all'attività concertistica svolta, sostenendo la violazione della tabella di valutazione dei titoli ex decreto ministeriale n. 201/2000 e l'eccesso di potere sotto vari aspetti.

Con ordinanza n. 5793/2002 la II sez. del TAR ha disposto l'integrazione del contraddittorio autorizzando la notifica per pubblici proclami.

Napoli, 8 gennaio 2003

Avv. Bruno Carbone.

C-701 (A pagamento).

TAR NAPOLI

Con ricorso n. 10990/2002 Paolo Pugliese ha chiesto al TAR Napoli l'annullamento previa sospensione degli atti del dirigente del Centro servizi amministrativi di Caserta dell'Ufficio scolastico regionale della Campania n. 17082/2002 e n. 13084/2002 con i quali egli è stato escluso dalla sessione riservata per l'abilitazione all'insegnamento nella cl. conc. C300 ed è stato depennato dalla relativa graduatoria provinciale permanente, sostenendo la violazione del decreto ministeriale n. 354/1998 e l'eccesso di potere sotto vari aspetti.

Con ordinanza n. 5602/2002 la II sez. del TAR ha disposto l'integrazione del contraddittorio autorizzando la notifica per pubblici proclami.

Napoli, 8 gennaio 2003

Avv. Bruno Carbone.

C-702 (A pagamento).

TAR NAPOLI

Con ricorso n. 8587/2002 Ciro Uccello ha chiesto al TAR Napoli l'annullamento previa sospensione della graduatoria permanente del Centro servizi amministrativi di Caserta dell'Ufficio scolastico regionale della Campania per la classe di concorso C 260, III fascia, pubblicata il 31 maggio 2002, nella parte in cui gli sono stati conferiti solo 47 punti senza attribuzione di punteggio per l'insegnamento prestatato nella detta classe di concorso presso la scuola dell'A.M. - dal 1978 al 2001, sostenendo la violazione del decreto ministeriale n. 11/2002 e l'eccesso di potere sotto vari aspetti.

Con udienza n. 5791/2002 la II sez. del TAR ha disposto l'integrazione del contraddittorio autorizzando la notifica per pubblici proclami.

Napoli, 8 gennaio 2003

Avv.: Bruno Carbone.

C-703 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto del 23 settembre 2002 il Tribunale di Ravenna ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 49966 di € 31.974,84 tratto sul c/c n. 2810 della Rolo Banca 1473 S.p.a. (ora UniCredit Banca S.p.a. divisione Rolo Banca), sede centrale di Ravenna, piazza del Popolo, emesso dal sig. Maurizio Bucci, autorizzando il pagamento del predetto titolo dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Ravenna, 7 gennaio 2003

Avv. Maurizio Orione.

C-650 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 1° ottobre 2002 il giudice del Tribunale ordinario di Torino ha autorizzato l'ammortamento dell'assegno rubato n. 3009833685 di € 350 (trecentocinquanta) tratto sul c/c intestato Anselmi presso S. Paolo IMI, agenzia 18 di Torino, a favore della BAIS S.n.c. di Torino che ne ha denunciato il furto il 23 settembre 2002 al commissariato di Torino.

Il legale rappresentante: Enzo Beatrice.

C-670 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma in data 7 gennaio 2003 ha decretato l'ammortamento di numero quindici (15) cambiali, ciascuna di L. 10.000.000, emesse a Roma il 1° dicembre 1993 dalla Immobiliare Federico S.r.l. in favore di D'Annunci Giuseppe Maria, di cui cinque aventi scadenza al 10 dicembre 1994, cinque al 10 marzo 1995 e cinque al 10 giugno 1995.

Opposizione giorni sessanta.

Federico di Giuseppe Maria D'Annunci
& C. S.n.c. già Immobiliare Federico S.r.l.

L'amministratore: D'Annunci Giuseppe Maria

S-347 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto n. 717/02 A.D. e n. 9023 Cron. datato 1° giugno 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 19907/731 acceso da Sassi Iolanda nata a Velletri il 27 luglio 1906 presso la Banca Popolare del Lazio e recante un saldo apparente di € 9.948,75.

Opposizione entro 90 giorni dalla pubblicazione

Nanni Alberto.

S-338 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 16 dicembre 2002, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 38536 emesso in data 5 aprile 1996 dalla Banca di Imola, agenzia di Sesto Imolese (BO), per l'importo di € 2.582,28 con scadenza 5 aprile 2001.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Gabriella Azzalli.

B-10 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Forlì (*omissis*) ... dichiara l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 2329454/96 e 2323613/75 portante rispettivamente un saldo apparente di € 17.500,00, € 15.493,71, emesso dalla Unicredit Rolo Banca 1473, filiale di Forlimpopoli e autorizza l'Istituto emittente a rilasciare alla ricorrente Merloni Elide Antonia il duplicato del certificato di deposito al portatore n. 2329454/96 e 2323613/75 (*omissis*).

Forlì, 10 dicembre 2002

Avv. Fabio Chiarini.

C-638 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 8 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1046305 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Bologna per l'importo di L. 50.269.809.

Opposizione giorni 90.

Ada Ghelfi.

C-684 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE DI LIVORNO**

Con decreto del presidente del Tribunale di Livorno in data 18-19 marzo 2002, rettificato con provvedimento in data 18 novembre 2002, le signore Alocci Valeria, nata in Monte Argentario (GR) il 27 giugno 1968, residente a Livorno, via Inghilterra n. 91, e Ferrucci Varinia,

nata in Livorno il 14 settembre 1965, residente a Collesalveti (LI), frazione Stagno, via Oberdan Chiesa n. 24, a norma dell'art. 2 della legge 12 giugno 1973, n. 349, sono state nominate presentatori del notaio Gallusi dott. Marco della sede del comune di Livorno per il servizio dei protesti.

Dott. Marco Gallusi.

C-632 (A pagamento).

EREDITA'**TRIBUNALE DELLA SPEZIA**

Nomina curatore speciale della eredità giacente di Lida Ciuffardi, nata a Riccò del Golfo (SP) il 27 marzo 1914 e quivi deceduta il 21 novembre 2002.

Il giudice tutelare dott. Giampiero Panico, ritenuto dover nominare un avvocato dichiara apertura eredità giacente di Lida Ciuffardi e nomina quale curatore speciale della medesima l'avvocato Valentina Figoli del Foro della Spezia con studio in via Sguardoni n. 6.

La Spezia, 2 dicembre 2002

Avv. Valentina Figoli.

C-637 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI POTENZA

N. 117/96 N.C.

Il giudice designato dott. Giuseppe Lo Sardo, in riferimento alla eredità giacente del sig. Di Trani Vito Antonio, nato ad Atella il 12 settembre 1914 e deceduto in Potenza il 13 maggio 1994, nomina nuovo curatore l'avv. Michele De Bonis, nato a Potenza il 27 aprile 1975 domiciliato per la carica in Potenza alla via Viggiani n. 8.

Potenza, 30 ottobre 2002

Il richiedente: avv. Michele De Bonis.

C-640 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI POTENZA

N. 118/96 N.C.

Il giudice designato dott. Giuseppe Lo Sardo, in riferimento alla eredità giacente del sig. D'Amico Francesco, nato a Rivello il 27 settembre 1932 e deceduto in Potenza il 20 novembre 1995, nomina nuovo curatore l'avv. Michele De Bonis, nato a Potenza il 27 aprile 1975 domiciliato per la carica in Potenza alla via Viggiani n. 8.

Potenza, 30 ottobre 2002

Il richiedente: avv. Michele De Bonis.

C-641 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI FANO***Sentenza n. 90/2002*

Con sentenza depositata il 29 maggio 2002, il Tribunale di Fano ha dichiarato usucapiti da Tarini Silvana e Gramolini Lorena, nei confronti dei contumaci Paolini Nazzareno, Paolini Tito o Vito, Vitali Elisa, Paolini Primo e i loro eredi, la casa descritta alla partita 2520 del N.C.E.U. del comune di Fano, foglio 112, M.le 18, in località Carrara n. 106, cat. A/5, cl. 3 e il terreno descritto alla partita 1252 del C.T. del comune di Fano, foglio 112, n. 104.

Il richiedente: avv. Romolo Fucili.

C-639 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**TRIBUNALE DI BERGAMO**

Stato di graduazione di liquidazione concorsuale di eredità beneficiata del de cuius Giuseppe Signorino (art. 499 del Codice civile).

1. Condominio Polifemo di Milazzo € 10.098,62 al chirografo.
2. Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino € 38.519,04 al chirografo.
3. Canon Italia S.p.a. € 2.420,56 al chirografo.
4. Salvini Luigi S.a.s. di Lonati B. € 565,66 al chirografo.
5. Gamberoni Service, escluso.
5. P. Emme Giochi S.a.s., escluso.
7. Interactive S.r.l., € 340,86 al chirografo.
- 8 Associazione Artigiani Bergamo € 354,04 al chirografo.
9. Scuola Ufficio S.r.l. € 418,17 al chirografo.
- 10 Aipa S.p.a. € 131,70 al privilegio ex art. 2752, comma 4, del Codice civile.
11. Sofinvest S.p.a. Bergamo, escluso.
12. Kartenia € 593,48 al chirografo.
13. Bergamo Esattorie € 8.950,53 al privilegio ed € 3.461,08 al chirografo.
14. Riello servizio autorizzato CLR di Ravasio & C. S.n.c. € 82,35 al chirografo.

Notaio: dott. Adriano Sella.

C-633 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n.16.5/00200281 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca Lombarda, agenzia di Milano in corso Matteotti n. 12, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali della Banca d'Italia;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 050696 del 18 novembre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 18 ottobre 2002, degli sportelli della Banca Lombarda, agenzia di Milano, corso Matteotti n. 12, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nei giorni sopraindicati.

Milano, 17 dicembre 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-710 (Gratuito).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 18426 /02 16.5 Gab.

Il prefetto della provincia di Lodi,

Vista la nota n. 055311 del 16 dicembre 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la Banca Cariparma e Piacenza nella propria dipendenza di Lodi - Agenzia n. 2, non ha potuto funzionare regolarmente nei giorni 27 e 28 novembre 2002 a causa delle ingenti piogge che hanno causato l'allagamento e la conseguente chiusura della sovraccitata filiale ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni 27 e 28 novembre 2002 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti o operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore della Banca Cariparma e Piacenza nella propria dipendenza di Lodi, agenzia n. 2.

Lodi, 27 dicembre 2002

Il prefetto: Avellone.

C-706 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00203188 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli Uffici centrali e dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Milano, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 050696 del 18 novembre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 18 ottobre 2002 dagli Uffici centrali e dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Milano, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 16 dicembre 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n.16.5/00203188 - Gab. del 16 dicembre 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Milano che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002.

Uffici centrali sede di Milano.

Dipendenze in Milano:

- ag. 1, viale Corsica n. 31;
- ag. 2, via G. Fara n. 41;
- ag. 3, piazzale Cadorna n. 14/16;
- ag. 4, corso Buenos Aires n. 36;
- ag. 5, piazzale Medaglie D'Oro n. 1;
- ag. 6, via S. D'Acquisto n. 4;
- ag. 7, corso Genova n. 29;
- ag. 9, corso Buenos Aires n. 79;
- ag. 10, via F. Turati n. 26;
- ag. 11, piazza R. Wagner n. 15;
- ag. 12, viale Molise n. 2;
- ag. 15, via A. Astesani n. 46;
- ag. 16, via Pontaccio n. 23;
- ag. 17, corso Sempione n. 32/A;
- ag. 18, via Meravigli n. 2;
- ag. 19, piazzale Lagosta n. 9;
- ag. 20, via L. Montegani n. 2;
- ag. 23, viale Piave n. 28;
- ag. 24, via G. Ripamonti n. 114;
- ag. 29, via S. Pianell n. 52;
- ag. 30, viale Monza n. 169;
- ag. 31, via C. Farini n. 81;
- ag. 32, via G. B. Cassinis n. 15;
- ag. 34, via Lorenteggio n. 161;
- ag. 35, via delle Ande n. 5;
- ag. 36, via Caroncini n. 6;
- ag. 37, via Cadore n. 43;
- ag. 38, via Novara n. 101;
- ag. 39, viale Abruzzi n. 16;
- ag. 41, via Washington n. 95;
- ag. 43, via Nicola Romeo n. 14;
- ag. 44, via S. Galdino n. 13;
- ag. 45, via Massara de' Capitani n. 3;
- ag. 49, via Ferrieri n. 16;
- ag. 300, piazza Meda n. 4;
- ag. 339, via Motta n. 6;
- ag. 340, via Venini n. 60;

- ag. 341, via B. Maderna n. 2;
- ag. 342, piazza Pompeo Castelli n. 12;
- ag. 344, piazzale Stuparich n. 8;
- ag. 350, via E. Pellini n. 1;
- ag. 351, via Bessarione n. 46;
- ag. 352, via Gallarate n. 101;
- ag. 354, piazza Bettini;
- ag. 357, via Val Maira n. 11;
- ag. 358, viale Suzzani n. 250;
- ag. 359, via Meucci n. 91;
- ag. 360, via Fratelli Zoia n. 43;
- ag. 370, via Grosio n. 9;
- ag. 372, piazzale Lodi n. 3;
- ag. 378, corso Sempione n. 27;
- ag. 379, viale Certosa n. 130;
- ag. 389, via Trenno n. 12;
- ag. 412, via Salvini n. 1;
- ag. 500, via Mazzini n. 9/11;
- ag. 501, corso Europa n. 2;
- ag. 503, via Burlamacchi n. 2;
- ag. 504, via Ozanam n. 1;
- ag. 505, via Romagnoli n. 1;
- ag. 508, via Faruffini n. 3;
- ag. 511, via B. Sassi n. 12;
- ag. 515, via Adriano n. 96/G;
- ag. 516, via Arsia n. 6;
- ag. 518, via Val di Sole n. 22;
- ag. 519, viale Sarca n. 191;
- ag. 585, piazza Bruzzano n. 4;
- ag. 586, piazza Bruzzano, n. 4.

Dipendenze in provincia di Milano:

- ag. 54 Assago, strada IV, palazzo A7 Milano Fiori;
- ag. 55 Peschiera Borromeo, via Liberazione n. 41;
- ag. 56 Casarile, via Binasco n. 70;
- ag. 57 Limbiate, via Garibaldi n. 10;
- ag. 58 Cernusco S/N, piazza Gavazzi;
- ag. 59 Cormano, via XXIV Maggio n. 1;
- ag. 60 Opera, via Mazzini, 2 ang. via Cavour;
- ag. 63 Cesano Boscone, via Milano n. 13;
- ag. 64 Settimo Milanese, via A. Manzoni n. 1;
- ag. 67 Bresso, via Vittorio Veneto n. 13;
- ag. 68 Cologno Monzese, viale Liguria n. 1;
- ag. 71 Cusano Milanino, via XXIV Maggio n. 2;
- ag. 72 Novate Milanese, via Vittorio Veneto n. 20;
- ag. 75 Varedo, via Umberto I n. 65;
- ag. 79 Limite, via Monza n. 49;
- ag. 80 Parabiago, via S. Antonio n. 9;
- ag. 82 S. Giuliano Milanese, via Rizzi n. 1;
- ag. 83 Trezzano S/N., via Leonardo da Vinci n. 97;
- ag. 87 Sesto San Giovanni, via Vincenzo Monti n. 21;
- ag. 89 Concorezzo, via Don A. Girotti n. 8;
- ag. 93 Cormano, via Caduti della Libertà n. 12;
- ag. 100 Settimo Milanese, via Silone n. 2 - Fr. Seguro;
- ag. 103 Vanzaghello, via Roma n. 35;
- ag. 105 Cerro Maggiore, via S. Carlo n. 21;
- ag. 108 Bovisio Masciago, corso Italia n. 43;
- ag. 110 Buccinasco, via Emilia n. 5/G;
- ag. 120 Bollate, largo Primo Levi n. 10;
- ag. 123 Monza, via Manara n. 16;
- ag. 124 Bellusco, via Castello n. 13;

- ag. 128 Usmate Velate, via Roma n. 66;
 ag. 130 Macherio, via Visconti di Modrone;
 ag. 131 Ornago, via Kennedy n. 2;
 ag. 132 Busnago, piazzetta Meda ang. piazza Roma n. 1;
 ag. 137 Varedo, viale Brianza n. 126;
 ag. 138 Sesto San Giovanni, via Matteotti n. 191;
 ag. 140 Seregno, via Baracca n. 1, ang. S. Valeria;
 ag. 141 Seregno, via Montello ang. V. Circonvallazione;
 ag. 142 Limbiate, via Beccaria n. 1, Vill. Giovi;
 ag. 143 Lentate sul Seveso, via Roma n. 31;
 ag. 147 Cesano Maderno, corso della Libertà n. 22;
 ag. 148 Lazzate, via S. Lorenzo n. 4;
 ag. 149 Barlassina, corso Milano n. 55;
 ag. 151 Cinisello Balsamo, via De Vizzi ang. via De Amicis c/o Centro Comm.le «La Fontana»;
 ag. 152 Giussano, via IV Novembre n. 116;
 ag. 154 Verano Brianza, via Massarani n. 12;
 ag. 158 Casorezzo, via Busto Garolfo n. 29;
 ag. 161 Magenta, via A. Volta n. 1;
 ag. 162 Vittuone, piazza Italia n. 3/5;
 ag. 164 Ossona, piazza Litta n. 8;
 ag. 168 San Vittore Olona, via Matteotti n. 4;
 ag. 176 Solaro, via Roma n. 27;
 ag. 221 Novate Milanese, via Baranzate n. 39;
 ag. 236 Cornaredo, via Garibaldi n. 45/47;
 ag. 238 Nova Milanese, via Diaz, ang. via Rimembranze;
 ag. 239 Seveso, piazza L. Da Vinci n. 9, ang. Mezzar;
 ag. 242 Pieve Emanuele, via Roma n. 18;
 ag. 303 Velate, via Manzoni n. 12;
 ag. 308 Pregnana, via Papa Giovanni XXIII n. 47;
 ag. 335 Bollate, via C. Battisti n. 2 - Cascina del Sole;
 ag. 361 Segrate, zona S. Felice - Lotto 2, int. 15;
 ag. 364 Segrate, via delle Regioni n. 40 - Fr. Redecesio;
 ag. 365 Segrate, viale dell'Aviazione n. 65;
 ag. 367 Vittuone, largo Industria n. 1;
 ag. 425 Ronco Briantino, via S. Antonio n. 8;
 ag. 523 Melzo, piazza della Vittoria n. 2;
 ag. 526 Abbiategrasso, via Binagli n. 4;
 ag. 529 Corbetta, piazza del Popolo;
 ag. 531 Carnate, via A. Volta n. 22;
 ag. 533 S. Giuliano Mil., viale Milano n. 10/12;
 ag. 534 Lacchiarella, via Isonzo n. 15;
 ag. 537 Arcore, via A. Casati n. 42;
 ag. 538 Bernareggio, via F. Prinetti n. 23;
 ag. 539 Cornate d'Adda, via Marconi n. 10;
 ag. 541 Pioltello, via C. Colombo n. 12;
 ag. 542 Cinisello Balsamo, via Frova n. 36;
 ag. 544 Pieve Emanuele, via E. Curiel n. 4;
 ag. 545 Pantigliate, viale Risorgimento n. 61;
 ag. 547 Bresso, via Vittorio Veneto n. 55/5;
 ag. 549 Buccinasco, via Roma n. 9;
 ag. 553 Cambiagio, via G. Garibaldi n. 2;
 ag. 554 Sulbiate, via Mattavelli n. 2;
 ag. 555 Aicurzio, via della Croce n. 22/24;
 ag. 570 Mediglia, via 1° Maggio n. 5 - Fr. Mombretto;
 ag. 571 Pozzuolo Martesana, via IV Novembre n. 34;
 ag. 576 Borgo Lombardo, via Indipendenza n. 3;
 ag. 578 Ruginello, via Eritrea n. 20.

C-708 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00203 188 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Unicredit Banca (ex Banca CRT S.p.a.), di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, filiale di Milano, con nota n. 050696 del 18 novembre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 18 ottobre 2002 degli sportelli della Unicredit Banca (ex Banca CRT S.p.a.), di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 17 dicembre 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/00203188 - Gab del 17 dicembre 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Unicredit Banca (ex Banca C.R.T. S.p.a.) che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002:

Baranzate;
 Milano 1;
 Milano 2;
 Milano 4
 Monza;
 Vimercate.

C-709 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00200281 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli Uffici centrali e dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Agricola Mantovana, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 050696 del 18 novembre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 18 ottobre 2002 degli Uffici centrali e degli sportelli di Milano e provincia della Banca Agricola Mantovana, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 17 dicembre 2002.

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n.16.5/00203188-Gab. del 17 dicembre 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Agricola Mantovana che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002.

Dipendenze in Milano:

Uffici centrali e sede di Milano;
 filiale di Milano 1;
 filiale di Milano 2;
 filiale di Milano 3;
 filiale di Milano 4;
 sede di Milano 1.

Dipendenze in provincia di Milano:

agenzia di Segrate 1;
 filiale di Bareggio 1;
 filiale di Besate;
 filiale di Cassinetta di Lugagnano;
 filiale di Cesano Boscone 1;
 filiale di Concorezzo;
 filiale di Gudo Visconti;
 filiale di Meda;
 filiale di Ozzero;
 filiale di Rosate;
 filiale di Vermezzo;
 succursale di Trezzano sul Naviglio.

C-711 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00203188 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 050696 del 18 novembre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 18 ottobre 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 17 dicembre 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281 - Gab. del 17 dicembre 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002.

Denominazione sportello	CAB	Indirizzo
Milano De Angeli	1604	via A. Trivulzio n. 6/8
Milano, piazzale Siena	1610	piazzale Siena n. 18
Milano, piazzale Susa, via Tucidide c/o Liquigas	1619	via Tucidide n. 56
Milano, via Friuli	1615	via Friuli n. 16/18
Milano, Vincenzo Monti	1680	via Saffi n. 6/5
Carnate	32740	via Don Minzoni
Desio	33100	via Matteotti n. 10
Novate Milanese	33470	via Amendola n. 9
Novate Milanese, via Repubblica	33471	via Repubblica n. 75
San Giuliano Milanese	33731	via Risorgimento n. 3
Seregno	33840	via S. Vitale n. 17
San Giuliano Milanese Fraz. Sesto Ulteriano	33730	via S. Pellico n. 9
Trezzo S/A - Grezzago	83500	piazza Aldo Moro
Meda	33360	via Indipendenza n. 111

C-712 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00203188 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sicilia S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 050696 del 18 novembre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 18 ottobre 2002, degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sicilia S.p.a., di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 17 dicembre 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/00203188 del 17 dicembre 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sicilia S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 18 ottobre 2002.

Dipendenze in Milano:
 capozona uffici Milano;
 filiale 1 Milano;
 filiale 2 Milano;
 filiale 3 Milano;
 filiale 5 Milano;
 sportello 6 Milano;
 sportello 7 Milano;
 sportello 8 Milano;
 sportello 9 Milano;
 Dipendenze in provincia di Milano:
 sportello Segrate;
 filiale Sesto S. Giovanni;

C-713 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00203188 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia del Credito Bergamasco, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 050696 del 18 ottobre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 18 ottobre 2002 degli sportelli di Milano e provincia del Credito Bergamasco, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 17 dicembre 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00203188 - Gab. del 17 dicembre 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia del Credito Bergamasco che non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 18 ottobre 2002.

Area affari Milano:
 Bollate;
 Cassina Nuova;
 Cesano Boscone;
 Desio;
 Giussano;
 Lainate;
 Magenta;
 MI, piazza Missori;
 MI, via Cenisio;
 MI, via Aselli;

MI, viale Monza;
 MI, via Faruffini;
 Muggiò;
 Rozzano;
 San Giuliano Milanese;
 Area affari Bg-Bassa:
 Cambiagio;
 Cassano d'Adda;
 Cavenago Brianza;
 Cernusco sul Naviglio;
 Concorezzo;
 Cornate d'Adda;
 Gorgonzola;
 Inzago;
 Melzo;
 Pessano con Bornago;
 Vaprio d'Adda;

C-714 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00203188-Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano della UniCredit Banca CRTrieste S.p.a., piazza Affari n. 3, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, filiale di Milano, con nota n. 050696 del 18 ottobre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 18 ottobre 2002 degli sportelli di Milano della UniCredit Banca CRTrieste S.p.a, piazza Affari n. 3, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 17 dicembre 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-715 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00203188 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Carige S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 dicembre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, filiale di Milano, con nota n. 050696 del 18 novembre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 18 ottobre 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Carige S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 16 dicembre 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli della Banca Carige S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 18 ottobre 2002.

Sede di Milano:

agenzia 1 Milano;
 agenzia 2 Milano;
 agenzia 3 Milano;
 agenzia 4 Milano;
 agenzia 5 Milano;
 agenzia 6 Milano;
 agenzia 7 Milano;
 agenzia 8 Milano;
 filiale di Buccinasco;
 filiale di Rho;
 filiale di Settimo Milanese;
 filiale di Cinisello Balsamo;
 filiale di Sesto San Giovanni;
 filiale di Cologno Monzese;

C-716 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00203188-Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli delle dipendenze della UniCredit Banca - Credito Italiano, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 050696 del 18 novembre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 18 ottobre 2002 dagli sportelli delle dipendenze della UniCredit Banca S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nei giorni sopraindicati.

Milano, 16 dicembre 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/00203188 del 16 dicembre 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della UniCredit Banca, Credito Italiano che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002.

Sportelli della preesistente banca Credito Italiano ubicati in Milano:

Milano Cordusio;
 Milano Loreto;
 Milano Mecenate;
 Milano centrale;
 agenzia 6;
 agenzia 10;
 agenzia 11;
 agenzia 12;
 agenzia 14;
 agenzia 21;
 agenzia 23;
 agenzia 24;
 agenzia 25;
 agenzia 27;
 agenzia 31;
 agenzia 32;
 agenzia 33;
 agenzia 35;
 agenzia 36;
 agenzia 39;
 agenzia 42;
 sportello Milano, corso Europa;
 sportello Milano, via Ornato;
 sportello Milano, Largo Crocetta;
 sportello Milano, via Ricciarelli;
 sportello Milano, piazza Fidia;
 sportello Milano, piazza Missori;
 sportello Milano, via Nerino;
 sportello Milano, piazza Chiaradia;
 sportello Milano, via Napo Torriani;
 sportello Milano, via Vincenzo Monti;
 Sesto San Giovanni;
 Legnano;
 Cernusco s. Nav.;
 Cinisello Balsamo;
 Lissone;
 Melzo;
 Rozzano;
 Segrate;
 Vimercate.

C-717 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00203188-Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli degli Uffici centrali e dipendenze di Milano e provincia del Banco di Desio e della Brianza S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 050696 del 18 novembre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 18 ottobre 2002 dagli sportelli degli Uffici centrali e dipendenze di Milano e provincia del Banco di Desio e della Brianza S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 16 dicembre 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00203188-Gab. del 16 dicembre 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Desio e della Brianza S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002.

Dipendenze in Milano:

uffici centrali e sede di Milano.

Dipendenze in provincia di Milano:

Desio 36, via Rovagnati n. 1;

Palazzolo Milanese.

C-718 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00203188-Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Regionale Europea, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, filiale di Milano, con nota n. 050696 del 18 novembre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 18 ottobre 2002, degli Uffici centrali e dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Regionale Europea, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nei giorni sopraindicati.

Milano, 16 dicembre 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/00203188-Gab. del 16 dicembre 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Regionale Europea che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002.

Dipendenze in Milano:

sede di Milano;

agenzia 1, Milano;

agenzia 2, Milano;

agenzia 3, Milano;

agenzia 4, Milano;

agenzia 5, Milano;

agenzia 6, Milano;

agenzia 7, Milano;

agenzia 8, Milano;

agenzia 9, Milano;

agenzia 10, Milano;

agenzia 11, Milano;

agenzia 12, Milano;

agenzia 13, Milano;

agenzia 14, Milano;

agenzia 15, Milano;

agenzia 16, Milano;

agenzia 17, Ospedale V. Buzzi, Milano;

agenzia 18, Istituto Osp. Maternità, Milano;

agenzia 19, Milano;

agenzia 311, Milano;

agenzia Ospedale Maggiore, Milano;

agenzia Centro Traumatologico Ortopedico, Milano;

agenzia Ospedale Fatebenefratelli, Milano;

agenzia Istituti Clinici, Milano;

agenzia Pio Albergo Trivulzio, Copat, Milano;

agenzia Ospedale Niguarda, Milano;

agenzia «II.PP.A.B.», Milano;

agenzia Ospedale S. Carlo, Milano.

Dipendenze in provincia:

agenzia di Abbiategrasso;

agenzia di Carugate;

agenzia di Cinisello Balsamo;

agenzia di Melegnano;

agenzia di Monza;

agenzia di Pregnana Milanese;

agenzia di Rozzano;

agenzia di Trezzo s/Adda;

agenzia di Vimodrone;

agenzia di Vittuone.

C-719 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00203188-Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia del Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.a. di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 050696 del 18 novembre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 18 ottobre 2002, degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.a., di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 17 dicembre 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/00203188-Gab. del 17 dicembre 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 18 ottobre 2002:

Agrate Brianza, via M. D'Agrate n. 61;
 Biassono, via Cesana e Villa n. 104;
 Bresso, via V. Veneto n. 92;
 Cernusco sul Naviglio, via Monza n. 15;
 Cologno Monzese 1, via F. Cavallotti n. 28;
 Cologno Monzese 2, viale Lombardia n. 52;
 Corsico, via G. di Vittorio n. 10;
 Legnano, corso Magenta n. 127, ang. via Beccaria;
 Melegnano, viale Predabissi n. 12;
 Melzo, via A. Gramsci n. 23;
 Milano, via Caradosso n. 16;
 Milano 1, piazza XXIV Maggio n. 7;
 Milano 2, piazza XXV Aprile n. 9;
 Milano 3, via A. Rosmini n. 17;
 Milano 4, via Ponchielli n. 1;
 Milano 5, via Washington n. 96;
 Milano 6, via V. Monti n. 42;
 Milano 7, via Monte Rosa n. 16;
 Milano 8, via Mac Mahon n. 19;
 Milano 9, via Staro n. 1 ang. via Ronchi;
 Milano, via S. Pellico n. 10
 Milano 10, via Morgagni n. 10;
 Milano 11, piazza Sant'Agostino n. 7;
 Milano 12, via Feltre n. 30/32;
 Milano 13, via G. da Procida n. 8;
 Milano 14, piazza Borromeo n. 1;
 Milano 15, viale Monza n. 139;
 Milano 16, via Lomellina n. 14;
 Milano 17, via Lecco n. 22;
 Milano 18, corso Indipendenza n. 5;

Milano 19, viale Marche n. 40;
 Milano 20, via Porpora n. 65;
 Milano 21, largo Scalabrini n. 1;
 Milano 22, via G. Negri n. 4;
 Milano 23, via Bertolazzi n. 20;
 Monza 1, via Cavallotti n. 136;
 Monza 2, via Cavallotti n. 27;
 Novate Milanese, via G. di Vittorio n. 22;
 Paderno Dugnano 1, via Erba n. 36/38;
 Paderno Dugnano 2, via Tripoli n. 3;
 Paullo, piazza Berlinguer n. 14;
 Pioltello, via Mantegna n. 35;
 Rho 1, viale Europa n. 190;
 Rho 2, piazza Don Minzoni;
 Trezzano Rosa, piazza S. Gottardo n. 14;
 Trezzo sull'Adda, via Bazzoni;
 Vimercate, via Mazzini n. 72.

C-720 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00203188-Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia dell'UniCredit Banca CariVerona, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 050696 del 18 novembre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 18 ottobre 2002 degli sportelli di Milano e provincia della UniCredit Banca CariVerona, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 17 dicembre 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281-Gab. del 17 dicembre 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della UniCredit Banca CariVerona Banca che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002.

Dipendenza in Milano:

Milano, via San Marco;
 Milano, piazza Wagner;
 Milano, corso Concordia;
 Milano, via Losanna;
 Milano, via Solari;
 Milano, corso di porta Romana;

Milano, via Cadore;
 Milano, viale Certosa;
 Milano, porta Ticinese;
 Milano, via Pisani;
 Milano, viale Toscana;
 Milano, via Pergolesi;
 Milano, via Rembrandt;
 Milano, via Bolama.
 Dipendenza in provincia di Milano:
 San Donato Milanese.

C-721 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00203188-Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca di Roma S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 050696 del 18 novembre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata 18 ottobre 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca di Roma S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 17 dicembre 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00203188-Gab. del 17 dicembre 2002.

Elenco delle dipendenze di Milano e provincia della Banca di Roma S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002:

Milano 5;
 Milano 6;
 Milano 13;
 Milano 15;
 Milano 16;
 Milano 18;
 Milano 23 e sportello;
 Milano 24;
 Milano 25;
 Milano 26;
 Milano 27;
 Milano 30;
 Milano 31;
 Milano 32;

Milano 35;
 Milano 38;
 Milano 39;
 Milano 40;
 Milano 43;
 Milano 46;
 Milano 48;
 Abbiategrasso;
 Agrate Brianza;
 Bareggio;
 Bollate;
 Cernusco sul Naviglio;
 Cologno Monzese;
 Giussano;
 Legnano;
 Magenta;
 Meda;
 Paderno Dugnano;
 Peschiera Borromeo;
 S. Donato Milanese;
 Trezzano sul Naviglio.

C-722 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00203188-Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 050696 del 18 novembre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 18 ottobre 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 17 dicembre 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00203188-Gab. del 17 dicembre 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002.

Dipendenze in Milano:

Milano 1;
 Milano 2;
 Milano 4;
 Milano 6;

Milano 8;
Milano 10.

Dipendenze in provincia di Milano:

agenzia di Abbiategrasso;
agenzia di Cesano Boscone;
agenzia di Cinisello Balsamo;
agenzia di Melegnano;
agenzia di Monza;
agenzia di Paullo;
agenzia di Sesto San Giovanni.

C-724 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00203188-Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli Uffici centrali e dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Crema, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 17 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 050696 del 18 novembre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 18 ottobre 2002 degli Uffici centrali e dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Crema, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 17 dicembre 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00203188-Gab. del 17 dicembre 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Crema che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002:

Milano, uffici centrali;
Milano, via Mecenate.

Dipendenze in provincia di Milano:

Paullo.

C-723 (Gratuito).

PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 2084/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Sondrio,

Premesso che la locale filiale della Banca d'Italia con nota n. 5632, in data 6 dicembre 2002, ha fatto presente che, a seguito dei noti eventi idrogeologici, lo sportello della Banca della Valsassina operante in Delebio (SO) a far tempo dal 2 dicembre 2002, risulta non regolarmente funzionante un periodo non determinabile;

Ritenuto pertanto di dover determinare l'eccezionalità della situazione verificatasi, onde gli aventi diritto siano reintegrati nei termini legali e convenzionali scaduti;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuto come causato da situazione eccezionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento, dal giorno 2 dicembre 2002 per un periodo non determinabile, dello sportello della Banca della Valsassina operante in Delebio (SO).

Sondrio, 13 dicembre 2002

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto vicario: Palazzolo

C-726 (Gratuito).

PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 11906/43/34/Gab.

Il prefetto della provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 5058, in data 3 dicembre 2002, con cui la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dalla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'alluvione che ha colpito la città di Pordenone e alcuni comuni limitrofi nella giornata del 27 novembre 2002, per cui le agenzie di Pordenone n. 1 e n. 3 e di Roveredo in Piano non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dalla esondazione fluviale sopraccennata;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 27 novembre 2002, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli del predetto istituto, agenzie di Pordenone n. 1 e n. 3 e di Roveredo in Piano, che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 28 novembre 2002.

Lì, 9 dicembre 2002

Il prefetto: Labia.

C-725 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione morte presunta

Il Tribunale ordinario di Brescia, con la sentenza n. 2307/02 nel ricorso promosso da Bocchio Carlo P.Q.M., visti gli articoli 58 c.c., 728 e 729 c.p.c., dichiara la morte presunta di Peroni Vittorio Luigi Secondo nato a S. Pietro di Morubio il 23 dicembre 1907. Ordina la pubblicazione per estratto della presente sentenza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e su «Il Giornale di Brescia e La Repubblica»; dispone che all'esito, copia della sentenza, della gazzetta e dei giornali sui quali è stato pubblicato l'estratto siano depositato in Cancelleria per l'annotazione sull'originale.

Brescia, 1° luglio 2002

Avv. A Luppi.

C-679 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione e di morte presunta

Con ricorso presentato in data 6 dicembre 2002, la signora Mancuso Romana nata a Limbadi il 6 giugno 1945, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del proprio marito Rizzo Antonio nato a Nicotera il 14 luglio 1941, ultimo domicilio e residenza in Limbadi, via P. Togliatti.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Vibo Valentia, 17 dicembre 2002

Avv. P. Moisè

C-38856 (A pagamento - Dalla G.U. n. 5).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino ha promosso avanti il Tribunale Ordinario di Torino procedura per la dichiarazione della morte presunta del sig. Filletti Carmelo nato a Sinopoli il 3 aprile 1942, avvenuta in San Ferdinando di Rosario il 25 maggio 1975.

Chiunque abbia notizie è invitato a comunicarlo entro sei mesi al Tribunale di Torino sezione lavoro.

Il cancelliere: dott. Maria Grazia Lauro.

C-630 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Caltagirone pende ricorso per dichiarazione di morte presunta di Sciammacca Fortunato, nato a San Teodoro il 6 maggio 1954 scomparso il 26 maggio 1992.

Chiunque abbia notizie dello stesso deve farle pervenire presso il Presidente del Tribunale di Caltagirone entro sei mesi dall'ultima pubblicazione del presente avviso.

Nuzzo Francesca.

C-663 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI
FINALI DI LIQUIDAZIONE**

**SOCIETÀ ITALIANA PER L'INDUSTRIA
DEGLI ZUCCHERI - S.p.a.**

(in amministrazione straordinaria)

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 20

Avviso deposito III progetto riparto parziale

Comunico che a seguito autorizzazione del 30 dicembre 2002 del Ministero delle attività produttive, è stato depositato in data 10 gennaio 2003 presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Padova, il terzo progetto di riparto parziale che prevede il pagamento delle seguenti categorie di crediti:

crediti in prededuzione per ulteriori importi riconosciuti a seguito di opposizione allo stato passivo o insinuazione tardiva;

crediti con privilegio generale ex art. 2751-bis n. 1 Codice civile;

un residuo credito con privilegio generale ex art. 2751-bis n. 2 Codice civile - Professionisti;

crediti con privilegio ex art. 2778 n. 1 Codice civile contributivi assicurativi obbligatori, invalidità, vecchiaia e superstiti;

crediti con privilegio ex art. 2778 n. 7 Codice civile, crediti dello stato per tributi indiretti e crediti di rivalsa per I.V.A.;

credito con privilegio ex art. 2778 n. 8 contributivi assicurativi non obbligatori, invalidità vecchiaia e superstiti;

crediti con privilegio ex art. 2778 n. 18 Codice civile, crediti dello stato per tributi diretti;

crediti con privilegio ex art. 2778 n. 19 Codice civile, crediti dello stato per I.V.A.;

crediti con privilegio ex art. 2778 n. 20 crediti per tributi di Enti Locali;

il 75% dei crediti chirografi;

l'accantonamento delle somme ex art. 113 L.F.

Nel termine di venti giorni dalla data della presente inserzione, gli interessati potranno proporre le loro eventuali contestazioni con ricorso al Tribunale di Padova.

Il commissario straordinario:
dott. Fernando Bisaglia

S-374 (A pagamento).

**COOPERATIVA CUNICOOP - COOPERATIVA
CONIGLICOLTORI - a r. l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Bologna, viale A Moro n. 16

Il sottoscritto dott. Olinto Frullini commissario liquidatore della suin-
testata Coop. in L.C.A. con domicilio eletto in Bologna, viale Oriani n. 58.

Rende noto d'aver depositato in data odierna, con la prescritta au-
torizzazione, presso la cancelleria del Tribunale di Bologna un 1° ripar-
to parziale ai creditori privilegiati ammessi al 1° grado n. 2 (lav. aut.).

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi dell'articoli
212 - 213 regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267

Il commissario liquidatore:
dott. Olinto Frullini

B-7 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

COMUNE DI FIUMICINO

*Esito di gara «Fornitura e posa in opera di tabellazione
preceativa e divulgativa per zone di riserva»*

1. Ente Appaltante: comune di Fiumicino assessorato alle risorse
ambientali e turistiche, piazza G.B. Grassi n. 3 - 00054 Fiumicino (RM)
tel. 06/65040039 fax 06/65040032.

2. Procedura di aggiudicazione pubblico incanto ai sensi dell'art. 9,
comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i..

3. Data di aggiudicazione: 19 dicembre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, ai
sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del predetto decreto.

5. Numero di offerte ricevute: otto unità.

6. Estremi del fornitore: El. Mec. Romana S.r.l., sede legale in Fiu-
micino (Roma), via della Spiaggia n. 29 (00054).

7. Importi netti offerti per ciascuna tipologia di tabella: modello A
€ 60,00 - modello B € 85,00 - modello C € 85,00 - modello D € 170,00.

Il dirigente: Michele Rendina.

S-340 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE - S.p.a.
Direzione centrale immobili acquisti**

Avviso di postinformazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Poste Italiane S.p.a., direzione
centrale processi e tecnologie, viale Europa n. 175 - 00144 Roma,
tel.: +39(6)59586212.

2. Procedura di gara prescelta: asta pubblica decreto legislativo
n. 358 del 24 luglio 1992 - direttiva n. 97/62/C.E. del 13 ottobre 1997,
decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3. Data aggiudicazione definitiva dell'appalto: 22 ottobre 2002.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi art. 19, comma 1,
lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazio-
ni ed integrazioni, in favore dell'impresa che ha presentato l'offerta al
prezzo più basso.

5. Numero offerte ricevute: quattro.

6. Fornitore aggiudicatario: R.T.I. Telecom Italia S.p.a., Getronics
Solutions S.p.a. con sede in Roma, viale Parco de' Medici n. 61.

7. CPA 72.20, 30,02 CPC 475c, 452: fornitura di firewall per la
protezione dei sistemi di Poste Italiane.

9. Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto:
€ 907.478,76 più I.V.A.

12. Data pubblicazione bando: *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità
Europee S 149 2 agosto 2002.

13. Data spedizione del presente avviso: 7 gennaio 2003.

14. Data ricezione dell'avviso: 7 gennaio 2003.

Direttore Centrale Immobili Acquisti:
Dott. Giovanni Cuturi

S-341 (A pagamento).

**COMUNE DI BOLOGNA
Q. re. S. Stefano**

*Bando di gara per appalto di servizi
procedura ristretta licitazione privata*

1. Ente appaltante: comune di Bologna - quartiere S. Stefano, via S.
Stefano n. 119 - 40100 Bologna, tel. 051/301211, fax 051/391334.

2. Descrizione categoria del servizio: servizi di tipo educativo assi-
stenziale, cat. 25, Cpc 93 dell'allegato 2 al decreto legislativo
n. 157/1995, consistenti in:

- a) assistenza agli alunni nel pre e post orario scolastico;
- b) assistenza e vigilanza agli alunni sui trasporti scolastici collet-
tivi;
- c) assistenza alla refezione scolastica per gli alunni del tempo a
modulo;
- d) assistenza agli alunni portatori di handicap fruitori del servi-
zio di trasporto individuale nel percorso casa scuola e ritorno;
- e) assistenza rivolta ad alunni portatori di handicap;
- f) gestione del servizio «Estate in città» rivolto alla fascia di
utenza compresa fra i tre ed i cinque anni;
- g) accompagnamento educativo a favore di alunni portatori di
handicap frequentanti le scuole superiori;
- h) mediazione specializzata a favore di alunni portatori di speci-
fici handicaps sensoriali (audiolesi e nonvedenti).

3. Importo annuo presunto: € 306.250,00 € 11.780,00 per oneri fi-
scali.

4. Luogo di esecuzione: Bologna, quartiere Santo Stefano.

5. Requisiti di partecipazione richiesti:

disponibilità di assistenti di base formati quarto livello del
C.C.N.L. per le cooperative sociali per le prestazioni di cui al preceden-
te punto 1 lett. a), b), c) e d);

disponibilità di Educatori quinto livello del C.C.N.L. per le coopera-
tive sociali per le prestazioni di cui al precedente punto 1 lettere e), f) e g)

disponibilità di educatori professionali sesto livello del C.C.N.L.
per le cooperative sociali per le prestazioni di cui al precedente punto 1
lettera h); è altresì richiesto il possesso di diploma di interprete LIS e/o
conoscenza approfondita del Braille;

disponibilità di animatori e educatori professionali per funzione
di coordinamento rispettivamente quarto e sesto livello del C.C.N.L.
per le cooperative sociali per l'iniziativa «Estate in città» di cui al pre-
cedente punto 1, lett. f).

6. L'offerta dovrà essere presentata in modo unitario: non è am-
messa la presentazione di offerte per una sola parte dei servizi messi in
appalto.

7. Forcella: non è previsto un numero minimo o massimo di presta-
tori di servizi da invitare a presentare offerta.

8. Varianti: è ammessa la presentazione di proposte migliorative.

9. Durata: il contratto avrà durata di anni due, dal giugno 2003 al giugno 2005, con eventuale opzione per tre ulteriori appalti a trattativa diretta in sede di rinnovo annuale, anno per anno, a partire dall'anno 2005, nell'ambito del medesimo progetto.

10. Raggruppamenti: è ammesso il raggruppamento di imprese, come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

11. Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: 1° febbraio 2003 ore 12,30. L'urgenza è dettata dalla necessità di attivare i servizi estivi nell'anno in corso.

12. Indirizzo al quale vanno inviate le domande: vedi punto 1).

Le buste dovranno essere chiuse e recare la scritta «istanza di partecipazione alla gara per l'aggiudicazione dei servizi scolastici integrativi».

Le domande potranno essere inoltrate anche con le modalità di cui all'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Le domande devono essere redatte in lingua italiana ed essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di imposta di bollo.

14. Termine di spedizione dell'invito per la presentazione delle offerte: l'invito completo del capitolato sarà spedito entro giorni quindici dalla data di scadenza del presente bando.

15. Le ditte dovranno prestare cauzione definitiva o fidejussione nei modi previsti dal capitolato d'appalto.

16. Informazioni e formalità per la presentazione della domanda: alla richiesta di invito deve essere allegata un'unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante con firma non autenticata ed accompagnata da una copia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore attestante:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. ed agli altri registri previsti per legge;

b) l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo 157/95 e di sanzioni o misure cautelari ex decreto legislativo 231/2001 che impediscano di contrattare con l'amministrazione comunale;

c) di non essersi avvalso del piano individuale di emersione di cui all'art. 1-bis della legge n. 383/2001 oppure di essersi avvalso del piano di individuale di emersione di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 e che tale periodo di emersione si è concluso;

d) assicurazione contro i rischi di impresa;

e) il fatturato medio dell'ultimo triennio chiuso a bilancio, per tutti i rami d'azienda, pari almeno a 1,5 volte il valore indicativo dei servizi in appalto calcolato su base biennale;

f) il fatturato medio dell'ultimo triennio chiuso a bilancio nel ramo di azienda per i servizi educativo-assistenziali almeno pari al valore indicativo di questo calcolato su base biennale;

g) elenco almeno di quattro servizi prestati a favore di enti pubblici territoriali analoghi a quelli messi a bando ed indicazione del relativo importo;

h) che l'impresa possiede una sede, stabilmente funzionante, od una sede operativa nel comune di Bologna o che si impegna a stabilirla prima della stipulazione del contratto, ed ha una struttura organizzativa con almeno 15 educatori e 20 assistenti di base;

i) il rispetto dei C.C.N.L. di categoria, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e di tutti gli adempimenti legislativamente previsti nei confronti dei dipendenti e dei soci, nonché il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone disabili;

l) il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal punto 5) del presente bando;

m) in caso di raggruppamento ogni associato deve possedere i requisiti di cui alle lettere e) ed f) in misura non inferiore a 1/4, fatto salvo il possesso dei requisiti complessivi da parte del raggruppamento intero.

17. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso. I criteri di aggiudicazione saranno indicati nella lettera d'invito.

18. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate soddisfi alle proprie esigenze, anche in presenza di una sola offerta; l'amministrazione si riserva la facoltà di valutare le offerte anormalmente basse con la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; copia dello schema di capitolato può essere richiesto con comunicazione scritta inviata al segretario del Quartiere, fax (051) 391334.

L'amministrazione si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, qualora essa soddisfi alle proprie esigenze.

19. Data di invio del bando: 9 gennaio 2003.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 gennaio 2003.

Il direttore: dott.ssa Natalina Ceccanti.

B-6 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore Acquisti

Bando di gara

Ente appaltante: comune di Bologna, Settore acquisti, U.I. Acquisti istituzioni educativo-scolastiche, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna, fax 051/203792, tel. 051/203281.

Indirizzo Internet: <http://www.comune.bologna.it/Comune/appal ti.htm>

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9 comma 1) lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, mod. dal decreto legislativo 402/98.

Oggetto: Fornitura di arredi occorrenti a scuole elementari, medie e refettori a consegne ripartite. Contratto quadro anno 2003. Numero riferimento C.P.A. (sezione D, sotto sezione DN) 36.14.13.

Luogo: Bologna.

Importo complessivo presunto I.V.A. esclusa: minimo € 75.000,00 massimo € 150.000,00.

Durata: 1 anno, rinnovabile.

Scadenza domande di partecipazione: 14 febbraio 2003, ore 12, in busta chiusa, incollata e controfirmata nei lembi di chiusura, con indicato esattamente l'oggetto della gara, data e ora scadenza, da inviare all'indirizzo dell'ente appaltante sopra specificato, anche a mano.

Lingua: italiana.

Termine invio inviti a presentare offerta: entro il 21 febbraio 2003.

Criterio di aggiudicazione: art. 19 comma 1) lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 mod. dal decreto legislativo 402/98.

Data invio alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 9 gennaio 2003.

Data ricezione: 9 gennaio 2003.

Finanziamento: fondi di investimento del bilancio Comunale.

Sono ammessi a presentare offerta consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e dell'art. 6 del regolamento comunale dei contratti. I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione, in lingua italiana, equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede.

Le imprese interessate, dovranno presentare istanza di partecipazione alla gara in bollo contenente, pena esclusione, dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 rese dal legale rappresentante, attestanti: A):

1) n. di iscrizione al registro delle imprese con indicata:

l'attività e la data di inizio;

generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'azienda;

esercizio, da almeno tre anni, di attività analoga all'oggetto della gara;

2) insussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 mod. dal decreto legislativo n. 402/1998;

3) rispetto del contratto collettivo di lavoro nazionale e se esistenti, degli integrativi aziendali; delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (decreto legislativo n. 626/1994), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero, di non esservi soggetti (art. 17 legge n. 68/1999);

5) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 6, commi 4 e 5 del regolamento dei contratti del comune di Bologna;

6) di non aver subito la risoluzione anticipata di contratti da parte di enti pubblici negli ultimi tre anni per inadempimento contrattuale e di non aver subito revoche di aggiudicazione per mancata esecuzione della fornitura;

7) di non avere subito l'irrogazione di alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al decreto legislativo 231/2001;

8) che a carico della ditta/società/impresa non sussistono provvedimenti di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

9) di non essersi avvalsi del piano individuale di emersione di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 ovvero, di essersi avvalsi del piano individuale di emersione di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 e che tale periodo di emersione si è concluso;

10) fatturato globale realizzato dall'impresa negli esercizi 2000/2001/2002;

11) fatturato specifico negli esercizi 2000/2001/2002 per forniture analoghe a quelle in gara, di importo complessivo non inferiore a 1,5 volte l'importo presunto massimo a base di gara, nel triennio.

Per i R.T.I. il fatturato specifico dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo e per almeno il 20% da ogni singola impresa associata. Le imprese dovranno inoltre inviare la seguente documentazione:

B) Capacità economica e finanziaria (art. 13 decreto legislativo 358/92 e successive modifiche):

1) dichiarazioni bancarie attestanti che l'impresa è solida ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità, rilasciate da uno o più Istituti di credito (per R.T.I.: per ciascuna impresa);

2) dichiarazione bancaria o assicurativa con indicata la disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fidejussione a prima richiesta per un valore pari al 10% dell'importo presunto massimo a base di gara, rilasciata da un solo o massimo due istituti bancari o assicurativi (per R.T.I. solo per la capogruppo).

C) Capacità tecnica (art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche):

1) elenco delle principali forniture effettuate negli anni 2000/2001/2002, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati delle forniture stesse. Informazioni: le dichiarazioni sostitutive non sono soggette ad autentica se corredate da copia fotostatica, non autenticata, di un documento valido di identità del sottoscrittore. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione comunale. La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, o la resa di false dichiarazioni comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e ritenuta congrua. I partecipanti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge 675/96 e successive modifiche, per le esigenze della gara e per l'eventuale stipulazione del contratto. Il bando di gara, il fac-simile della domanda di partecipazione, della dichiarazione sostitutiva ed il regolamento comunale dei contratti possono essere richiesti a: comune di Bologna, Settore Acquisti - U.I. Acquisti istituzioni educativo - scolastiche, tel. 051/203281, fax 051/203792.

Bologna, 9 gennaio 2003

Il direttore: dott. Mauro Cammarata.

B-9 (A pagamento).

**COMUNE DI CASARILE
(Provincia di Milano)**

Il comune di Casarile, con licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, indice una gara per l'affidamento in concessione a Terzi della gestione delle reti e degli impianti e relativa erogazione del gas metano.

Termine ultimo per presentare la domanda: ore 12 del 28 febbraio 2003.

Le modalità di partecipazione sono riportate nel bando di gara del comune di Casarile, piazza Comunale n. 4 - c.a.p. - 20080 Casarile (MI), tel. 02 9057931, fax 02 90092021.

Casarile, 9 gennaio 2003

Il responsabile del servizio finanziario: Lucia Cecchi.

M-60 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) della Provincia di Milano 1**

Indizione pubblico incanto (Ai sensi del decreto legislativo 358/92 Così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998)

1. Azienda Sanitaria Locale della provincia di Milano 1, via Al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI), tel. 02.97973570-821, fax 02.97973316. E-mail: approv@aslmi1.mi.it

2.a) pubblico incanto;

b) contratto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: vedi capitolato speciale d'appalto;

b) dispositivi medici per prestazioni di assistenza protesica erogabili dal SSN di cui agli elenchi 2 e 3 del decreto ministeriale n. 332/1999 - C.P.A. 33/10;

c) vedi capitolato speciale d'appalto; importo presunto: € 1.437.338,00 I.V.A. inclusa;

d) n. 6 lotti:

lotto 1: Ausili antidecubito;

lotto 2: Ausili per deambulazione;

lotto 3: Ausili per evacuazione e carrozzine;

lotto 4: Ausili per il sollevamento;

lotto 5: Letti;

lotto 6: Apparecchiature di sollevamento.

4. Durata del contratto: 24 mesi.

5.a) I documenti di gara possono essere richiesti al servizio gestione Approvvigionamenti al recapito di cui al punto 1);

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di cui al sub a) 5 febbraio 2003;

c) il ritiro della documentazione di gara potrà avvenire previa esibizione dell'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 30,00 da versarsi a mezzo bollettino postale su c.c.p. n. 41078205.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto: entro le ore 12 del giorno 10 febbraio 2003;

b) indirizzo: vedi punto 1) c/o Ufficio Protocollo - Edificio L;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte offerenti ovvero soggetti appositamente delegati;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: il 12 febbraio 2003 alle ore 9,30 presso il Servizio gestione approvvigionamenti Edificio M, via al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta, (MI).

8. - 9. - 10. Vedi capitolato speciale d'appalto.

11. Condizioni minime di partecipazione:

assenza di cause di esclusione alla partecipazione ai pubblici appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

vedi capitolato speciale d'appalto.

12. L'offerta resterà valida per 120 giorni.

13. Aggiudicazione per singolo lotto.

Criteri utilizzati: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., sulla base dei criteri indicati nel capitolato speciale d'appalto; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. - 15. - 16. Menzionato su bando di preinformazione: pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 80 del 5 aprile 2002.

17. Data di invio dei bandi: 30 dicembre 2002.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 dicembre 2002.

19. -.

Magenta, 5 dicembre 2002

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-64 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO (Provincia di Varese)

L'amministrazione Comunale indice un appalto, concorso per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza del territorio comunale.

Importo a base d'appalto € 154.937,07.

L'appalto concorso sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera B del decreto legislativo n. 157/1995 da valutarsi in base agli elementi indicati nel bando integrale di gara. Le richieste d'invito dovranno pervenire entro le ore 12 del 17 febbraio 2003 presso l'ufficio protocollo del comune, piazza Repubblica n. 7.

Il bando di gara è consultabile presso l'amministrazione appaltante.

Per informazione rivolgersi al Comando P.M., p. Repubblica n. 7, (tel. 02/96710200).

Il dirigente settore affari generali: Mauro Gelmini.

M-59 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA Residenziale Milano

Milano, viale Romagna n. 26

Tel. 0039/02/7392.1, tel. 0039/02/70125520

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e s.m.i. si comunicano i risultati delle seguenti gare d'appalto: repp. fin. 2002095÷2002101. Gara a pubblico incanto. M.S. da imprenditore edile ed affini per il riordino e/o adeguamento di circa 20 alloggi sfitti per ciascun lotto, da assegnare in regime di locazione in stabili Aler in Milano q.ri vari. Importo complessivo dell'appalto comprensivo di oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) € 2.169.118,98, di cui: rep. n. 2002095-1° lotto € 300.000,00.= per lavori ed € 9.874,14 per oneri della sicurezza; rep. n. 2002096-2° lotto € 300.000,00.= per lavori ed € 9.874,14 per oneri della sicurezza; rep. n. 2002097-3° lotto € 300.000,00.= per lavori ed € 9.874,14 per oneri della sicurezza; rep. n. 2002098-4° lotto importo a base d'asta € 300.000,00.= per lavori ed € 9.874,14 per oneri della sicurezza; rep. n. 2002099-5° lotto € 300.000,00.= per lavori ed € 9.874,14 per oneri della sicurezza; rep. n. 2002100-6° lotto € 300.000,00.= per lavori ed € 9.874,14 per oneri della sicurezza; rep. n. 2002101-7° lotto € 300.000,00.= per lavori ed € 9.874,14 per oneri della sicurezza.

Sistema aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, art. 21, comma 1/a legge n. 109/1994 e s.m.i. Imprese partecipanti: repp. 2002095÷2002101 n. 29.

Durata lavori: giorni 115.

Data aggiudicazione: 12 novembre 2002.

Aggiudicatari:

1° lotto-M.R. di Chiaro geom. Vincenzo di Milano ribasso 20,337%; 2° lotto Steffenini Luigi S.r.l. di Cuggiono (MI), ribasso 20,360%; 3° lotto V.I.T. Veneta Impianti Tecnologici S.r.l. di Vicenza ribasso 20,471%; 4° lotto Impresa Costr. Rolla geom. Pietro S.r.l. di Monza (MI), ribasso 20,533%; 5° lotto Siva S.r.l. Manutenzioni Edili di Milano ribasso 20,441%; 6° lotto Edil Monza S.a.s di Pugliese geom. Luigino di Milano ribasso 20,555%; 7° lotto SO.CO.MI. S.r.l. (Capogruppo) di Milano ribasso 20,520%.

Direttori lavori:

1° e 7° lotto geom. Giuseppe Luciano; 2° lotto arch. Stefano Guidarini; 3° e 4° lotto arch. Massimo Capolla; 5° lotto arch. Nunziata Castore; 6° lotto arch. Marco Grassi.

Rep. n. 2002104. Gara a pubblico incanto. Servizio copertura assicurativa rischi relativi agli «infortuni professionali ed extra professionali» dei dipendenti, dei dirigenti e dei componenti dell'organo deliberante e del Collegio sindacale dell'Aler di Milano (cat. 6 - CPC 812 - 814).

Importo annuo finito a base d'appalto € 310.000,00.

Sistema aggiudicazione: art. 23, comma 1/a decreto legislativo 157/95 e s.m.i.. Compagnie partecipanti: n. 3. Durata servizio: dalle ore 24 del 9 dicembre 2002 alle ore 24 del 9 dicembre 2004 (con possibilità di rinnovo).

Data aggiudicazione: 9 dicembre 2002.

Aggiudicataria:

R.A.S S.p.a. Procuratrice GE.R.A.S S.r.l. di Milano, premio offerto annuo (comprensivo di accessori ed imposte) € 75.930,00;

importo contrattuale (comprensivo di accessori ed imposte) € 151.860,00.

Data pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 22 ottobre 2002.

Data di invio e di ricevimento dell'esito di gara da parte della CE: 10 gennaio 2003.

Milano, 10 gennaio 2003

Il direttore legale e appalti: avv. I. Comizzoli.

M-68 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE MILANO

Milano, viale Romagna n. 26

Tel. 0039/02/7392.1 - Tel. fax 0039/02/70125520

1. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

2. Luogo, descrizione e importo d'appalto, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: Repp. numeri 2003007÷2003011;

2.1) luogo di esecuzione: Milano - q.ri vari;

2.2) descrizione: appalto di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione straordinaria da imprenditore edile ed affini per il riordino e/o adeguamento di circa 30 alloggi sfitti per ciascun lotto, da assegnare in regime di locazione, di proprietà dell'Aler;

2.3) importo complessivo a base d'appalto (al netto di I.V.A.): € 2.200.000,00 (duemilioniduecentomila/00) comprensivo di € 54.873,55 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) così suddiviso:

rep. n. 2003007 - 1° lotto - Importo a base d'asta € 429.025,29 per lavori ed € 10.974,71 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

rep. n. 2003008 - 2° lotto - Importo a base d'asta € 429.025,29 per lavori ed € 10.974,71 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

rep. n. 2003009 - 3° lotto - Importo a base d'asta € 429.025,29 per lavori ed € 10.974,71 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

rep. n. 2003010 - 4° lotto - Importo a base d'asta € 429.025,29 per lavori ed € 10.974,71 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

rep. n. 2003011 - 5° lotto - Importo a base d'asta € 429.025,29 per lavori ed € 10.974,71 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso). Categoria prevalente richiesta per ogni singolo lotto: OG1, class. II, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2.4) l'opera da eseguire è così suddivisa:

Opera prevalente	Euro	Class. D.P.R. n. 34/2000
cat. OG1	325.600,00	II
Opere scorparabili		
cat. OS3	61.600,00	I
cat. OS30	52.800,00	I

Le lavorazioni relative alle cat. OS3 e OS30 devono essere realizzate direttamente dall'appaltatore se in possesso degli specifici requisiti di qualificazione o affidate in subappalto solamente ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

Le lavorazioni relative alle categorie specializzate OS3 e OS30 potranno essere realizzate anche da imprese qualificate nella cat. OG11 per una classifica adeguata alla somma degli importi delle suddette categorie specializzate;

2.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 e 21, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Termine di esecuzione: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Documentazione: l'Impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà:

a) ritirare il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto e le dichiarazioni All.ti I+IV;

b) visionare o acquistare il/i capitolato/i speciale/i comprensivo/i degli Allegati di cui all'art. 5 del c.s. presso la sede dell'A.L.E.R. di Milano - Ufficio appalti (sesto piano), viale Romagna n. 26 (Tel. 02.7392.1, fax 02.70.12.55.20) nei seguenti giorni: da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso.

Il costo del fascicolo di ogni singolo lotto è di € 31,79 (I.V.A. compresa); il costo complessivo del fascicolo d'appalto è di € 158,95 (I.V.A. compresa).

Il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet: www.aler.mi.it

5. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle offerte e data di espletamento gara:

5.1) termine: 6 febbraio 2003 alle ore 10;

5.2) indirizzo: Ufficio protocollo (piano rialzato), viale Romagna n. 26 - 20133 Milano;

5.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

5.4) espletamento gara: il giorno 7 febbraio 2003 alle ore 10 presso la sede dell'Aler, viale Romagna n. 26 - Milano.

6. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo di € 440.000,00 costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare di Sondrio - Agenzia n. 9, viale Romagna n. 26 - Milano;

da fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze;

b) dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

7. Finanziamento: Aler.

8. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art.3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

9. Condizioni minime di carattere generale, economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) i requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/1999;

b) i requisiti tecnico - professionali di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) ed e), della legge n. 46/1990;

c) attestazione SOA, in corso di validità, in originale o copia (corredata da fotocopia di un documento del legale rappresentante in corso di validità), rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della citata legge n. 109/1994 e s.m.i.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in aumento.

13. Altre informazioni:

a) nell'ambito dell'intervento è prevista l'iniziativa di formazione per l'occupazione professionale «scuola cantiere» in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 3, del c.s.;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

d) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

e) ogni Impresa non potrà aggiudicarsi più di 1 (uno) lotto;

f) l'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata di cui all'art. 14 del c.s.;

h) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 9 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali di cui all'art. 112 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

r) responsabile del procedimento: geom. Maria Vatalaro, viale Romagna n. 26, tel. 02/73.92.2429.

Milano, 10 gennaio 2003

Il direttore legale e appalti: avv. I. Comizzoli.

M-69 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
Reparto Addestramento Assistenza al Volo
Pomezia (Roma), Aeroporto Pratica di Mare

Avviso di gara

Il comando del Reparto addestramento assistenza al volo (tel. 0691293491, fax 0691292206) esprimerà la seguente gara a licitazione privata per offerta di ribasso su prezzo base palese, da espletare ai sensi del Decreto legislativo n. 157/1995 come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000 per l'esecuzione del servizio di insegnamento della lingua inglese per corsi del R.A.A.V. di Pratica di Mare anno 2003.

Prezzo base € 214.236,00 I.V.A. esente ai sensi dell'art. 10 decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972.

I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nel bando di gara depositato presso questo comando.

il bando potrà essere visionato e ritirato da persona autorizzata o munita di delega, dalle ore 8 alle ore 12 dei giorni feriali escluso il sabato.

Le domande di partecipazione in bollo dovranno pervenire all'indirizzo sopra citato entro il giorno 3 febbraio 2003.

Informazioni possono essere richieste al numero tel. 06/91293491.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 13 gennaio 2003.

Si precisa che le domande non vincolano l'A.D. e che la data di esperimento della licitazione sarà comunicata con lettera d'invito.

T.col.aaran Corrado Cicerone.

C-629 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Si rende noto che il 2° esperimento di gara indetto per il giorno 26 novembre 2002 per l'affidamento del «Servizio di tesoreria» per anni 3 a partire dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2005, è andato deserto per mancanza di offerte.

Il dirigente: dott.ssa Rosa Percuoco.

C-642 (A pagamento).

COMUNE DI ASSISI

Pubblicazione esito di gara

Con determinazione dirigenziale n. 102 del 23 dicembre 2002 si è concluso il procedimento di gara ad appalto concorso per affidamento di servizi di assistenza domiciliare a favore di anziani, minori e disabili per il periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2005 di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 166 del 30 ottobre 2002.

Ditta aggiudicataria: Coop. Asad a r.l. di Perugia per un importo complessivo di € 360.000,00 (I.V.A. compresa).

Assisi, 23 dicembre 2002

Il responsabile del servizio: dott.ssa Angela Gatto.

C-643 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI
(Provincia di Napoli)

Avviso esito di gara

Il pubblico incanto indetto con determina dirigenziale n. 746 del 2 luglio 2002, per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per gli anni scolastici 10/2002 - 06/2007, è stato così aggiudicato:

- 1) n. ditte che hanno presentato offerta: 11;
- 2) n. ditte ammesse: 10;
- 3) aggiudicataria: ditta Risto Chef S.p.a. Milano;
- 4) modalità di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;
- 5) importo di aggiudicazione: € 3.962.702,89 oltre I.V.A. al 4%.

Il dirigente: dott. Carlo Pubblico.

C-644 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO
Settore Ragoneria

Avviso di gara per la fornitura di automezzi attrezzati ad uso disinfezione per il Settore Ambiente

Il responsabile del servizio in esecuzione della determ. n. 3187 del 23 dicembre 2002, rende noto che questa amministrazione bandisce un pubblico incanto con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, per la fornitura di n. 3 automezzi portanti tipo pick-up e n. 4 atomizzatori/irroratori, di cui n. 3 da installare sui 3 automezzi di cui al presente avviso e n. 1 su autocarro fuoristrada cassonato in dotazione a questa amministrazione per l'importo a base di gara di € 140.000,00 oneri fiscali inclusi.

Le offerte, redatte e corredate come indicato nel bando integrale di gara, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 25 febbraio 2003, al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Nuoro, Settore ragoneria, Servizio provveditorato, piazza Italia n. 22 - 08100 Nuoro.

Copia del bando integrale e dei relativi allegati é disponibile presso gli uffici del Servizio provveditorato, via Ubisti - Nuoro, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13.

Per informazioni: tel. 0784.238825/828, fax 0784.33325.

Il responsabile del servizio: dott. Eugenio Annicchiarico.

C-645 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «NAPOLI 4»

Pomigliano d'Arco (NA)

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale «Napoli 4», via Nazionale delle Puglie (Ins.to legge n. 219/1981) - 80038 Pomigliano d'Arco (NA) Area Funzionale acq.ne beni e servizi, Sett. acquisti, tel. 081.3173077/8, fax 3173092.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Oggetto appalto: fornitura mat.le protesico ortopedico, osteosintesi.

4. Luogo esecuzione: presidi ospedalieri di Nola e Pollena Trocchia.

5. Importo annuo presunto: € 500.000,00 I.V.A. esclusa.

6. Durata contratto: triennale, dalla data di affidamento.

7. Documentazione: aziende interessate a fornitura devono produrre domanda in bollo corredata, pena esclusione, da apposita autocertificazione, resa rispetto vigenti normative, concernente:

a) possesso requisiti previsti articoli 9, 10, decreto legislativo n. 402/1998;

b) fatturato globale d'impresa e importo relativo a forniture prodotti identici a quelli oggetto appalto, realizzate ultimo triennio;

c) assolvimento obblighi occupazionali di cui legge n. 68/1999.

8. Termine ricezione domande di partecipazione: 17 febbraio 2003 ore 12.

9. Indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi p. 1.

10. Lingua: italiana.

11. Criterio di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata con criterio art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dei parametri prezzo-qualità.

12. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 7 gennaio 2003.

13. Resp.le proced.: sig. F. G. Ferrara, responsabile settore acquisti.

Il direttore generale: ing. Francesco Cardone.

C-648 (A pagamento).

**AGENZIA REGIONALE SANITÀ
DELLA REGIONE PUGLIA***Bando di gara pubblico incanto*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia regionale sanità della Regione Puglia, via Caduti di tutte le Guerre n. 15 - 70100 Bari, tel. 080.5403483 - fax 080.5403411, ai sensi dell'art. 2 della L.R. Puglia 13 agosto 2001 n. 24.

2.a) procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto di cui all'art. 9 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. in n. 30 lotti indivisibili con aggiudicazione di ciascun lotto secondo le modalità di cui all'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, con i criteri stabiliti nel disciplinare di gara;

2.b) forma della fornitura oggetto della gara: Fornitura di dispositivi medici per medicazione. Con l'aggiudicatario di ciascun lotto verrà stipulata, ai sensi dell'art. 59 della legge n. 388/2000, una convenzione con la quale l'aggiudicatario stesso si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura delle amm.ni Contraenti che intendano utilizzare la convenzione, nei limiti dei quantitativi massimi stabiliti per ciascun lotto.

3.a) luogo della consegna: Il territorio della regione Puglia ove hanno sede le amministrazioni Contraenti (AUSL, Aziende Ospedaliere e IRCCS) secondo le indicazioni specificate nella documentazione di gara;

3.b) natura dei prodotti da fornire; numero CPV: Acquisto di cerotti e medicazioni suddivisa nei seguenti 30 lotti:

lotto 1: Cerotti su rocchetto; lotto 2: Medicazioni adesive sterili in TNT; lotto 3: Nastri sterili per suture cutanee; lotto 4: Medicazioni in poliuretano; lotto 5: Medicazioni per tracheostomia; lotto 6: Ovatta di cotone idrofilo; lotto 7: Ovatta ortopedica di fibra naturale; lotto 8: Ovatta ortopedica di fibra sintetica; lotto 9: Garza idrofila di puro cotone, non sterile; lotto 10: Garza idrofila di puro cotone, sterile, in com-

presse; lotto 11: Compresse laparatomiche di garza idrofila di puro cotone, non sterile; lotto 12: Compresse piegate di garza idrofila di puro cotone, con filo di bario; lotto 13: Tamponi chirurgici rotondi di garza idrofila di puro cotone; lotto 14: Spugne (cotonini) neurochirurgiche; lotto 15: Bende di garza idrofila di puro cotone; lotto 16: Rete elastica tubolare; lotto 17: Garza idrofila di puro cotone impregnata di paraffina; lotto 18: Bende di garza idrofila di puro cotone impregnata con iodofornio; lotto 19: Bende con colla di zinco; lotto 20: Bende gessate a presa rapida; lotto 21: Lenzuoletti gessati a presa rapida; lotto 22: Bende sintetiche per apparecchi di fissazione rigida; lotto 23: Maglia tubolare paraffinata in rotoli; lotto 24: Maglia tubolare in puro cotone; lotto 25: Maglia tubolare sintetica in rotoli; lotto 26: Bende elastiche adesive; lotto 27: Bende elastiche autoaderenti; lotto 28: Bende elastiche pre-fistola; lotto 29: Bende elastiche a compressione leggera; lotto 30: Bende elastiche a compressione permanente forte.

Le caratteristiche della fornitura e le prestazioni accessorie sono indicate nella documentazione di gara e nei relativi allegati. CPV: 33141320-9, 33141310-6.

3.c) quantità e valore posto a b.a. dei prodotti da fornire: Le quantità da fornire del singolo lotto sono indicate nel Capitolato tecnico. In ogni caso, all'aggiudicatario di ciascun lotto potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare le forniture fino a concorrenza del limite di cui all'art. 27, comma 1 e 3 del DM Tesoro 28 ottobre 1985. Il valore posto a b.a. I.V.A. esclusa, della fornitura per singoli lotti è il seguente:

lotto 1: € 338.580,00;

lotto 2: € 204.671,00;

lotto 3: € 9.604,00;

lotto 4: € 30.840,00;

lotto 5: € 115.220,00;

lotto 6: € 185.496,00;

lotto 7: € 43.591,00;

lotto 8: € 9.767,00;

lotto 9: € 1.283.400,00;

lotto 10: € 36.831,00;

lotto 11: € 235.644,00;

lotto 12: € 30.259,00;

lotto 13: € 5.326,00;

lotto 14: € 28.248,00;

lotto 15: € 45.655,00;

lotto 16: € 77.799,00;

lotto 17: € 183.580,00;

lotto 18: € 9.497,00;

lotto 19: € 33.689,00;

lotto 20: € 167.688,00;

lotto 21: € 6.760,00;

lotto 22: € 223.636,00;

lotto 23: € 28.046,00;

lotto 24: € 18.068,00;

lotto 25: € 4.956,00;

lotto 26: € 297.489,00;

lotto 27: € 17.295,00;

lotto 28: € 114.560,00;

lotto 29: € 138.190,00;

lotto 30: € 18.287,00.

3.d) offerte parziali e/o condizionate: non sono ammesse offerte condizionate, nè offerte parziali rispetto ai singoli lotti.

4. Durata della fornitura: 24 mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione.

5.a) Indirizzo presso il quale possono essere richiesti i documenti di gara: A.R.E.S. Puglia, via Caduti di tutte le Guerre n. 15 - 70100 Bari, tel. 080.5403552-3527 fax: 080.5403411 dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi;

5.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti sub a): entro il termine di 10 giorni dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

Tutte le richieste di chiarimenti in relazione alla documentazione di gara dovranno pervenire entro 5 giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 14, del 10 marzo 2003, pena l'esclusione dalla gara, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara;

6.b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: A.R.E.S. Puglia all'indirizzo sub. 1.

6.c) Lingua di redazione delle domande: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: il legale rappresentante del concorrente o persona munita di procura generale o speciale, come specificato nel disciplinare di gara.

7.b) Data, luogo, ora dell'apertura delle offerte: 17 marzo 2003, alle ore 14, presso gli uffici della A.R.E.S. di Bari indirizzo vedi sub 1.

8. Eventuali cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria da prestarsi all'atto dell'offerta con le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara, pari al 2% (due per cento) dell'importo di cui al p. 3; inoltre, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione/i definitiva/e pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione nonché idonea copertura assicurativa di responsabilità civile secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara e nei relativi allegati.

9. Pagamento: come specificato nel disciplinare di gara e suoi allegati.

10. Raggruppamenti di imprese: per ciascun lotto è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo 358/92, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

11. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto stabilito nel Disciplinare di gara, le seguenti condizioni:

a) non essere assoggettato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. 25 settembre 2002 n. 210, alle disposizioni in materia di emersione del lavoro sommerso;

b) essere in regola con gli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99, ove soggetto;

c) essere iscritto nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E. in conformità con quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 358/92 s.m.i., e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e/o commercializzazione dei prodotti offerti;

d) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.;

e) di aver realizzato, a dimostrazione delle proprie capacità economiche ex art. 13 decreto legislativo n. 358/92, nell'ultimo triennio un fatturato globale d'impresa, al netto dell'I.V.A., complessivamente non inferiore a 2 volte l'importo complessivo del lotto o dei lotti a cui si intende partecipare, di cui al p. 3.c). I lotti dovranno essere espressamente indicati nella dichiarazione relativa alle condizioni del presente articolo;

f) di aver realizzato, a dimostrazione delle proprie capacità economiche ex art. 13 decreto legislativo n. 358/92 nell'ultimo triennio un fatturato specifico, al netto dell'I.V.A., relativo a forniture identiche a quella del lotto cui si partecipa, non inferiore ad 1 volta e mezzo del lotto o dei lotti a cui si intende partecipare, di cui al p. 3.c).

Nella dichiarazione dovranno essere indicate le forniture più significative effettuate con riferimento all'importo, alla durata della fornitura ed alla stazione appaltante. Ad ogni buon fine si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando. Qualora il concorrente abbia iniziato la propria attività di produzione o di commercializzazione successivamente alla data di inizio del triennio di riferimento i valori di ammissione verranno calcolati proporzionalmente rispetto alla data di effettivo inizio delle attività che dovrà essere espressamente indicata nelle dichiarazioni di cui al p. sub e) ed f). Con riferimento a ciascun lotto non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese che partecipano singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino. Sono altresì escluse dalla gara le imprese concorrenti, i R.T.I. ed i consorzi coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio fra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni solari a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

13. Varianti: non sono ammesse varianti rispetto al capitolato tecnico ovvero offerte alternative.

14. Criteri di aggiudicazione della fornitura: i criteri per l'aggiudicazione della fornitura sono menzionati nel disciplinare di gara.

15. Altre indicazioni: le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e ogni altra informazione sono contenute nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico, nello schema di contratto e relativi allegati. L'A.R.E.S. si riserva il diritto:

a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate per lotto venga ritenuta idonea;

b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (per lotto);

c) di aggiudicare anche solo uno o comunque non tutti i lotti;

d) di sospendere o non aggiudicare la gara.

16. Data di spedizione del bando: 9 gennaio 2003.

Bari, 9 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Mario Morlacco.

C-646 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA

Firenze

Tel. 055/82561 - Fax 055/828316

Avviso di aggiudicazione (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55) - Affidamento servizio di ristorazione per i dipendenti comunali tramite fornitura di buoni pasto sostitutivi di mensa.

Vista la determinazione responsabile servizio economico-finanziario n. 445 del 19 dicembre 2002 si rende noto:

che le ditte partecipanti sono state: n. 3;

che le offerte escluse sono state: n. 1;

che il servizio è stato aggiudicato alla ditta Ristoservice S.r.l. di Bologna con un ribasso percentuale del 10,60% sull'importo a base d'asta di € 5,00 per ogni singolo buono pasto, oltre I.V.A. di legge.

Il responsabile del servizio: dott. Roberto Bastianoni.

C-649 (A pagamento).

COMUNE DI IVREA

(Provincia di Torino)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519320014

Avviso di esito di pubblico incanto per appalto lavori di realizzazione della prima fase funzionale del Movicentro di Ivrea - 1° lotto.

Importo a base di gara € 1.276.699,70 (cat. prevalente OG1 € 956.847,38 e cat. scorporabile non subappaltabile OS18 € 319.852,32) oltre ad € 65.736,06 per oneri di sicurezza.

Ditte partecipanti n. 13.

Ammesse n. 11.

Escluse n. 2.

Ditta aggiudicataria: Edimo Metallo, viale Mazzini n. 121 - Roma con un ribasso del 12,98%.

Il responsabile dei LL.PP.: ing. Angelo Gianotto.

C-655 (A pagamento).

PROVINCIA DI CASERTA

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: provincia di Caserta, corso Trieste n. 129 - Caserta tel. 0823.247111 - fax 247828;

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.;

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione:

3.1.1) Borgo Appio I e II tratto;

3.2) descrizione: ammodernamento ed adeguamento funzionale;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 3.362.076,31 cat. prev. OG3; classifica V;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 336.207,63;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione - categoria - importo (euro); opere stradali - OG3 - € 3.362.076,31;

3.6) la cat. OG3 (class. V) è subappaltabile nei limiti del 30%;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto art. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94 e s.m.;

4. Termine di esecuzione: 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il cap. spec. d'appalto e lo schema di contratto sono visibili presso il sett. viabilità servizio manutenzione via Don Bosco n. 51 - 81100 Caserta nei giorni di martedì e giovedì dalle 9,30 alle 12; è possibile acquistarne una copia, fino a 10 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso le seguenti ditte: Multicenter, Caserta via C. Battisti n. 32/34 tel. 0823.354721; Cappelli Caserta via Don Bosco n. 26, tel. 0823.326615 nei giorni e nelle ore lavorative, sabato escluso, il discip. di gara è altresì disponibile sul sito Internet www.provincia.caserta.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 24 marzo 2003;

6.2) indirizzo: provincia di Caserta, corso Trieste n. 120 - 81100 Caserta;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso settore viabilità servizio manutenzione via Don Bosco n. 51 - 81100 Caserta alle 9,30 del 31 marzo 2003; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle 9,30 del 22 aprile 2003.

7. Soggetti ammessi apertura offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p. 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazioni, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al 31 dicembre 2003.

9. Finanziamento: APQ Ministero Trasporti - ANAS;

10. Soggetti annessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e). ed e-bis, ai sensi articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m. nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori d'assumere; (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'U.E.) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 accertati, ai sensi art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a 3 volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste art. 21, comma 1/bis, legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.;

g) si applicano le disposizioni previste art. 8, comma 11-*quater*, L. 109/94 e s.m.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al p. 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazione di tipo orizzontale, e, nella misura art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 21 del cap. spec. d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL * (1 - IS) * R]$ (dove SAL = importo stato di avanzamento; IS = importo oneri di sicurezza/importo complessivo dei lavori; R = ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste art. 21 del cap. spec. d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni art. 10, comma 1-ter, L. 109/94 e s.m.;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10 L. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) resp. proc.: geom. Eugenio Garofano presso sett. viabilità servizio manutenzione via Don Bosco n. 51 - 81100 Caserta.

16. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: il presente bando non viene pubblicato sulla G.U.C.E. in quanto di importo inferiore al controvalore in € di 5.000.000 DSP.

Caserta, 8 gennaio 2003

Il dirigente: ing. Antonino Del Prete.

C-647 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Esito pubblico incanto relativo a: «Servizio di manutenzione degli impianti di ascensore, montacarichi e montascale degli edifici comunali per il periodo 2003-2006».

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. Valutazione offerte anomale ex art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

Importo a base di gara: € 140.160,00.

Data di aggiudicazione definitiva: determinazione dirigenziale n. 2987 del 31 dicembre 2002.

Aggiudicatario: Monti Servizi Ascensori S.r.l., via dell'Artigianato n. 19/B, Granarolo dell'Emilia (BO).

Prezzo di aggiudicazione: € 90.122,88.

Numero offerte pervenute: sette (7).

Bando di gara: pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 23 ottobre 2002, Albo pretorio comune di Ancona dal 14 ottobre 2002 al 25 novembre 2002.

Ancona, 8 gennaio 2003

Il dirigente: ing. L. Lucchetti.

C-668 (A pagamento).

ENEL PRODUZIONE - S.p.a.

Roma, viale Regina Margherita n. 125
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05617841001

Bando di gara con procedura negoziata per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/95, rif. gara n. 0000016692)

Società appaltante: Enel Produzione S.p.a., Unità di Business Idroelettrica di Brescia, via Grazzine n. 29 - 25128 Brescia.

Oggetto: opere civili per la sostituzione di n. 2 condotte forzate con una nuova condotta diam. 1.400, dell'impianto idroelettrico di Cedegolo.

Luogo di esecuzione: comune di Cedegolo, provincia di Brescia.

Importo: circa € 215.000,00.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Categoria prevalente: OG1 importo circa € 215.000,00.

Termine per l'esecuzione: dal 1° giugno 2003 al 31 gennaio 2004.

Legge sulla sicurezza dei cantieri: si precisa che alle opere oggetto della presente gara si applica quanto previsto dal decreto legislativo n. 494/96.

Cauzione: definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Aggiudicazione: unico lotto indivisibile, al prezzo più basso.

Pagamenti: 90/120 giorni fine mese data ricevimento fattura.

Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Condizioni minime di partecipazione: devono essere richieste a mezzo fax al n. 030/3998222 od agli indirizzi e-mail: francesconi.silvestro@enel.it (tel. 030/3998251) oppure abeni.nicoletta@enel.it (tel. 030/3998210) e saranno inviate, via fax o e-mail, con le modalità precisate nella richiesta stessa.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del trentesimo giorno solare successivo dalla pubblicazione del bando.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come modificata da ultimo dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999.

Enel Produzione S.p.a.
Unità di Business idroelettrica di Brescia
Il direttore: Claudio Calvi

C-683 (A pagamento).

ENEA

Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente

Bando di gara

L'Enea, organismo di diritto pubblico, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel n. 76, c.a.p. 00196, (tel. +39 06 36271, fax +39 06 36272777, teltex 610183 Enea I), indirizzo Internet www.enea.it indice una gara a procedura aperta (pubblico incanto), ex decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., art. 6, comma 1, lettera a), per l'appalto del Servizio di vigilanza del centro ricerche Frascati, CPV 74.61.30.00-6. Gara n. 553.

1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento (lunedì, venerdì, ore 9 - 16), al dott. Giuseppe Antonio Mele (tel. +39 06 94005683, fax +39 06 94005020, e-mail: mele@frascati.enea.it) presso l'Enea, C. R. Frascati. Il responsabile del procedimento è il dott. Massimo De Angelis (tel. +39 06 94005865, fax +39 06 94005719). Il presente bando e il «Disciplinare di gara» possono essere reperiti sul sito internet www.enea.it

1.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione relativa al presente appalto: per il ritiro degli elaborati di gara, parti integranti del presente bando e indicati nel documento «Disciplinare di gara», per l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio possono rivolgersi, previo appuntamento (lunedì, venerdì ore 9 - 16), al dott. Giuseppe Antonio Mele (tel. +39 06 94005683, fax +39 06 94005020, e-mail: mele@frascati.enea.it) presso l'Enea, C.R. Frascati.

1.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: è riportato nel documento «Disciplinare di gara».

II.1.3) Tipo di appalto del servizio: categoria 23.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto: pubblico incanto gara n. 553.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di vigilanza con personale guardie abilitato, in conformità alla legge di pubblica sicurezza in materia di particolari giurate con il compito di tutela del patrimonio aziendale e di protezione fisica del C.R. Frascati. Il servizio dovrà essere assicurato tutti i giorni feriali e festivi dell'anno, con turni avvicendati.

II.1.7) Luogo della prestazione del servizio: centro ricerche Frascati, via Enrico Fermi n. 45 - 00044 Frascati (Roma).

II.1.9) L'appalto non è divisibile in lotti.

II.2.1) Importo totale presunto del contratto: € 2.477.860,00, I.V.A. esclusa.

II.3) Durata dell'appalto: 36 mesi, dalla data del verbale di inizio attività.

III.1.1) Cauzione provvisoria: € 50.000,00 prestata nei modi indicati nel documento «Disciplinare di gara».

III.1.2) Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/99).

III.1.3) Sono ammessi anche i Gruppi europei di interesse economico e i raggruppamenti di imprese (ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95), in tal caso l'impresa che partecipa ad un'associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla gara.

III.2) Condizioni di partecipazione:

1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per le attività oggetto dell'appalto;

2) essere in possesso di tutte le attrezzature tecniche, i mezzi, i materiali e gli strumenti necessari per lo svolgimento del presente appalto e di essere in possesso delle attrezzature e apparati di comunicazione indicati nel documento disciplinare di gara;

3) un fatturato complessivo, conseguito nell'ultimo triennio (1999-2000-2001), relativo a servizi identici a quelli oggetto dell'appalto non inferiore a € 2.477.860,00, I.V.A. esclusa.

III.2.1) Prove richieste per attestare la situazione giuridica, la capacità economica e finanziaria e la capacità tecnica: autocertificazione resa nei modi previsti dal documento «Disciplinare di gara».

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata: la persona che svolge il servizio deve essere una guardia particolare giurata in possesso dei requisiti di cui al R.D. n. 773 del 18 giugno 1931 titolo IV.

III.3.2) L'impresa sarà tenuta a comunicare all'Enea i nominativi e le qualifiche professionali delle persone incaricate del servizio.

IV.1) Procedura di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera a) della legge n. 157/95 e s.m.i.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: «prezzo più basso», ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta che risulti migliore sul piano finanziario, e cioè all'Istituto che avrà offerto il costo orario per «Guardia particolare giurata» impiegata più conveniente per l'Enea sulla base delle tariffe di legalità indicate dall'Ufficio territoriale del Governo di Roma. L'Istituto dovrà inoltre, al momento dell'aggiudicazione definitiva, essere in possesso della prescritta autorizzazione dell'Ufficio territoriale del governo di competenza ad operare nel territorio ove è ubicato il centro ricerche Frascati.

In presenza di una eventuale offerta da parte dell'Istituto provvisoriamente aggiudicatario, di costo orario inferiore della tariffa minima di cui al decreto n. 53/Sett 1b/P.A. del 29 ottobre 2000 emanato dal prefetto di Roma, l'aggiudicazione definitiva e la consequenziale stipula del contratto saranno condizionate alla consegna da parte dell'istituto provvisoriamente aggiudicatario della documentazione comprovante che detta tariffa sia stata specificatamente approvata dal competente Ufficio territoriale del governo di Roma sia a norma dell'art. 257 del r.d. n. 635/40 che in relazione alle circolari del Ministero dell'interno n. 559/14514.10089.D(7), n. 559/C.314.10089.D(7) e n. 559/C.4770.10089.D(7), rispettivamente del 15 novembre 1997, del 28 settembre 1998 e del 6 novembre 1999. Non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

IV.3.2) Documenti contrattuali: «Capitolato speciale di appalto», settembre 2002, «specifiche tecniche», settembre 2002 e il capitolato generale di appalto Servizi Enea», parti integranti del presente bando di gara. Tali i documenti sono ottenibili con le modalità fissate al punto 1.3.

IV.3.3) Scadenza per la ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 14 marzo 2003.

IV.3.5) Le domande di partecipazione dovranno essere scritte in lingua italiana e redatte e inviate all'Enea secondo quanto stabilito nel documento «Disciplinare di gara».

IV.3.6) Periodo minimo per il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o delegato dall'impresa.

IV.3.7.2) Luogo di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato in via provvisoria nella seduta pubblica del giorno 17 marzo 2003 alle ore 9,30 presso l'Enea, centro ricerche Frascati, via Enrico Fermi n. 45 - 00044 Frascati (Roma).

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio.

VI.4) Ulteriori informazioni: il presente bando viene integrato dal «capitolato speciale di appalto», settembre 2002, «specifiche tecniche», settembre 2002 e il «capitolato generale di appalto Servizi Enea» per quanto applicabile e dal disciplinare di gara. Il sopralluogo è obbligatorio.

VI.6) Il presente bando è stato inviato il giorno 15 gennaio 2003 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'U.E. che lo ha ricevuto in pari data.

Il direttore generale facente funzione:
Giovanni Lelli.

S-435 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA (Provincia di Salerno)

Piazza Beato Giovanni da Montecorvino

Tel. 089/8021611 - Fax 089/808233

Partita I.V.A. n.00554740654

Estratto bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria unica per la durata di anni cinque. Categoria 6 CPC ex 81, 812

È indetto pubblico incanto unico e definitivo ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del D.L. n. 157/95 e ss.mm.ii. per l'appalto del servizio tesoreria.

La durata dell'appalto è di anni 5.

Non è previsto alcun compenso per lo svolgimento del servizio.

Le offerte, corredate della documentazione indicata nel bando integrale di gara, devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 marzo 2003. La gara sarà esperita il giorno 4 marzo 2003 alle ore 9 nella sala giunta del comune di Montecorvino Rovella.

Data invio alla G.U.C.E. 7 gennaio 2003.

Il bando integrale ed il capitolato d'oneri possono essere richiesti all'Ufficio ragioneria tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 al rag. Di Rienzo. Il responsabile del procedimento e la dott.ssa Matilde Liguori.

Il responsabile area finanziaria 2^a:
dott.ssa Matilde Liguori.

S-436 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

(Approvato con deliberazione n. 3410 del 31 dicembre 2002)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/58702396, fax 06/58702455-59 codice fiscale e partita I.V.A. n. 04733051009.

2. Categoria 06 - Servizio di copertura assicurativa a libro matricola RCA e ARD del parco-auto aziendale. Importo complessivo annuo presunto: € 250.000,00 C/I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: territorio Regione Lazio.

4.a) Prestazione riservata a imprese di assicurazione autorizzate ai sensi di legge all'esercizio dell'assicurazione nel ramo oggetto del presente appalto;

b) decreto legislativo n. 157/95, e decreto legislativo n. 65/2000.

Procedura aggiudicazione: licitazione privata, con procedura accellerata.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: ventiquattro mesi, dal 28 febbraio 2003 al 28 febbraio 2005;

9. Sono ammesse associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000 e coassicurazioni ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di ammissione che deve, pena esclusione, essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate e dovranno dichiarare che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alle condizioni di cui al citato art. 9; non saranno ammesse alla gara le singole imprese qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

10.a) Scadenza contratto.

10.b) Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 31 gennaio 2003.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1., Ufficio protocollo.

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine di trasmissione degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di giorni quindici dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

12. Deposito cauzionale come da lettera di invito.

13. Le istanze di partecipazione, redatte in carta legale o resa tale del valore corrente, devono essere corredate da:

dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, che, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni per dichiarazioni mendaci previste dal Codice penale e dalle leggi in materia, attestante;

iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al registro professionale dello Stato di appartenenza indicandone gli estremi, per l'esercizio delle assicurazioni nel ramo oggetto di partecipazione;

possesso autorizzazione del Ministero dell'industria all'esercizio delle attività assicurative per il ramo in oggetto;

inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000, espressamente riferite all'impresa e a tutti i legali rappresentanti;

inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al decreto legislativo n. 231/01 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni;

insussistenza di cause ostative di cui alle vigenti leggi antimafia;

di essere in regola con la disciplina del diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99 con allegata certificazione;

la regolarità contributiva INPS e INAIL (ultimo triennio);

raccolta premi nel Ramo RCA veicoli terrestri, negli esercizi 1999-2000-2001 non inferiore a € 154.900.000,00 per singola annualità;

elenco dei servizi assicurativi prestati nel ramo per il quale presenta domanda, presso pubbliche amministrazioni, negli esercizi 1999-2000-2001, con indicazione di oggetto, importo e destinatario (si precisa che tale dichiarazione deve essere resa per ognuno degli esercizi indicati);

impegno per l'impresa in caso di aggiudicazione, pena decadenza, di istituire entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione, se non già presente, un Ufficio sinistri o l'accesso ad adeguato servizio per la gestione e liquidazione dei sinistri (in caso di A.T.I. l'onere incombe in capo alla società capogruppo);

indicazione istituti di credito per attestazione capacità finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 11, p. 1, lettera a), decreto legislativo n. 65/2000.

La dichiarazione dovrà essere corredata di copia fotostatica del documento di identità personale del sottoscrittore, a pena di inaccettabilità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

13. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Altre informazioni: l'istanza di partecipazione alla presente gara e le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte da tutte le imprese (anche le imprese mandanti in caso di riunione di imprese) e sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese stesse.

Non è ammesso che una Società partecipi contemporaneamente come concorrente singolo ed in associazione temporanea con altre società.

Non è ammesso che una impresa partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per novanta giorni, a decorrere dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Nel caso di coassicurazione, la compagnia delegataria dovrà presentare l'offerta con sottoscrizione, rispetto al 100% del riparto coassicurativo, di almeno il 40% di quota di ritenzione, e tutte le altre imprese comprese nel riparto, dovranno presentare domanda di partecipazione.

Nel caso in cui i documenti richiesti siano presentati da procuratori delle imprese partecipanti, dovrà essere allegata la procura speciale da cui traggono i poteri (originale o copia autenticata).

Non sarà ammessa la compartecipazione di imprese che abbiano identità delle persone che in esse rivestano ruoli di legale rappresentanza.

L'azienda S. Camillo-Forlanini è assistita dalla Marsh S.p.a., broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge n. 792/84.

La remunerazione del broker è a carico delle compagnie, nella misura indicata nella lettera d'invito.

L'azienda S. Camillo-Forlanini si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non compatibili rispetto alla disponibilità di bilancio o qualora intervengano motivi di interesse pubblico che non rendano conveniente procedere all'aggiudicazione.

Nulla sarà dovuto ai concorrenti al verificarsi di tale evenienze.

L'azienda S. Camillo-Forlanini si riserva, se opportuno, di integrare le imprese concorrenti, invitando Società in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda.

L'azienda S. Camillo-Forlanini si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purché detta offerta risulti congrua e conveniente. Ai sensi della legge n. 675/96 e successive modificazioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

In attesa dell'individuazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dei siti informatici, di cui all'art. 24 della legge 24 novembre 2000, n. 340, il presente bando è pubblicato sul sito Internet dell'Azienda ospedaliera e sul sito della regione Lazio, rispettivamente, ai seguenti indirizzi:

http://www.scamilloforlanini.rm.it/bandi_gara

<http://www.regione.lazio.it>

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Nadia Ricco, dirigente della U.O. affari generali dell'azienda.

15. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 15 gennaio 2003.

Il direttore generale dott. Guido Puglisi.

S-447 (A pagamento).

INPDAP

Istituto Nazionale Previdenza Dipendenti Amministrazione Pubblica

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicante: Inpdap via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma, tel. 06/77351, fax 06/77356094.

2. Procedura aperta fornitura ex decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979 art. 55, 57, 58 punto 2.a).

2.a) Fornitura servizio di manutenzione (cat. 7 CPC84 CPV72500000-0) apparecchiature sistema centrale Bull 9000/500 installato presso Data Center Inpdap di Roma secondo «Capitolato tecnico» a disposizione, presso D.C.S.I.T.

Inpdap via Quintavalle n. 32 - 00173 Roma, (tel. 06-7735 6437 - 6460), di tutte le ditte interessate a partecipare.

3. Importo base: € 116.000,00 I.V.A. esclusa.

4. Durata del contratto: 12 mesi a partire dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Atti di gara ritirabili Inpdap Direzione centrale sistemi informativi e telecomunicazioni, via Quintavalle n. 32 - 00173 Roma dal 2 gennaio 2003 e consultabili sul sito web dell'Istituto www.inpdap.it dal 30 dicembre 2002.

5. Luogo di svolgimento del servizio: Roma.

6. Durata: offerta vincolata 6 mesi.

7. Raggruppamenti: ammessi ex decreto legislativo n. 358/1992 art. 10.

8. Termine presentazione offerta: plico contenente documenti di gara redatti in italiano, dovrà pervenire, pena esclusione, entro ore 11 del 28 gennaio 2003, per raccomandata A.R., agenzia recapito autorizzata, consegna a mano a: Inpdap, Direzione centrale sistemi informativi e telecomunicazioni, via U. Quintavalle n. 32 - 00173 Roma.

9. Deposito cauzionale: € 5.000,00.

10. Apertura offerte: Inpdap - D.C.S.I.T. (via U. Quintavalle n. 32) 29 gennaio 2003 ore 11.

Ammessi all'apertura incaricati imprese interessate.

11. Aggiudicazione: ex art. 58, 2.a) decreto legislativo n. 696/1979. L'appalto sarà aggiudicato, anche in presenza di una sola offerta valida, al prezzo complessivo più basso, con esclusione offerte superiori € 116.000,00 oltre I.V.A. L'Istituto si riserva facoltà di richiedere estensione del servizio fino ai 2/5 della fornitura originaria.

12. Saranno ammesse imprese con volume d'affari minimo € 20.000.000 annui, forniture analoghe minimo € 1.500.000 annui, nell'ultimo triennio.

Per RTI requisiti per fatturato e forniture analoghe dovranno essere posseduti: capogruppo almeno 50%, imprese mandanti minimo 10% ciascuna e cumulativamente restante 50%. Per consorzi minimo 20% ciascun'impresa, con copertura integrale cifra richiesta. Il plico trasmesso dovrà essere intestato, chiuso con sigilli e recante dicitura: Richiesta partecipazione gara fornitura servizio di manutenzione sistema centrale Bull 9000/500 presso Data Center di Roma dovrà contenere, pena esclusione:

A) busta «offerta economica», contenente offerta, sottoscritta dal legale rappresentante, indicante prezzo complessivo del servizio, in cifre e in lettere, il canone mensile specificando prezzo di ciascuna componente, come da allegato del capitolato;

B) busta «documenti» contenente (per R.T.I. documenti primi tre punti relativi a ciascun'impresa):

dichiarazione legale rappresentante, ex legge n. 15/1968, o, per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, attestante: insussistenza motivi esclusione ex art. 11 decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992, rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

certificato della C.C.I.A.A. con elenco amministratori, o, per imprese straniere, certificato equipollente; attestante che firmatario dell'offerta ha facoltà di impegnare legalmente l'impresa e che questa è in possesso sue facoltà ex decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995;

dichiarazione Istituto di Credito attestante l'affidabilità economica dell'impresa;

dichiarazione volume d'affari, ramo informatica, per anni 1999-2000-2001 attestante un fatturato minimo di € 20.000.000 annui;

elenco forniture di servizi ex art. 14 punto 1.a) decreto legge n. 157/1995;

analoghe a quelle di gara per gli anni 1999-2000-2001 minimo € 1.500.000 annui;

deposito cauzionale costituito da fidejussione bancaria o assicurativa d'istituto autorizzato, importo pari a € 5.000,00. Dichiarazione che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese con rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 del Codice civile;

R.T.I. dovranno, inoltre, presentare mandato collettivo irrevocabile, ricevuto da notaio a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti. Consorzi d'impresa dovranno presentare atto costitutivo;

dichiarazione legale rappresentante, ex legge n. 15/1968, attestante aver preso atto e di accettare tutte clausole contenute nel capitolato;

C) busta «documentazione tecnica» contenente:

certificazioni originali o copia conforme norme ISO 9000 per l'attività richiesta ed autocertificazione dichiarante persistenza condizioni certificate;

dichiarazione descrittiva dei servizi offerti, come richiesto al punto 5 del capitolato.

La mancanza di uno o più documenti richiesti sarà motivo di esclusione dalla gara.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara.

Il dirigente generale: ing. Remo Gozzi.

S-454 (A pagamento).

COSECON

Sede legale in Conselve (PD), viale Industria n. 2/A
Tel. 049/9500500 - Telefax 049/9500600

Estratto di bando di gara

La Cosecon S.p.a. indice licitazione privata per appalto integrato per progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di recupero edilizio edifici nn. 9 e 13, ex distilleria, ed opere di urbanizzazione annesse, in comune di Cavarzere (VE).

Importo a base d'asta: € 3.923.000,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 85.000,00; oneri per progettazione esecutiva € 26.000,00 oltre I.V.A. di legge; categoria prevalente OG1: classifica appalto: V.

Termine di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, dovranno pervenire alla Cosecon S.p.a., esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale, entro e non oltre le ore 12 del 4 febbraio 2003.

Accesso alle informazioni: il bando integrale è richiedibile alla Cosecon S.p.a.; responsabile del procedimento nominato: Ginasi Silvia.

Conselve, 13 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento: Ginasi Silvia.

S-457 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALVINI»

Garbagnate Milanese, viale Forlanini n. 121
Tel. 02 99513475/239 - Fax 02 99513591

Bando di gara - Licitazione privata accelerata

Si rende noto che verrà esperita procedura di licitazione privata accelerata, per l'assegnazione del servizio di «lavaggio e stiratura biancheria piana e confezionata» per il periodo 1° marzo 2003, 29 febbraio 2004 rinnovabile per un periodo di stessa durata, per un importo presunto di € 877.854,34, senza I.V.A., da aggiudicare in un unico lotto con i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 al prezzo più basso.

La domanda di partecipazione inserita in un plico sigillato, contenente l'indicazione del mittente e completa di indicazione della dicitura «Domanda di partecipazione per la licitazione privata, Servizio di lavaggio e stiratura biancheria piana e confezionata» dovrà essere sottoscritta, pena esclusione, dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, ovvero in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo e dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate.

Nel caso di raggruppamenti, temporanei d'impresa la domanda di partecipazione dovrà indicare, pena esclusione, se l'impresa società parteciperà alla gara singolarmente o come membro del raggruppamento d'impresa, precisando la denominazione o ragione sociale, la forma giuridica, la sede legale e quale è l'impresa o società che ricoprirà il ruolo di capogruppo così come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Le imprese o società facenti parte del raggruppamento temporaneo d'impresa non saranno ammesse a partecipare alla gara singolarmente, non essendo possibile la presentazione di più offerte da parte di una stessa impresa concorrente. Inoltre sarà motivo di esclusione la presentazione di un'offerta congiunta sottoscritta da imprese o società differenti da quelle che hanno fatto richiesta di domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti e quelli indicati nell'elenco che potrà essere richiesto via telefax al n. 02-99513591 (Area beni e servizi): dichiarazione, firmata dal titolare o legale rappresentante, resa con le modalità di cui al comma 3 dell'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2000, n. 445, di aver effettuato servizi analoghi all'oggetto della presente gara, per l'intero ultimo triennio (1999-2000-2001) in almeno una struttura sanitaria pubblica o privata accreditata, con almeno n. 800 posti letto, con un fatturato minimo annuo non inferiore € 500.000,00 e con l'indicazione di date, importi e destinatari di cia-

scun servizio.

Tale dichiarazione dovrà essere corredata da almeno una certificazione rilasciata dalle strutture sanitarie e o private accreditate presso cui è stato effettuato il servizio, con l'attestazione che lo stesso è stato reso regolarmente o con analoga formula di rilievo positivo. Nel caso in cui il servizio certificato riguardasse il servizio di «lavanolo», l'importo minimo del fatturato annuo è elevato a € 671.394,00.

Il plico contenente la domanda di partecipazione deve essere indirizzato a: Azienda ospedaliera «G. Salvini» Ufficio protocollo del servizio amministrativo, viale Forlanini n. 121 - 20020 Garbagnate Milanese e pervenire entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 2003.

Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 10 gennaio 2003.

Termine entro il quale saranno, spediti gli inviti a presentare le offerte 10 febbraio 2003.

Il presente bando di gara sarà pubblicato sul sito web dell'azienda ospedaliera G. Salvini all'indirizzo: www.aogarbaginate.lombardia.it

Il direttore generale: dott. Giovanni Michiara.

M-93 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del soccorso pubblico e della difesa civile
Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali
Area VI macchinari e materiali

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CE/W.T.O.

1. Ente appaltante: Ministero dell'interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali, Area VI Macchinari e Materiali, via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/46529195, fax 06/47887518.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) accelerata, ad offerta segreta su prezzo base palese.

2.b) Motivazione: specificità ed urgenza.

3.a) Luogo di consegna: in Italia (precisato in contratto).

3.b) Oggetto dell'appalto: n. 130 +/- 20% autopompeserbatoio 4x2 prezzo massimo unitario al netto di I.V.A. € 150.000,00.

3.c) Modalità di pagamento: la fornitura sarà finanziata con i fondi e secondo le modalità previste dal Capo II art. 8 della legge n. 217/92 e successive modificazioni. Le ditte invitate potranno accendere un mutuo di durata max quindici anni o ricorrere all'autofinanziamento con tasso fisso di riferimento SWAP su Euribor rilevato dal circuito Reuters alle ore 11 del giorno antecedente la stipula del contratto.

4. Termini massimi di approntamento: 450 giorni solari, escluso agosto, decorrenti da ricezione esecutività contratto, anche in più partite.

5. Raggruppamento di imprese: le ditte che partecipano in raggruppamento non potranno partecipare singolarmente.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 31 gennaio 2003.

6.b) Indirizzo: il plico chiuso contenente la richiesta di partecipazione, in carta legale se formata in Italia, e la documentazione richiesta dovrà recare la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara 130 autopompeserbatoio 4x2 riservatissimo non aprire», ed essere indirizzato a: «Ministero dell'interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali, Area VI macchinari e materiali, Ufficio accettazione postale, palazzo Viminale - 00184 Roma, Italia» e dovrà pervenire al sopraccitato indirizzo entro il termine indicato al punto 6.a).

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: ore 12 del 5 febbraio 2003.

8. Cauzioni: provvisoria € 1.950.000,00.

9. Condizioni minime: gli interessati (in caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte interessate) produrranno la documentazione (sui modelli disponibili presso l'Ufficio e pubblicati unitamente al presente ban-

do sul sito Internet: www.vigilfuoco.it) la documentazione di cui agli articoli 11, 12, e quella relativa all'art. 13 comma 1, lettere a), b), c), del decreto legislativo n. 358/92, modificati dal decreto legislativo n. 402/98 agli articoli 9, 10, 11, e la documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), del decreto legislativo n. 358/92. Tale documentazione, in corso di validità, potrà essere prodotta nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con espresso richiamo agli articoli 75 e 76, ad esclusione di quella richiesta dall'art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98 art. 11. Alla gara saranno ammesse solo ditte costruttrici e/o allestitrici e/o commercializzatrici, anche in raggruppamento di impresa, ammesso solo tra esse, che abbiano conseguito complessivamente nei tre esercizi annuali precedenti almeno i seguenti fatturati (valori netti IVA):

globale, non inferiore a due volte l'importo complessivo di gara; specifico: relativo a prodotti analoghi (autoveicoli antincendio con MTT 7,5 t), non inferiore alla metà dell'importo netto complessivo di gara, indicandone tipologia ed acquirenti dei veicoli allestiti.

Alla gara saranno ammesse le ditte costruttrici in possesso di certificazione di qualità ISO 9001 o 9002, o commercializzatrici di prodotti costruiti secondo i medesimi standard di qualità. Le ditte commercializzatrici dovranno fornire espressa autorizzazione, rilasciata in originale su carta intestata della ditta costruttrice, alla partecipazione alla presente gara con impegno formale della stessa al subentro al commercializzatore, se necessario, a garanzia della fornitura e assistenza.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98 all'art. 16, secondo elementi diversi quali prezzo e caratteristiche tecniche e assistenziali, in conformità al capitolato tecnico speciale. La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Altre indicazioni: termine presentazione offerte: ore 12 del 19 febbraio 2003.

Prima seduta di gara: 20 febbraio 2003 ore 11.

Ulteriori informazioni potranno essere reperite sul sito citato al punto 9.

12. Data di invio del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 15 gennaio 2003.

Il dirigente: dott. ing. Paolo Rava.

C-830 (A pagamento).

PREFETTURA DI VIBO VALENTIA
Ufficio Territori del Governo

Vibo Valentia, corso V. Emanuele III
Tel. 0963-965111 - Fax 0963-965666

Avviso di gara d'appalto - Procedura ristretta accelerata

Si rende noto che con bando di gara disponibile presso questa Prefettura, Ufficio territoriale del Governo è stata indetta una licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia, per il biennio 1° marzo 2003 - 31 dicembre 2004 dei locali adibiti a caserme dell'Arma dei carabinieri di Vibo Valentia e provincia, per una superficie complessiva interna di mq 22.218,75 ed esterna di mq 28.703,48.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, fatte salve le indicazioni di cui all'art. 25 del predetto decreto e tenuto conto anche dei parametri di cui all'art. 1 della legge 7 novembre 2000, n. 327, sull'importo base di € 261.859,86 (I.V.A. esclusa), riferito ai bienni.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Prefettura, Ufficio territoriale del Governo di Vibo Valentia entro e non oltre il 29 gennaio 2003.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al terzo settore di questa Prefettura, U.T.G. tel. interni 0963-965439/449. Dott.ssa Feroletto o dott. Diano.

Vibo Valentia, 14 gennaio 2003

Il prefetto: Casilli.

C-831 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA

Estratto del bando di gara (termini ridotti) - Pubblico incanto per la fornitura di esemplari imbalsamati di fauna selvatica italiana

L'amministrazione provinciale di Verona, via S. Maria Antica n. 1 - 37121 Verona, indice una gara mediante pubblico incanto da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento della fornitura di esemplari imbalsamati di fauna selvatica italiana. Durata del contratto: dalla sottoscrizione dello stesso e si concluderà a seguito della consegna. Valore della fornitura, stimata ai soli fini della disciplina applicabile, € 50.000, I.V.A. esclusa. Termine ultimo di ricezione delle offerte ore 12 del giorno 30 gennaio 2003, pena l'esclusione dalla gara. Prima seduta pubblica: ore 9,30 del giorno 6 febbraio 2003. Il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto sono pubblicati, in versione integrale, sul sito Internet della provincia di Verona www.provincia.vr.it

Avv. Michele Miguidi.

C-832 (A pagamento).

CONSORZIO SAPRO
Concessionario del comune di Pescara

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio Sapro, via Po n. 99 - 66020 S. Giovanni Teatino (CH), tel. 085-44411, fax 085-4441230, concessionario del comune di Pescara.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Pescara;

3.2) descrizione: realizzazione del sistema di sicurezza presso la nuova sede degli Uffici giudiziari di Pescara;

3.3) l'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.151.343,29 (Euro unmilionecentocinquantunomilatrecentoquarantatre/29); categoria prevalente OS5;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 30.986,20 (Euro trentamilanovecentoottantasei/20);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

impianti antintrusione: categoria OS5, € 981.419,56;

opere civili: categoria OG1, € 169.923,73;

3.6) le lavorazioni della categoria OG1 non possono essere eseguite dall'aggiudicatario che non sia in possesso della relativa qualificazione. Pertanto la suddetta categoria OG1 è subappaltabile ad impresa in possesso della relativa qualificazione ed è dichiarata scorponabile ai fini della eventuale costituzione di associazione temporanea verticale;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara (allegato A al presente bando) ed i suoi allegati 1 e 2 contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, il modulo offerta (allegato B), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture che concorrono alla formazione dell'opera a corpo (allegato C), l'elenco descrittiva delle categorie di lavoro e forniture che concorrono alla formazione dell'opera a corpo (allegato D) dovranno essere ritirati presso il Consorzio Sapro, via Po n. 99 - 66020 S. Giovanni Teatino (CH) nei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle 15 alle 18; gli elaborati di progetto e il piano di sicurezza potranno essere visionati presso la stessa sede e nei medesimi termini;

copia degli stessi potranno essere acquistati secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 18 del 25 febbraio 2003 presso l'indirizzo di cui al successivo punto 6.2);

6.2) indirizzo: Consorzio Sapro, via Po n. 99 - 66020 S. Giovanni Teatino (CH);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: inizio seduta pubblica il giorno 26 febbraio 2003 alle ore 10 presso l'indirizzo di cui al precedente punto 6.2.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari a € 23.026,87 (due per cento dell'importo dei lavori) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli di stato;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a centottanta giorni.

9. Finanziamento: i lavori saranno finanziati dalla cassa depositi e prestiti a valere sui fondi del risparmio postale. In ogni caso tutti i pagamenti dovuti all'appaltatore saranno liquidati solo successivamente alla ricezione delle corrispondenti somme da parte del comune di Pescara, dopo il relativo accredito da parte della cassa depositi e prestiti. Poiché l'opera è finanziata con mutuo della cassa depositi e prestiti, ai sensi del punto 6, dell'art. 13 della legge 26 aprile 1983, n. 131, il calcolo per la decorrenza degli eventuali interessi di ritardato pagamento delle rate di acconto e/o della rata di saldo non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione da parte del comune della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli da 93 a 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria OS5, classifica III (in considerazione del beneficio previsto dall'art. 3, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

(caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data di espletamento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo of-

ferto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari al valore dell'opera;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi a lavori svolti da subappaltatori o cottimisti verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) le informazioni in merito al procedimento di gara possono essere richieste all'indirizzo di cui al precedente punto 1. facendo riferimento al geom. Franco Cialini.

I dati forniti per l'espletamento della presente gara potranno essere oggetto di trattamento nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 675/96.

Il presente bando non vincola in alcun modo la stazione appaltante ed il comune di Pescara motivo per cui, qualora si dovesse decidere per qualsiasi motivo di non procedere all'espletamento della gara e/o all'aggiudicazione dei lavori, i concorrenti non potranno avanzare pretese di alcun genere nei confronti della stazione appaltante e del comune di Pescara, anche a titolo di rimborso spese.

Il presidente del Consorzio Sapro:
gen. Fortunato Saladino

C-834 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTAFERRATA (Provincia di Roma)

Avviso di asta pubblica per l'affidamento del servizio di realizzazione e gestione parcheggi a pagamento

Si rende noto che l'Amministrazione comunale intende procedere all'affidamento del servizio di realizzazione e gestione dei parcheggi a pagamento con parcometri per un periodo di anni 1+4 con il metodo di cui all'art. 6 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Il valore annuo del servizio calcolato ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 art. 4 al lordo della percentuale da riconoscere al Comune e dell'IVA è di 393.200,00 euro anno.

Le ditte interessate potranno ritirare il bando di gara, il disciplinare di gara, il Capitolato di appalto e gli elaborati grafici presso il centro servizi Emacopie sito in largo XXV Aprile, tel. 06/9412291.

Copia integrale del bando e disciplinare di gara d'asta è stata pubblicata sul sito www.comune.grottaferrata.roma.it

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo di questo Comune entro le ore 12 del giorno 11 marzo 2003.

Il bando di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 13 gennaio 2003.

Il responsabile del Servizio 2° Sett. 1° LL.PP.:
dott. ing. Enrico Reale

C-839 (A pagamento).

RESIDENZA «RIVIERA DEL BRENTA» Dolo (VE)

Bando di gara pubblico incanto

Oggetto appalto: ristrutturazione, adeguamento e completamento della sede di via Garibaldi n. 73 - Realizzazione R.S.A. 2° stralcio. Importo a base d'asta € 1.012.200,00, I.V.A. esclusa.

1. Ente appaltante: residenza «Riviera del Brenta» - Centro di soggiorno per anziani, via Garibaldi n. 73 - 30031 Dolo (VE) telefono 041-410192, fax 041-412016. Il presente bando sostituisce quello precedentemente pubblicato a scadenza il 14 gennaio 2003.

2. Sistema di realizzazione: contratto di appalto da stipularsi a misura e a corpo ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Il presente bando non vincola la stazione appaltante verso le imprese partecipanti, riservandosi l'Azienda stessa il diritto di non procedere ad alcuna aggiudicazione o, eventualmente, di avviare una nuova procedura di affidamento ai sensi dell'art. 76, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

4. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: residenza «Riviera del Brenta» Centro di Soggiorno per Anziani n. 73, via Garibaldi Dolo (VE);

b) caratteristiche generali delle opere: ristrutturazione adeguamento e completamento R.S.A. 2° stralcio - ampliamento «padiglione ovest» e lavori su «padiglione ovest» e ala storica. Il tutto in più fasi di realizzazione come da cronoprogramma;

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura e a corpo;

d) importo complessivo dell'appalto € 1.012.200,00, di cui € 965.952,00 per lavori e € 46.248,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

5. Categoria e classificazione dei lavori: OG1 «Edifici civili ed industriali» classifica III: importo lavori € 708.708,59; OS28 «impianti termici e di condizionamento» in classifica II: importo lavori € 297.491,41; possono essere oggetto di subappalto il 30% delle opere della categoria principale. I lavori relativi ad impianti ed opere speciali di importo superiore al 15% dell'importo a base di gara devono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso degli specifici requisiti di qualificazione per la relativa categoria di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000. I soggetti che siano privi della relativa adeguata qualificazione per la realizzazione delle predette opere sono tenuti a costituire associazioni temporanee di tipo verticale o misto, ai sensi ed in osservanza della vigente normativa.

6. Termine di consegna ed esecuzione: il tempo utile per dare ultimati i lavori in appalto sono fissati in 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori. La penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo viene stabilita nella misura di € 1.000,00 per ogni giorno di ritardo.

7. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento statale ai sensi art. 20, legge n. 67/1988 e con finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale. L'aggiudicazione dei lavori diventerà definitiva a condizione di assunzione del decreto regionale di assunzione dell'impegno di spesa, ai sensi Circ. 10610/46.05 del 28 dicembre 2001. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal Capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme del Capitolato generale d'appalto decreto n. 145/2000.

8. Cauzioni e polizze assicurative: la cauzione provvisoria da presentare in sede di gara è stabilita nella misura pari al 2% dell'importo posto a base d'asta dell'appalto e può essere costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale, nelle modalità della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti, in osservanza a quanto prescritto nel capitolato speciale d'appalto, è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 109/1994 e s.m.i. Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì provvedere a stipulare e presentare, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 una polizza assicurativa a garanzia per danni che si possano verificare nel corso della esecuzione dei lavori, inclusa la responsabilità civile per danni causati a terzi. La somma assicurata dovrà essere pari al prezzo contrattuale.

9. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo sostanziale di cui all'art. 2359, comma 1, Codice civile.

10. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con le caratteristiche citate nel Disciplinare di gara.

11. Documentazione relativa alla gara: il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici relativi all'esecuzione delle opere sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la sede della residenza «Riviera del Brenta» Centro di soggiorno per Anziani, via Garibaldi n. 73, Dolo (VE), tel. 041-410192, fax n. 041-412016, Degli elaborati e della documentazione di gara può essere richiesta copia a pagamento presso la Eliografia Menegatti, via Foscarina n. 16, tel. 041-4196764 (ore 8,30/12,30-15/19, chiuso il sabato). È obbligatoria l'attestazione di presa visione dei luoghi e degli elaborati di progetto.

12. Ricezione delle offerte: il contenitore, con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica, deve pervenire alla residenza «Riviera del Brenta» Centro di Soggiorno anziani, via Garibaldi n. 73, Ufficio protocollo - 30031 Dolo (VE), a pena di esclusione, a mano, a mezzo posta raccomandata a.r. o agenzia di recapito autorizzata, con la citazione per esteso sul contenitore della gara d'appalto, entro le ore 12 del giorno 19 febbraio 2003. Si avverte che si farà luogo all'esclusione della gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 12) nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

13. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alla procedura di gara provvederà apposita Commissione nominata dal Consiglio di amministrazione. L'autorità che presiede l'incanto è il segretario-direttore dell'Ente. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la segreteria della residenza «Riviera del Brenta» Centro di Soggiorno per Anziani, via Garibaldi 73, alle ore 9 del giorno 20 febbraio 2003. I presenti alla gara potranno intervenire solo se legali rappresentanti dei concorrenti o soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti medesimi.

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate: la Commissione di gara provvederà:

1) alla verifica circa l'ammissibilità dei concorrenti alla gara, riguardo alla correttezza e alla completezza della documentazione prevista dal presente bando, dal capitolato speciale d'appalto e dal disciplinare di gara. Ai sensi dell'art. 71 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 la Commissione di gara si riserva di procedere ad idonei controlli a comprova della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali dei concorrenti, rilevabili anche dai riscontri del casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di Vigilanza dei lavori pubblici. Nel caso in cui tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procederà, ai sensi di quanto previsto dall'art. 27, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, alla comunicazione del fatto all'Autorità di Vigilanza dei lavori pubblici, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. La seduta di gara potrà comunque essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o ad altro giorno salvo che nella fase di apertura delle offerte economiche, ai sensi art. 90, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

2) per i concorrenti ammessi alla gara, provvede all'apertura del plico «offerta economica», leggendo ad alta voce il ribasso percentuale offerto da ciascun concorrente;

3) determina nei modi di cui al punto 3 «procedura di aggiudicazione» la soglia dell'anomalia ed individua conseguentemente il concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti i concorrenti per i quali la documentazione risulti, a giudizio della Commissione, incompleta o irregolare.

14. Capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara: il presente bando è integrato dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale d'appalto recanti in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto. Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, telefonando ai numeri 041-410192, fax 041-412016. Il responsabile del procedimento è il segretario-direttore Altissimo Paola.

Il segretario-direttore: Altissimo Paola.

C-841 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. n. 1648

Estratto bando di pubblico incanto per l'appalto di fornitura di lampade ad incandescenza ed a scarica nei gas per la manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione pubblica svolta dagli operai dell'attività impianti tecnologici.

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: p.i. Francesco Bernasconi - Area XII - Tel. n. 0332/255.266 - Fax n. 0332/255.313.

Oggetto: fornitura di lampade ad incandescenza ed a scarica nei gas. Importo dell'appalto: € 32.250,00 I.V.A. esclusa.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera «a» del decreto legislativo n. 358/1992 determinato con il criterio del massimo ribasso percentuale da applicarsi sui prezzi d'elenco.

Offerte anomale: art. 19 commi 2 e ss. del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi, il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati progettuali e documenti complementari: comune di Varese, Area XII - p.i. Emilio Bianchini - Impianti tecnologici - Tel. 0332/255.266 - Fax 0332/255.313 (vedi par. A del disciplinare di gara).

Requisiti di ordine generale/requisiti di carattere tecnico-organizzativo/modalità di redazione dell'offerta: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso Ufficio contratti, palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese e sul sito internet www.comune.varese.it

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 7 febbraio 2003.

Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, Ufficio contratti, palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di gara il giorno 10 febbraio 2003 a partire dalle ore 9.

Il bando integrale reperibile su Internet all'indirizzo ww.comune.varese.it

Varese, 13 gennaio 2003

Il dirigente Capo Area XII:
dott. ing. Antonio Vania

Il dirigente Capo Area I:
dott. Emanuela Visentin

C-842 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione di commissariato M.M.
Taranto, via Acton, zona Corvisea

Ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 1992 e del decreto legislativo n. 157 del 1995, si comunica che questa Maricommi bandirà per l'anno 2003 con procedura ristretta accelerata in ambito nazionale/C.E.E., gare per le seguenti forniture/servizi secondo le esigenze dei comandi Enti M.M. rientranti nella giurisdizione di Maridipart Taranto:

- 1) servizio di colonie estive per i figli dei dipendenti civili e militari del Ministero della difesa € 80.000,00;
- 2) servizio di manutenzione, conduzione e controllo impianto di depurazione della caserma «Carlotto» di Brindisi € 30.000,00;
- 3) servizio di riparazione e fornitura pp.dd.rr. di carrozzeria per automezzi per le esigenze dell'autoreparto principale di Maridipart Taranto € 120.000,00;
- 4) servizio di riparazione e fornitura pp.dd.rr. per motori marini per le esigenze di Comforsbac Brindisi € 65.000,00;
- 5) servizio di lavatura effetti lettereci e casermaggio per le esigenze dei CC/EE e UU.NN. di Taranto e Brindisi (Gara in ambito C.E.E.) € 600.000,00;
- 6) servizio di raccolta rifiuti solidi urbani dei CC/EE di Brindisi € 60.000,00;
- 7) fornitura di materiale elettrico per le esigenze di Maridipart Taranto € 100.000,00;
- 8) servizio di riparazione apparati di telecomunicazione a bordo di cingolati per le esigenze di Comforsbarc Brindisi € 80.000,00;
- 9) servizio per l'attività di controllo del fenomeno del randagismo canino nei comprensori Marina Militare di Taranto e di Grottaglie € 110.000,00;
- 10) fornitura a mezzo somministrazione di gas liquido in bombole da kg 10 e di GPL propano sfuso per le esigenze di Maricommi Taranto € 70.000,00;
- 11) realizzazione di corsi di lingua estera per le esigenze dei comandi Enti e UU.NN. della giurisdizione di Maridipart Taranto € 70.000,00;
- 12) lavori di interventi correttivi sulle reti telefoniche di Taranto e Brindisi;
- 13) interventi urgenti e non programmabili, su richiesta, di minuto mantenimento per le aree, di Maridipart Taranto (Gara in ambito C.E.E.) € 300.000,00.

Le ditte interessate alle succitate licitazioni dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre il 24 gennaio 2003 presso Maricommi Taranto, Ufficio contratti, via Acton zona Corvisea - 74100 Taranto.

Inoltre questa Maricommi intende esperire le seguenti trattative private ai sensi dell'art. 9, comma IV, lettere c) ed e) del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98:

1) fornitura di reattivi/reagenti per le esigenze dell'ospedale Militare Marittimo di Taranto (Marispedal Taranto) con le seguenti ditte: Menarini di Firenze, I.L. di Milano, Diasorin di Saluggia (VI), Dasit di Cornaredo (MI), Roche Diagnostics di Monza, Abbott di Campoverde (LT), Becton Dickinson di Milano, Oxoid di Garbagnate Milanese (MI), Sclavo di Siena, Orto Clinical Diagnostics di Milano.

Le ditte interessate alle succitate trattative private dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre il 24 gennaio 2003 presso Maricommi Taranto, Ufficio contratti, via Acton zona Corvisea - 74100 TARANTO. Nella succitata istanza dovrà essere precisata la fornitura/servizio per cui si intende concorrere e dovrà altresì allegarsi a pena nullità della richiesta, la sottonotata documentazione:

1) certificato della C.C.I.A.A. (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione dalla quale si evinca l'attività effettivamente esercitata);

2) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale dal quale risulti che non sono in corso procedure fallimentari né che la ditta si trovi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si sono verificate nel precedente quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione);

3) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa al fatturato globale della impresa e a quello relativo alla forniture/servizi identiche a quelle per le quali si avanza domanda di partecipazione riferita agli anni 2000-2001-2002;

4) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa alle principali forniture identiche a quelle per le quali si intende concorrere effettuate negli anni 2000-2001-2002, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

5) idonee referenze bancarie;

6) fotocopia del certificato di possesso UNI-EN ISO 9002 rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto dal Sincert relativa alla categoria di beni e servizi per i quali si intende partecipare;

7) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale si attesti la mancanza di procedimenti penali in corso e che non si siano subite condanne con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

N.B.: La mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti comporterà la definitiva esclusione della Ditta senza alcuna successiva richiesta di integrazione dei documenti da parte dell'A.D. Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora ritenute idonee da apposita Commissione di questo Ente appaltante l'amministrazione si riserva la facoltà di disporre, se necessario, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione Militare.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 3 gennaio 2003, ed è visibile anche presso questo Ente.

Informazioni al riguardo potranno essere richieste all'Ufficio relazioni con il pubblico tel. 0997753269 o all'Ufficio contratti telefono/fax 0997752717.

Il direttore c.v.: Pio Forlani.

C-931 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
«A. Cardarelli»

Napoli, via A. Cardarelli n. 9

Avviso di gara

L'azienda ospedaliera di rilievo nazionale «A. Cardarelli», via A. Cardarelli n. 9 - 80131 Napoli, ha deliberato indizione licitazione privata per la seguente fornitura:

atto n. 1166 del 29 novembre 2002;
fornitura e locazione quinquennale in service di sistemi per l'acquisizione e la gestione delle informazioni di imaging diagnostico;
spesa presumibile annua di € 1.000.000,00 + I.V.A.

Le ditte singole o associate ai sensi di legge potranno partecipare inviando richiesta in carta legale con l'indicazione del riferimento alla presente gara.

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera *b)* art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, nonché del decreto legislativo n. 157/1995 attribuendo il 60% alla qualità ed il 40% al prezzo.

Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta legale, entro 37 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni CEE ed offerta entro 40 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'azienda ospedaliera A. Cardarelli, via A. Cardarelli n. 9 - 80131 Napoli.

Le lettere d'invito saranno inviate ad intervenuta presa d'atto delle ditte che nei termini hanno chiesto di essere invitate.

Il presente bando è stato inviato alla CEE in data 3 gennaio 2003.

Il capitolato tecnico sarà visibile c/o la Direzione funzionale acquisizione beni e servizi dell'Azienda che è competente, altresì, per ogni ulteriore informazione al numero telefonico 081-7473005-7473160.

Direzione funzionale acquisizione beni e servizi
Il dirigente: dott. Alberto Pironti

Il direttore generale: dott. Enrico Iovino

C-699 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNA VENETA (Provincia di Verona)

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale

1. Ente concedente: comune di Cologna Veneta, piazza Capitania-ton n. 1, tel. 0442/85171, telefax 0442/412244, e-mail info@comune.cologna-veneta.vr.it

2. Procedura di aggiudicazione - Normativa:

a) procedura aperta - decreto legislativo n. 164/2000 ove applicabile nel periodo transitorio; decreto legislativo n. 158/1995 successive modificazioni, legge n. 481/1995, delibere autorità dell'energia elettrica ed il gas n. 236/2000 e 47/2000 e successive modificazioni ed integrazioni alla data di presentazione dell'offerta.

Aggiudicazione ai sensi art. 24, comma 1 *b)* decreto legislativo n. 158/1995;

b) non sono ammesse offerte parziali o limitate o offerte condizionate.

3. Oggetto della procedura: affidamento a terzi del servizio pubblico di distribuzione di gas metano per usi domestici, artigianali, industriali e commerciali nel territorio servito e servibile dall'impianto del comune di Cologna Veneta, comprese altresì le opere di estensione e rifacimento della rete di distribuzione già esistente.

4. Categoria del servizio: 27.

5. Base d'asta € 5.000.000,00 (cinquemilioni).

6. Dati significativi dell'affidamento:

nuclei familiari serviti al 30 giugno 2002: n. 2.725;
condotte principali e rete distribuzione esistente: media pressione km 35 - bassa pressione km 30;

cabine di prelievo n. 2 per complessivi 7.000 mc/h;

gruppi di riduzione di zona n. 18;

volume annuo di gas metano distribuito al 31 dicembre 2001 per complessivi mc 8.200.000.

7. Descrizione dell'offerta: il concorrente dovrà elaborare un progetto preliminare (piano degli investimenti) per le opere di ammodernamento, rifacimento ed ampliamento della rete, nonché un progetto ge-

stionale per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas metano, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento al decreto legislativo n. 164/2000:

a) il distributore dovrà corrispondere un indennizzo «una tantum» per il godimento della rete di proprietà comunale ceduta in uso per tutta la durata della concessione per un importo non inferiore a € 300.000,00 (Euro trecentomila/00) oltre I.V.A. di legge;

b) il distributore corrisponde un canone annuo di concessione pari ad una percentuale fissa ed invariabile sul vincolo dei ricavi della distribuzione (VRD) così come calcolato sulla base della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 237/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che per l'opzione tariffaria vigente al 1° luglio 2002 è pari a € 426.036,00 (Euro quattrocentoventiseimilatrecentasei/00), al netto delle imposte, determinato in rapporto alla quantità di gas distribuito e transitato sulla rete servita e servibile, comunque non inferiore a € 174.674,76 (Euro centosettantaquattromilaseicentoseventantaquattro/76) pari al 41%.

8. Luogo di espletamento del servizio: territorio servito e servibile dagli impianti del comune di Cologna Veneta.

9. Durata: la concessione avrà la durata di anni dodici a far data dalla consegna degli impianti, che dovrà risultare da apposito verbale.

10. Documentazione: bando di gara, disciplinare di gara, contratto di servizio, deliberazione consiliare, relazione tecnico illustrativa, planimetria rete per redazione piano di investimento per lo sviluppo, rinnovamento ed adeguamento tecnologico della rete.

Ufficio a cui rivolgersi: ufficio gare del comune di Cologna Veneta (VR) - tel. 0442/411122.

Gli atti sono liberamente consultabili, è possibile ottenerne copia, previo preavviso telefonico presso la copisteria incaricata «Prodest di Morello Moreno e Foletto Rita s.n.c. sita in Cologna Veneta - piazza Mazzini n. 30 - tel. 0442/410577 (chiusa il sabato pomeriggio).

11. Presentazione dell'offerta: le offerte dovranno pervenire in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di tassativa esclusione, entro le ore 12 del giorno 20 febbraio 2003 all'indirizzo di cui al punto 1. secondo le modalità previste nel disciplinare di gara.

12. Apertura delle offerte: il giorno 24 febbraio 2003, ore 10, presso la sede di cui al punto 1. secondo le modalità stabilite dal disciplinare di gara.

13. Cauzione: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da costituirsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

14. Finanziamenti: il solo compenso spettante al distributore per l'espletamento del servizio e la realizzazione delle opere di rifacimento ed estensione, è rappresentato dai proventi della gestione del servizio medesimo.

15. Soggetti ammessi a partecipare: possono presentare offerta, senza limitazioni territoriali, le società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica e le società cooperative a responsabilità limitata, in possesso dei requisiti indicati al successivo punto 16. e che possono dimostrare di non essere in alcuna delle condizioni che comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 12, primo comma, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.

Alle stesse condizioni è ammessa, altresì, la partecipazione di «riunioni di imprese» come indicato all'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i., ovvero per le imprese stabilite in altri Paesi U.E., nelle forme previste dalla legislazione degli Stati di appartenenza.

È vietata, tra soggetti concorrenti distinti, la partecipazione alla procedura di imprese aventi identità totale o parziale delle persone che in esse ricoprono i ruoli di rappresentanza legale e direzione tecnica, nonché di imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

È inoltre vietata, tra soggetti concorrenti distinti, la partecipazione di consorzi ed imprese o cooperative ad essi aderenti ed indicate dai consorzi quali soggetti per conto dei quali il consorzio stesso partecipa, nonché di associazioni temporanee di imprese e di imprese cooperative e consorzi ad esse partecipanti.

Resta inteso che le imprese e cooperative consorziate non indicate dai consorzi potranno liberamente partecipare alla gara.

16. Requisiti tecnico-economici per la partecipazione alla gara: i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

a) capitale sociale e/o capitale di dotazione interamente versato pari ad almeno € 2.000.000,00;

b) fatturato annuo realizzato negli ultimi tre anni e riferito a gestione tecnico-amministrativa per servizi di distribuzione di gas metano, non inferiore a € 1.500.000,00;

c) costo del personale annuo sostenuto nell'ultimo triennio pari ad almeno € 600.000,00;

d) investimenti nel settore dei servizi pubblici di distribuzione del gas canalizzato, nell'ultimo triennio, con mezzi propri, per l'importo di almeno € 1.000.000,00, quale quota annua;

e) concessioni, con gestione in corso o terminate negli ultimi 12 mesi di servizio di distribuzione gas, con attività continuativa di almeno tre anni, compresa ogni competenza tecnica-amministrativa, per impianti riferiti a comuni per un numero di abitanti complessivamente non inferiore a 20.000 abitanti, di cui almeno uno con abitanti pari a 7.500 e con l'indicazione delle aree geografiche gestite.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 180 giorni. L'offerta, le dichiarazioni e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Il responsabile del procedimento è il tecnico comunale p.i. Mauro Tomba.

Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 23 dicembre 2002.

Cologna Veneta, 23 dicembre 2002

Il responsabile del Servizio LL.PP.:
geom. Angelica Girardi

C-694 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

Comando 9° stormo

Grazzanise (CE)

Bando di gara

Nell'albo di questo ente, situato presso il Servizio amministrativo, è affisso il bando integrale contenente i requisiti ed i documenti richiesti per la partecipazione alla gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di riparazione parti meccaniche ed elettriche di 3ª categoria a quantità indeterminata di automezzi «normali e speciali» e loro complessivi - E.F. 2003 - importo complessivo presunto € 70.000,00 I.V.A. inclusa.

Il bando è visibile dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali escluso il sabato.

Il termine massimo di ricezione delle domande di partecipazione è fissato al 12 febbraio 2003.

L'amministrazione entro il 24 marzo 2003 procederà all'invito delle imprese in possesso dei requisiti di partecipazione.

L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 73, lettera c), 76 ed 89 lettera a) del R.C.G.S., a mezzo di offerta segreta, alla ditta che offrirà lo sconto unico percentuale di ribasso più vantaggioso per l'A.D. sul prezzo base palese di € 23,75 I.V.A. esclusa, comprensivo delle spese di trasporto, in via accessoria occorrerà fornire pezzi di ricambio originali in conformità al capitolato d'onere praticando uno sconto di listino non meno del 27% (ventisetteper cento) per quelli Iveco e non meno del 29% (ventinoveper cento) per quelli Fiat.

Il capo Servizio amministrativo f.f.:
cap. CCm Ventura dott. Vittorio

C-698 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA USL N. 5 MONTALBANO JONICO

Avviso rettifica gara servizio di pulizia

Con riferimento al bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 299 del 21 dicembre 2002, si comunica che termine di contratto e schema offerta sono stati rettificati e sono visionabili sul sito internet www.datafor.it/as15.

Il direttore generale f.f.:
dott. A. Prospero Colasurdo

C-833 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.

Rettifica bando di gara servizi AP 3/02 (ex decreto legislativo n. 157/1995)

Ente appaltante: Azienda Servizi Pubblici S.p.a., via P.E. Venturini, 111 - 30015 Chioggia (VE) Italia - Tel. 041.5533611- Fax 041.5533612 ha indetto asta pubblica (rif. AP 03/2002) per l'affidamento dei servizi di raccolta VPL, gestione dei rifiuti presso l'Eco-centro di Chioggia e trasporto agli impianti di destinazione.

Importo previsto sino al 31 dicembre 2006 € 2.399.985,54 + I.V.A.

A rettifica di quanto pubblicato si precisa che le categorie obbligate dell'Albo nazionale gestori rifiuti sono:

categoria 1 classe C, categoria 4, classe C, categoria 2, classe C.

Invariato il resto.

Il direttore generale: Adriano Tolomei.

C-840 (A pagamento)

AUTORITÀ PORTUALE CIVITAVECCHIA

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 4 dicembre 2002, avente per oggetto «Affidamento della fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 per il quinquennio 2003 - 2007 al porto di Civitavecchia» l'autorità portuale di Civitavecchia, rettifica i seguenti punti del bando:

al punto 13 lettera a), le parole «punti 10» sono sostituite con le parole «fino a punti 10»;

al punto 13 lettera b), le parole «punti 40» sono sostituite con le parole «fino a punti 40»;

al punto 13 lettera c), le parole «punti 50» sono sostituite con le parole «fino a punti 50».

Il punto 9, lettera b) è sostituito con il seguente: «9. b) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 17 febbraio 2003».

Il punto 10 è sostituito con il seguente: «10. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare l'offerta: 27 febbraio 2003».

Civitavecchia, 14 gennaio 2003

Il presidente: Giovanni Moscherini.

S-373 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI GORIZIA
Sett. 009 – LL.PP.

Si avvisa che con decreto del direttore regionale del Servizio delle espropriazioni n. EST-1178-d/Esp/4641 D.D. 25 novembre 2002 è stata pronunciata, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 865/1971, l'espropriazione di 3/18 i.p. della p.c. 105/5 della P.T. 1443 del C.C. di Contado di proprietà del sig. Bregant Rodolfo fu Giuseppe, dati anagrafici ed indirizzo sconosciuti.

Gorizia, 8 gennaio 2003

Il dirigente del Settore 009 - LL.PP.:
dott. ing. Ignazio Spanò

C-635 (A pagamento).

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Prot. n. 3966/2° Sett.

Il prefetto della provincia di Reggio Emilia,

(Omissis).

Decreta:

La TAV S.p.a. - Società Treno Alta Velocità, con sede in Roma in via Mantova n. 24, codice fiscale n. 04131961007, è autorizzata ad occupare in via definitiva per l'esecuzione dei lavori in premessa indicati, gli immobili siti nel comune di Correggio descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto.

(Omissis).

I proprietari espropriati e gli altri eventuali aventi diritto sull'indennità possono proporre, i primi entro trenta giorni dalla notificazione del presente decreto, i secondi dall'inserzione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, ricorso avanti alla competente Autorità Giudiziaria Ordinaria (art. 51 legge n. 2359/1865; artt. 19-20 legge n. 865/1971). In mancanza di impugnazione nei termini di legge, l'indennità rimarrà definitivamente stabilita tanto per i proprietari che per gli altri eventuali aventi diritto. Ai sensi dell'art. 34, 2° comma del decreto legislativo n. 80/1998, si informa, infine, che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al T.A.R. competente, o in alternativa, ex artt. 8-15 decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71, ricorso straordinario al presidente della Repubblica nei termini di legge. Reggio Emilia, 27 novembre 2002. Il prefetto: M. Di Pasquale.

Cepav Uno
Resp. espr.: ing. F. Spadaccini

Comune di Correggio. NP. 3: Corradini Eves nato/a il 28 maggio 1945 a Correggio (RE); Parmeggiani Anna nato/a il 12 giugno 1945 a Correggio (RE); foglio 85 mappale/i 54. Ind. tot. € 52.162,15. NP. 8: Bocedi Franca nato/a il 20 ottobre 1940 a Scandiano; foglio 86 mappale/i 149, 150. Ind. tot. € 54.426,81. N.P. 11: Curto Enzo nato/a il 4 maggio 1947 a Novoli, Petronelli Angela Maria nato/a il 15 dicembre 1951 a Brindisi; foglio 66 mappale/i 67. Ind. tot. € 671.393,97.

C-677 (A pagamento).

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Prot. n. 3968/2° Sett.

Il prefetto della provincia di Reggio Emilia,

(Omissis).

Decreta:

La TAV S.p.a. - Società Treno Alta Velocità, con sede in Roma in via Mantova n. 24, codice fiscale n. 04131961007, è autorizzata ad occupare in via definitiva per l'esecuzione dei lavori in premessa indicati, gli immobili siti nel comune di Reggio Emilia descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto.

(Omissis).

I proprietari espropriati e gli altri eventuali aventi diritto sull'indennità possono proporre, i primi entro trenta giorni dalla notificazione del presente decreto, i secondi dall'inserzione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, ricorso avanti alla competente Autorità Giudiziaria Ordinaria (art. 51 legge n. 2359/1865; artt. 19-20 legge n. 865/1971). In mancanza di impugnazione nei termini di legge, l'indennità rimarrà definitivamente stabilita tanto per i proprietari che per gli altri eventuali aventi diritto. Ai sensi dell'art. 34, 2° comma del decreto legislativo n. 80/1998, si informa, infine, che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al T.A.R. competente, o in alternativa, ex artt. 8-15 decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71, ricorso straordinario al presidente della Repubblica nei termini di legge. Reggio Emilia, 28 novembre 2002. Il prefetto: M. Di Pasquale.

Cepav Uno
Resp. espr.: ing. F. Spadaccini

Comune di Reggio Emilia. NP. 17: Guidarini Carla nato/a il 4 settembre 1951 a Villa Minozzo, Guidarini Luciana nato/a il 24 novembre 1954 a Villa Minozzo, Guidarini Maurizio nato/a il 4 luglio 1960 a Cadelbosco, Milani Catterina nato/a l'8 maggio 1925 a Villa Minozzo; foglio 17 mappale/i 262, 263, 264, 265, 268, 269, 305, 306. Ind. tot. € 10.002,74. NP. 38/40: Davoli Egidio nato/a il 5 maggio 1961 a Reggio nell'Emilia (RE), Davoli Emerenzio nato/a il 29 agosto 1950 a Reggio nell'Emilia (RE), Fantuzzi Laura nato/a il 2 gennaio 1929 a Reggio nell'Emilia (RE); foglio 42 mappale/i 692, 744, 745, 747, 748. Ind. tot. € 253.063,88. NP. 42: Davoli Egidio nato/a il 5 maggio 1961 a Reggio nell'Emilia (RE), Davoli Emerenzio nato/a il 29 agosto 1950 a Reggio nell'Emilia (RE); foglio 42 mappale/i 46. Ind. tot. € 15.493,71. NP. 87: Barchi Daniela nato/a l'8 marzo 1964 a Reggio nell'Emilia (RE), Barchi Giovanni nato/a il 13 ottobre 1959 a Reggio nell'Emilia (RE), Barchi Luciana nato/a il 7 luglio 1952 a Reggio nell'Emilia (RE), Barchi Luigi nato/a l'11 maggio 1949 a Reggio nell'Emilia (RE), Leoni Dilva nato/a il 18 gennaio 1924 a Reggio Emilia; foglio 43 mappale/i 219. Ind. tot. € 32.640,08. NP. 106: Ruozi Corrado nato/a il 4 marzo 1947 a Reggio nell'Emilia (RE); foglio 21 mappale/i 335, 370, 372, 374, 407. Ind. tot. € 38.968,82. NP. 108: Vetagro S.r.l. codice fiscale e partita I.V.A. n. 00976780353; foglio 21 mappale/i 406. Ind. tot. € 61.975,00. NP. 162: Cena Amos nato/a l'11 gennaio 1977 a Zevio (VE); foglio 46 mappale/i 232, 233, 234, 235. Ind. tot. € 91.412,87. NP. 171: Mazzieri Gemello nato/a il 15 aprile 1936 a Reggio nell'Emilia (RE); foglio 71 mappale/i 405. Ind. tot. € 81.074,43. NP. 185/186: Bonini Davide nato/a il 3 dicembre 1922 a Reggio nell'Emilia, Bertolini Maria nato/a il 22 dicembre 1922 a Reggio nell'Emilia; foglio 47 mappale/i 138, 154. Ind. tot. € 19.532,40. N.P. 205: Bigi Maria nato/a il 30 marzo 1942 a Reggio nell'Emilia, Borghi Laura nato/a il 14 agosto 1934 a Reggio nell'Emilia, Cabassi Gianni nato/a l'11 giugno 1938 a Reggio nell'Emilia, Cabassi Prospero nato/a il 7 novembre 1930 a Reggio nell'Emilia, Cabassi Renzo nato/a il 28 dicembre 1935 a Castelnuovo Monti, Sassi Maramotti Bruna nato/a il 29 ottobre 1938 a Bagnolo in Piano; foglio 71 mappale/i 368, 369. Ind. tot. € 13.537,94. NP. 230: Burani Aldina nato/a il 12 febbraio 1934 a Reggio nell'Emilia (RE), Guidetti Vivaldo nato/a il 2 agosto 1932 a Reggio nell'Emilia (RE); foglio 74 mappale/i 124, 170, 171, 172, 173, 174, 175. Ind. tot. € 172.413,97. NP. 235: Bagni Cesare Augusto nato/a il 17 novembre 1935 a Moliterno, Battilocchio Paolo nato/a il 13 settembre 1929 a Lesignano De' Bagni; foglio 75 mappale/i 177, 178, 62. Ind. tot. € 28.857,98. NP. 280: Landi Corrado nato/a il 6 marzo 1955 a Reggio nell'Emilia (RE), Landi Paolo nato/a il 20 aprile 1952 a Reggio nell'Emilia (RE); foglio 117 mappale/i

581, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, foglio 98 mappale/i 255 269, 270. Ind. tot. € 521.621,47. NP. 282: Davoli Remo nato/a il 30 gennaio 1922 a Reggio nell'Emilia (RE); foglio 98 mappale/i 259. Ind. tot. € 72.303,97. NP. 303: Athena di Giudici Antonietta e C. S.a.s. con sede in Reggio nell'Emilia codice fiscale e partita I.V.A. n. 00241990357; foglio 100 mappale/i 134, 136, 137, 138. Ind. tot. € 5.685,16. NP. 54, Catellani Dante nato/a il 7 novembre 1951 a Reggio nell'Emilia (RE), Catellani Silvano nato/a il 22 maggio 1934 a Reggio nell'Emilia (RE), Verzelloni Orfenna nato/a il 21 febbraio 1913 a Reggio nell'Emilia (RE); foglio 42 mappale/i 777. Ind. tot. € 38.119,00.

C-678 (A pagamento).

FERCAVI

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-15370 riguardante Fercavi Società consortile pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 113 del 16 maggio 2002, alla pagina n. 90,

I riga, dove è scritto:

«Ordinanza di deposito somme alla Cassa Depositi e Prestiti (...)

leggasi:

«Ordinanza di pagamento diretto delle somme (...)

III riga, dove è scritto:

«Ordina alla Fercavi Società Consortile (...)

leggasi:

«Ordina all'Ansaldo Trasporti - Sistemi ferroviari - S.p.a. (...)

IV e V riga, dove è scritto:

«(...) di depositare nella Cassa Depositi e Prestiti di Bologna (...)

leggasi:

« (...) di pagare direttamente le indennità (...)

C-676 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

FIDIA Farmaceutici - S.p.a.

Sede legale in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica n. 3/A
Codice fiscale 00204260285

Riduzione del prezzo al pubblico di medicinali (ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale e confezione	A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
ACICLIN 25 cpr 400 mg	028614055	A) nota 84	13,10
ACICLIN 35 cpr 800 mg	028614081	A) nota 84	43,90

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Amministratore delegato: Emilio Mauri.

S-333 (A pagamento).

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Laboratorio prodotti farmaceutici

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 08205300588

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2993.

Titolare: Laboratorio prodotti farmaceutici Boniscontro e Gazzino S.r.l., via Tiburtina n. 1004 - Roma.

Specialità medicinale: ISOFENAL FIALE.

Confezione e numero di A.I.C.:

6 fiale 100 mg - A.I.C. n. 035072014.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 1: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

(Modifica Officina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Gian Luca Rainoldi.

S-336 (A pagamento).

PULTIZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2992.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004 - Roma.

Specialità medicinale: DOLGOSIN FIALE.

A.I.C. n. 034925053 - 6 fiale 100 mg.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 1. modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

(Modifica officine)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giorgio Berghinz.

S-337 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Estratto Provvedimento: UPC/I/1989/2002).

Specialità medicinale: MENINGITEC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flaconc. sosp. iniet. da 0,5 ml - A.I.C. n. 035438011/M;

10 flaconc. sosp. iniet. da 0,5 ml - A.I.C. n. 035438023/M;

1 flaconc. sosp. iniet. da 0,5 ml con una siringa e 2 aghi - A.I.C. n. 035438035/M.

Titolare A.I.C.: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90 - 04011 Aprilia (LT).

Numero procedura di mutuo riconoscimento: UK/H/0356/01/V007.

Tipo di modifica: modifica relativa al prolungamento della validità del prodotto da 18 a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 9 gennaio 2003

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-367 (A pagamento).

IBSA FARMACEUTICI ITALIA - S.r.l.

Lodi, fraz. San Grato, via Emilia n. 99
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10616310156

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/02/2773.

Titolare: Ibsa Farmaceutici Italia S.r.l.; via Emilia n. 99 - 26900 - Lodi - fraz. San Grato.

Specialità medicinali: ALTERGEN; ALTERSOL; CONDRO-SULF; FLECTOR; FOSTIMON; MUCOXAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

ALTERGEN - crema 25 g - A.I.C. n. 028441018;

ALTERGEN - 15 garze medicate - A.I.C. n. 028441020;

ALTERSOL - 100 mg compresse orosolubili 24 compresse - A.I.C. n. 032343030;

ALTERSOL - 200 mg compresse orosolubili 24 compresse - A.I.C. n. 032343042;

ALTERSOL - 100 mg granulato per soluzione orale 10 bustine - A.I.C. n. 032343055;

ALTERSOL - 200 mg granulato per soluzione orale 30 bustine - A.I.C. n. 032343067;

ALTERSOL - 400 mg granulato per soluzione orale 30 bustine - A.I.C. n. 032343079;

ALTERSOL - 600 mg granulato per soluzione orale 20 bustine - A.I.C. n. 032343081;

ALTERSOL - 300 mg/3 ml soluzione da nebulizzare 5 fiale - A.I.C. n. 032343093;

CONDROSULF - 20 capsule 400 mg - A.I.C. n. 028784039;

CONDROSULF - 20 bustine 400 mg - A.I.C. n. 028784041;

FLECTOR - tubogel 1% 50 g - A.I.C. n. 027757020;

FLECTOR - tissugel 5 plasters 180 mg - A.I.C. n. 027757032;

FLECTOR - tissugel 10 plasters 180 mg - A.I.C. n. 027757044;

FLECTOR - tissugel 8 plasters 180 mg - A.I.C. n. 027757069;

FLECTOR - 20 bustine 50 mg - A.I.C. n. 027757057;

FOSTIMON - 75 UI polvere e solvente per soluzione iniettabile 1 flacone + 1 fiala solvente - A.I.C. n. 032921013;

FOSTIMON - 150 UI polvere e solvente per soluzione iniettabile 1 flacone + 1 fiala solvente - A.I.C. n. 032921025;

FOSTIMON - 75 UI polvere e solvente per soluzione iniettabile 5 flaconi + 5 fiale solvente - A.I.C. n. 032921037;

FOSTIMON - 75 UI polvere e solvente per soluzione iniettabile 10 flaconi + 10 fiale solvente - A.I.C. n. 032921049;

FOSTIMON - 150 UI polvere e solvente per soluzione iniettabile 5 flaconi + 5 fiale solvente - A.I.C. n. 032921052;

FOSTIMON - 150 UI polvere e solvente per soluzione iniettabile 10 flaconi + 10 fiale solvente - A.I.C. n. 032921064;

MUCOXAN - 100 mg/5ml polvere e solvente per sciroppo flacone da 180 ml - A.I.C. n. 035269012;

MUCOXAN - 100 mg/5ml polvere e solvente per sciroppo flacone da 90 ml - A.I.C. n. 035269024;

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1, dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 3 Cambiamento di indirizzo del titolare dell' autorizzazione all' immissione in commercio:

da: Ibsa Farmaceutici Italia S.r.l., viale Bianca Maria n. 33 - Milano;

a: Ibsa Farmaceutici Italia S.r.l., via Emilia n. 99 - 26900 Lodi - fraz. San Grato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

I rappresentanti legali:

dott. Arturo Licenziati - dott. Antonio Melli

C-659 (A pagamento).

EPIFARMA - S.r.l.

Sede legale in Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6

Capitale sociale € 81.983,00 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01135800769

Adeguamento al ribasso del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi del D.L. n. 348 del 18 settembre 2001)

Specialità medicinale TERAFLUSS nella forma e confezione:

14 compresse divisibili 5 mg - A.I.C. 035046022 - Classe «A» - Prezzo € 9,80.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore unico: Giuseppe Irianni.

S-432 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all' immissione in commercio dei medicinali dell' 11 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/2001/2692.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: INIBACE PLUS.

Confezione e numero di A.I.C.:

5 mg + 12,5 mg compresse rivestite con film 14 compresse - A.I.C. n. 029103013.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: numero modifica 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-660 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 3 dicembre 2002). Provvedimento UCP/I/1969/2002.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: VESANOID.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

100 capsule 10 mg in blister - A.I.C. n. 029838012/M;

100 capsule 10 mg flacone vetro - A.I.C. n. 02983 8024/M.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento CE 541/95 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica del nome di un'Officina di produzione del medicinale» - «Modifica relativa al cambio di nome di un'Officina di produzione da: R.P. Scherer GmbH (Germania) a R.P. Scherer GmbH & CO. KG. (Germania)».

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-661 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali dell'11 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/2001/2691.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: INIBACE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 mg compresse rivestite con film 14 compresse - A.I.C. n. 027460043;

1 mg compresse rivestite con film 28 compresse - A.I.C. n. 027460056 (sospesa).

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: «numero modifica 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-662 (A pagamento).

LA.FA.RE. - S.r.l.

Sede sociale in Ercolano (NA), via Sac. Benedetto Cozzolino n. 77
Codice fiscale n. 01242371217
Partita I.V.A. n. 00467860631

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
URTOTRE			
30 bustine gran. eff. 1000 mg	034802013	A	8,32
comprensivo della riduzione del 7%			
VORACLOR			
35 compresse 800 mg	033943010	A	45,00

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Gennaro Marfè.

S-431 (A pagamento).

PLIVA PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Tranquillo Cremona n. 10
Capitale sociale € 5.000.000
Codice fiscale n. 03227750969

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali - Riduzione

Specialità medicinale e confezione	A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
ACICLOVIR PLIVA 8% Sospensione flacone 100 ml	033429022/G	A«84»	18,60
ACICLOVIR PLIVA 800 mg 35 compresse	033429046/G	A«84»	44,05
ACIDO URSODEOSSICOLICO PLIVA 450 mg 20 capsule a rilascio prolungato	033674033/G	A«2»	14,42
AMOXICILLINA PLIVA 1 g 12 compresse	033290014/G	A	5,07
BACAMPICILLINA PLIVA 1,2 g compresse	034282032/G	A «66»	10,08
CEFACTOR PLIVA 250 mg/5 ml granulato per sospensione orale	034844023/G	A	8,65
FLUOXETINA PLIVA 20 mg 12 compresse solubili	034897025/G	A	4,50
NIMESULIDE PLIVA 100 mg 30 compresse	033950015/G	A «66»	3,20
NIMESULIDE PLIVA 100 mg 30 bustine	033950027/G	A «66»	3,20
SUCRALFATO PLIVA 2 g 30 bustine	031838028/G	A	8,36

I sopracitati prezzi, allineati ai prezzi di riferimento, entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Amministratore delegato: dott. Ezio Frisa.

S-433 (A pagamento).

NEW RESEARCH - S.r.l.

Sede sociale in Aprilia, piazza Don Luigi Sturzo n. 34
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01759860594

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali:

Specialità/confezione	A.I.C.	Classe	Euro
CADTRE 30 bustine gran. eff. 1000 mg	034801011	A	8,32
comprensivo della riduzione del 7%			
NECLOVIR 35 compresse 800 mg	034604013	A	45,00

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico:
dott. Pasquale Antonio Circelli

S-434 (A pagamento).

SOFAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 8
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03428610152

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/754.

Titolare: SOFAR S.p.a., via Isonzo n. 8 - 20135 Milano.

Specialità medicinale: SUCRORIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 g granulato per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 032882019;

«2 g granulato per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 032882021;

«20 g/100 ml sospensione orale» flacone da 200 ml - A.I.C. n. 032882033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine): Sostituzione di un officina responsabile della produzione prodotto finito e controlli, da. Consorzio Farmaceutico e Biotecnologico Bioprogress a r.l., stabilimento sito in Italia, Anagni (FR), strada Paduni n. 240, a: Sofar S.p.a., stabilimento sito in Italia, Trezzano Rosa (MI), via Firenze n. 40; inoltre richiesta di autorizzazione a effettuare i controlli microbiologici anche presso l'officina della Società Biolab S.p.a., stabilimento sito in Italia, Vimodrone (MI), via Buozzi n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: Rosaura Rossignolo.

S-444 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38
Capitale sociale € 85.384.000
Codice fiscale n. 06685100155

Pubblicazione di riduzione del prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

DEURSIL RR MITE 20 cps a rif. prol. 225 mg - A.I.C. n. 023605153 - Classe SSN A) - Prezzo al pubblico: € 8,74;

DEURSIL RR 20 cps a ril. prol. 450 mg - A.I.C. n. 023605138 - Classe SSN A) - Prezzo al pubblico: € 14,42;

DEURSIL 20 cps 150 mg - A.I.C. n. 023605076 - Classe SSN A) - Prezzo al pubblico: € 4,90;

DEURSIL 20 cps 300 mg - A.I.C. n. 023605114 - Classe SSN A) - Prezzo al pubblico: € 9,00;

NEG GRAM 20 cpr 500 mg - A.I.C. n. 020321055 - Classe SSN A) - Prezzo al pubblico: € 4,08;

DILADEL 14 cps ril. prol. 300 mg - A.I.C. n. 025275037 - Classe SSN A) - Prezzo al pubblico: € 9,50;

TILDIEM 14 cps ril. prol. 300 mg - A.I.C. n. 025278060 - Classe SSN A) - Prezzo al pubblico: € 9,50;

DILADEL 24 cpr ril. prol. 120 mg - A.I.C. n. 025275025 - Classe SSN A) - Prezzo al pubblico: € 7,50;

TILDIEM 24 cpr ril. prol. 120 mg - A.I.C. n. 025278058 - Classe SSN A) - Prezzo al pubblico: € 7,50;

SUCRAMAL 30 bust. gran x sosp. orale 2 g - A.I.C. n. 025724055 - Classe SSN A) - Prezzo al pubblico: € 8,36.

I suddetti prezzi entrano in vigore il 15 gennaio 2003.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Nanni.

S-445 (A pagamento).

PFIZER ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Latina, borgo San Michele, s.s. 156 km 50
Capitale sociale € 120.000.000,00 interamente versato
Codice fiscale n. 06954380157
Partita I.V.A. n. 01781570591

Modifiche secondarie di autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni).

Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 dicembre 2002. Codice pratica: NOT/02/853.

Specialità medicinale: DIFLUCAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50 mg capsule rigide» 7 capsule - A.I.C. n. 027267018;

«150 mg capsule rigide» 2 capsule - A.I.C. n. 027267020;

«100 mg capsule rigide» 10 capsule - A.I.C. n. 027267044;

«200 mg capsule rigide» 7 capsule - A.I.C. n. 027267095.

I.15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 dicembre 2002. Codice pratica: NOT/02/854.

Specialità medicinale: DIFLUCAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «50 mg capsule rigide» 7 capsule - A.I.C. n. 027267018;
- «150 mg capsule rigide» 2 capsule - A.I.C. n. 027267020;
- «100 mg capsule rigide» 10 capsule - A.I.C. n. 027267044;
- «200 mg capsule rigide» 7 capsule - A.I.C. n. 027267095.

I.32. Modifica impressioni, punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule.

Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 dicembre 2002. Codice pratica: NOT/02/818.

Specialità medicinale: DIFLUCAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- «50 mg capsule rigide» 7 capsule - A.I.C. n. 027267018;
- «150 mg capsule rigide» 2 capsule - A.I.C. n. 027267020;
- «100 mg capsule rigide» 10 capsule - A.I.C. n. 027261044;
- «50 mg/5 ml polvere sosp. orale» flac. 350 mg - A.I.C. n. 027267057;
- «200 mg capsule rigide» 7 capsule - A.I.C. n. 027267095.

I.17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-461 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Sede legale Milano, Galleria Passarella n. 2
Capitale sociale € 254.800
Codice fiscale n. 02301090169

Pubblicazione di riduzione del prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

ANGIZEM 14 cps ril. prol. 300 mg - A.I.C. n. 025280052, classe S.S.N. A), prezzo al pubblico: € 9,50;

ANGIZEM 24 cpr ril. prol. 120 mg - A.I.C. n. 025280049, classe S.S.N. A), prezzo al pubblico: € 7,50;

SUCRALFIN 30 bust. gran. per sosp. orale 2 g - A.I.C. n. 025822053, classe S.S.N. A), prezzo al pubblico: € 8,36.

I suddetti prezzi entrano in vigore il 16 gennaio 2003.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Nanni.

S-446 (A pagamento).

EFFIK ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Cinisello Balsamo (MI), via Lincoln n. 7/A

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione alle disposizioni di cui alla delibera CIPE ed alla legge finanziaria n. 388/2000, art. 85 per il 2001).

Si comunica il prezzo al pubblico della specialità medicinale: EFFEGYN.

Confezione: 30 compresse effervescenti 80 mg.

Numero di A.I.C. n. 034432017, classe S.S.N. A-76, prezzo: € 8,75.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A. e della riduzione del 7%, così come disposto dall'art. 52, comma 11 della finanziaria 2003, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente annuncio.

Il procuratore speciale:
prof.ssa Maria Grazia Mangano

S-455 (A pagamento).

DOMPE - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale L'Aquila, via Campo di Pile s.n.
Capitale sociale € 41.280.000,00
Codice fiscale n. 01241900669

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 20 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/02/3014.

Titolare: Dompè S.p.a., via Campo di Pile, s.n. - 67100 L'Aquila.

Specialità medicinale: MIOTENS.

Confezione e numeri di A.I.C.: «250 mg/100 ml schiuma cutanea», contenitore sotto pressione da 30 ml - A.I.C. n. 034424022.

Modifica appartata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 478/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-837 (A pagamento).

PFIZER ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Latina, borgo San Michele, s.s. 156 km 50
Capitale sociale € 120.000.000,00 interamente versato
Codice fiscale n. 06954380157
Partita I.V.A. n. 01781570591

Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni).

Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 dicembre 2002. Codice pratica: NOT/02/817.

Specialità medicinale: FASIGIN.

Confezioni e numeri A.I.C.: «500 mg compresse rivestite» 8 compresse - A.I.C. n. 022969024.

I.11. Cambiamento del produttore del principio attivo.

Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 dicembre 2002. Codice pratica: NOT/02/1177.

Specialità medicinale: FASIGIN.

Confezioni e numeri A.I.C.: «500 mg compresse rivestite» 8 compresse - A.I.C. n. 022969024.

I.14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 dicembre 2002. Codice pratica: NOT/02/1326.

Specialità medicinale: FASIGIN-N.

Confezioni e numeri A.I.C.: «150 mg + 22 mg ovuli» 14 ovuli - A.I.C. n. 023765011.

I.11. Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-462 (A pagamento).

ratiopharm GmbH

Rappresentante in Italia **ratiopharm Italia S.r.l.**

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
AMOXICILLINA-ratiopharm 12 compresse 1 g	029488018/G	A	€ 5,07
ACIDO URSODEOSSICOLICO ratiopharm 20 cpr a ril. prolungato 450 mg	033090034/G	A-02	€ 14,42
CEFACLOR-ratiopharm gran sosp. os 100 ml 250 mg/5 ml	033710031/G	A	€ 8,65
CEFONICID-ratiopharm im 1 fl.pv 1000 mg+1 f. solv.	033733027/G	A-55	€ 3,30
NIFEDIPINA-ratiopharm 50 capsule a ril. prolungato 20 mg	032989016/G	A	€ 6,97

I suddetti pezzi entreranno in vigore il giorno della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott. Maurizio Pennini.

C-836 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1763.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinali: CITOFOLIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«15 mg polvere e solvente per soluzione orale» 10 flaconcini - A.I.C. n. 024632097;

«25 mg polvere e solvente per soluzione orale» 10 flaconcini (sospesa) - A.I.C. n. 024632111.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/1995 e successive modifiche: 1.a modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate, da Monsanto Italiana S.p.a., Rozzano (MI) a doppel farmaceutici S.r.l., Rozzano (MI).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Fasola.

S-471 (A pagamento).

ratiopharm GmbH

Rappresentante in Italia **ratiopharm Italia S.r.l.**

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Pubblicazione riduzione dei prezzi al pubblico di specialità medicinali (ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 18 settembre 2001, n. 347 convertito nella legge 16 novembre 2001, n. 405).

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
CAPTOPRIL-ratiopharm 50 compresse 25 mg	035264047/MG	A	€ 8,31
24 compresse 50 mg	035264124/MG	A	€ 7,33
RANITIDINA-ratiopharm Italia 20 compresse riv. con film 150 mg	035397417/MG	A-48	€ 8,37
20 compresse riv. con film 300 mg	035398229/MG	A-48	€ 16,74

I suddetti pezzi entreranno in vigore il giorno della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-835 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI CUNEO Settore Risorse Idriche

La società «Eredi di Danna Sergio S.a.s.» (codice fiscale 0280932043) con sede in Frassinò, ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Varaita in comune di Frassinò una quantità d'acqua pari a mod. 0,36 per uso ittico.

Cuneo, 24 dicembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-674 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche

Il comitato «Centrale Idroelettrica di Salza di Pinerolo» ha presentato domanda in data 20 novembre 2002 intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Germanasca di Salza in comune di Salza di Pinerolo in misura di mod. max 6.00 e mod. medi 1.48, per produrre sul salto di metri 235 la potenza nominale media di kw 341.2, con restituzione delle acque nello stesso Torrente nel medesimo Comune.

Eventuali domande in concorrenza possono venire presentate a questo servizio anche in presenza di obblighi discendenti dalla legge regionale n. 40/1998.

Il dirigente del Servizio:
dott. Giannetto Massazza

C-675 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI

COMUNE DI LOANO
(Provincia di Savona)

Il dirigente del III Settore cap. Gennaro Mazzitelli, sulla scorta delle competenze conferitigli dalla legge regionale n. 13 del 28 aprile 1999 e del piano di utilizzo delle aree demaniali marittime approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 18 del 9 aprile 2002, rende noto che con istanza in data 17 dicembre 2002 la società Portobello S.p.a. con sede in Milano, che ha già ottenuto a suo tempo l'anticipata occupazione, giusto atto di sottomissione n. 2 del 9 settembre 1993 Rep. 034/92, successivamente prorogata sino al 31 dicembre 2005, di aree demaniali marittime e di specchi acquei per la realizzazione del progetto di approdo turistico presentato in ampliamento dell'esistente porto di IV classe, in attuazione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica della zona F2 di P.R.G., approvato con decreto del Presidente della giunta regionale (D.P.G.R.) 5 dicembre 1991 n. 1158, ha chiesto l'assentimento in concessione per lo scopo e con la durata di anni 60 delle predette aree demaniali marittime al fine di realizzare le opere previste dal nuovo piano particolareggiato di esecuzione della zona F2 (ora FD secondo il P.R.G. approvato con D.P.G.R. 4 dicembre 1998 n. 372) in variante a quello già approvato con D.P.G.R. 5 dicembre 1991 n. 1158.

In ottemperanza al disposto dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1997 n. 509 e dell'art. 18 del regolamento del codice della Navigazione, invita tutti coloro che ritenessero avere interesse a presentare per iscritto al comune di Loano, Ufficio Demanio, piazza Italia n. 2, entro 30 giorni a far data dal 7 gennaio 2003 e sino al 6 febbraio 2003 quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela di loro eventuali diritti avvertendo che trascorso il termine come sopra stabilito si darà ulteriore corso alla pratica inerente la concessione richiesta con la procedura prevista dal sopra citato decreto del Presidente della Repubblica n. 509/1997.

Si precisa che non è ammessa la presentazione di istanze concorrenti in quanto la società istante ha già ottenuto la giuridica disponibilità delle aree e degli specchi acquei necessari per l'esecuzione delle opere in variante.

Loano, 7 gennaio 2003

Il dirigente del III Settore:
cap. Gennaro Mazzitelli

C-631 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 44543/02 Sett. 1° U.O. 1^a

Il prefetto della provincia di Matera,

(Omissis).

La società cooperativa «Libreria Nuova Cultura» con sede a Matera è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative:

(Omissis).

Matera, 16 dicembre 2002

Il prefetto: Priore.

C-707 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

AZIENDA RISORSE IDRICHE DI NAPOLI - S.p.a.

Napoli, via Argine n. 929

Avviso ai creditori

In esecuzione del disposto dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 si invitano tutti coloro che per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, fossero ancora creditori verso l'impresa D.P.R. Costruzioni S.p.a., via Cintia, 25 - 80126 Napoli, esecutrice dei lavori di «assistenza alla manutenzione programmata e da guasto degli adduttori, incluso Serino, e delle strutture annesse» nei comuni di Serino, Santo Stefano del Sole, Cesinali, Atripalda, Avellino, Montefredane, Prata di Principato Ultra, Altavilla Irpina, Pietrastornina, Pannarano, San Martino Valle Caudina, Cervinara, Rotondi, Arpaia, Forchia, Arienzo, San Felice a Cancelli, Acerra, Afragola, Casalnuovo, Casoria, Volla, S. Sebastiano, Napoli, assunti con contratto del 31 gennaio 2001 in corso di registrazione, a presentare presso la società le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione entro un termine non superiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Il responsabile del procedimento:
ing. Salvatore Villani

C-700 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Consiglio notarile di Ravenna

Il presidente del consiglio notarile di Ravenna notifica che il dott. Ernesto Monticelli Cuggiò, già notaio in Napoli (distretto notarile di Napoli) e trasferito alla sede di Ravenna con decreto dirigenziale 7 ottobre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22 ottobre 2002,

avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla vigente legge notarile, è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti in questo distretto, alla sede di Ravenna, con provvedimento in data odierna.

Ravenna, 9 gennaio 2003

Il presidente: dott. Giuseppe Scarano.

C-728 (Gratuito).

Consiglio notarile distrettuale di Perugia

Il presidente del consiglio notarile suddetto rende noto che il dott. Cesare Ottoni è stato trasferito dalla sede di Assisi, distretto notarile di Perugia, a quella di Sassoferrato, distretto notarile di Ancona con d.d. del 31 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 13 agosto 2002, cessando ogni sua attività in questo distretto il 24 dicembre 2002.

Perugia, 8 gennaio 2003

Il presidente: Adriano Crispolti.

C-730 (Gratuito).

Consiglio notarile dei distretti riuniti di Genova e Chiavari

Il presidente rende noto che in data 27 dicembre 2002 è stato cancellato dal ruolo dei notai di questi distretti riuniti il dottor Gerolamo Luigi Schiaffino, notaio residente in Genova, dispensato dall'ufficio a sua domanda con decreto del Ministero della giustizia in data 14 ottobre 2002, vistato dalla ragioneria centrale dello Stato il 15 ottobre 2002 al n. 5571.

Genova, 2 gennaio 2003

Il presidente: Silvestro Ferrandino.

C-727 (Gratuito).

Consiglio notarile di Ravenna

Il presidente del consiglio notarile di Ravenna notifica che la dott.ssa Maria Rosaria Monticelli Cuggiò, già notaio in Bagnacavallo (distretto notarile di Ravenna) e trasferita alla sede di Ravenna con decreto dirigenziale 7 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 22 ottobre 2002, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla vigente legge notarile, è stata iscritta nel ruolo dei notai esercenti in questo distretto, alla sede di Ravenna, con provvedimento in data odierna.

Ravenna, 8 gennaio 2003

Il presidente: dott. Giuseppe Scarano.

C-729 (Gratuito).

Consiglio notarile di Milano

Avviso di trasferimento in Lainate del dott. Nicola Caputo

Il presidente del consiglio notarile di Milano notifica che il dott. Nicola Caputo già notaio in Milano è stato trasferito alla residenza di Lainate con d.d. 30 settembre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 2002 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 8 gennaio 2003

Il presidente: dott. Luigi A. Miserochi.

C-731 (Gratuito).

Consiglio notarile di Milano

Avviso di iscrizione a ruolo quale coadiutore del dott. Bernardo Eustacchi

Il presidente del consiglio notarile di Milano notifica che il dott. Bernardo Eustacchi già ispettore degli archivi notarili di Milano, nominato coadiutore del dott. Alfonso Ajello notaio in Milano per il periodo dal 2 gennaio 2003 a tutto il primo febbraio 2003 avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 2 gennaio 2003

Il presidente: dott. Luigi A. Miserochi.

C-732 (Gratuito).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.S.E. - S.p.a.	
Azienda Comunale Servizi Esterni	4
A.S.E - Azienda Servizi Energia Spoleto - S.p.a.	5
ALBERTINI SYZ	
INVESTIMENTI ALTERNATIVI SGR - S.p.a.	4
ARTEMISIA - S.p.a.	2
AURORA UNO - S.p.a.	6
AVANTGARDE - S.p.a.	6
B.F.G. BIOPROGRESS FINANCIAL GROUP - S.p.a.	2
BANCA DELL'ARTIGIANATO	
E DELL'INDUSTRIA - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
ALTA VALLE TROMPIA - S.c.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
DELL'ADRIATICO TERAMANO	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
DELLA BASSA FRIULANA - S.c.r.l.	10

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	9	DEMMI - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASAVECCHIA - S.c.r.l.	11	DI LORENZO COSTRUZIONI - S.p.a.	2
BANCA DI TREVISO - S.p.a.	3	EMIL BANCA Credito Cooperativo - S.c.a.r.l.	9
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	12	F.C. TURRIS 1944 - S.p.a.	5
BANCA MONTERIGGIONI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	11	GeoEco Servizi - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.	11	GRANDE ALBERGO EXCELSIOR VITTORIA - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DI INTRA - S.c.p.a. a r.l.	12	INALCA Industria Alimentare Carni - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI RHO	10	LINE AAA Società a responsabilità limitata	15
BANCO DI SICILIA Società per azioni	9	LINE AAA - S.r.l.	10
BIBOP CARIRE - S.p.a.	15	LOCAM - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	11	MARCHE MUTUI - S.r.l.	8
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.	8	MARR - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE Società per azioni	12	MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.	7
CASSA RURALE ALTA VALLAGARINA S.c.a.r.l. - B.C.C.	14	PITAGORA FINANZIAMENTI CONTRO CESSIONI DEL QUINTO - S.p.a.	1
CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	12	PNEUMAX HOLDING - S.a.p.a. di R. Bottacini G. Beretta & C.	4
CASSA RURALE DI OLLE Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	14	QUAFIN - S.p.a.	4
CASSA RURALE DI PERGINE - BCC - S.c.p.a.r.l.	14	REYNOLDS WHEELS - S.p.a.	3
CASSA RURALE DI QUADRA-FIÀVÈB.C.C. soc. coop. a r.l.	14	SARDA BAUXITI - S.p.a.	6
CASSA RURALE DI RABBI E CALDES Società cooperativa a responsabilità limitata	13	SCUOLE GENERALI - S.p.a.	3
CASSA RURALE DI SPIAZZO B.C.C. Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	13	SOCIETÀ ALBERGHIERA LE VERSINE - S.p.a.	3
CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO Banca di Credito Cooperativo	15	TNT SAMEDAY - S.p.a.	6
CASSA RURALE D'ANAUNIA	14	TUPPERWARE ITALIA - S.p.a.	2
CREDITO VALTELLINESE - S.c.r.l.	11	UNIT LINKED NETWORK LIFE - S.p.a.	5
CREMONINI SEC - S.r.l.	7		

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICO	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 1 2 0 *

€3,40